

Bilancio di Coerenza 2019



**BCC LAUDENSE
LODI**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

1909

Cooperativi, Sostenibili, Responsabili.

Indirizzo della Sede

Via Garibaldi 5 - 26900 LODI
Tel. 0371/5850.1 - Fax. 0371/5850244
e-mail: info@bcclaudense.it - P.E.C.: 08794.bcc@actaliscertymail.it
www.laudense.bcc.it - www.bcclaudense.it

Codice fiscale

09900240152

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa centrale Banca
Partita IVA 02529020220

Codice ABI

08794

Codice Swift

CCRTIT2TLAU

Camera di Commercio – numero di iscrizione

1324029 Lodi

Numero di iscrizione registro imprese

Tribunale di Lodi n° 09900240152

Albo Soc. Cooperative a mutualità prevalente

N° A160933

Aderente al Fondo di garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Costituito nel 1997, ha come finalità la tutela dei depositanti delle Banche di Credito Cooperativo- Casse Rurali ad esso obbligatoriamente consorziate, in osservanza delle previsioni del Decreto Legislativo 659/1996 ed in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito. Il Fondo è un organismo differente rispetto al restante sistema bancario in quanto non solo opera revisioni straordinarie presso le BCC consorziate, ma interviene anche per far superare situazioni di difficoltà temporanee alle consorziate medesime.

Aderente al Fondo di garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

costituito nel luglio 2004, novità assoluta per il sistema bancario italiano, è un consorzio ad adesione volontaria. Ha l'obiettivo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle BCC aderenti. L'acquisto di "obbligazioni garantite" (che sono contrassegnate da un apposito marchio e dalla codifica ISIN) consente ai risparmiatori clienti delle BCC di ottenere, entro il limite di 103.291,38 euro, il rimborso dell'investimento in caso di insolvenza della banca emittente. Il Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito nel nostro Paese.



Introduzione

pag 3 - 5

Attività

pag 4 - 52

Chi siamo e i nostri valori

pag 53 - 91

I portatori di interesse

pag 93 - 131

Progetto grafico:

Marco Pollastri Graphic&communication



“Non alla grandezza finanziaria ma all’influenza etica tendono le Casse di prestiti; si gloriano della progrediente intensità del loro ufficio morale, non dello sviluppo degli affari e dell’augmentata circolazione.”

Leone Wollemborg ,1883

“Così come il comandamento «non uccidere» pone un limite chiaro per assicurare il valore della vita umana, oggi dobbiamo dire «no a un’economia dell’esclusione e della iniquità». Questa economia uccide”.
“Vi esorto alla solidarietà disinteressata e ad un ritorno dell’economia e della finanza ad un’etica in favore dell’essere umano”.

Esortazione apostolica Evangelii Gaudium del Santo Padre Francesco, 2013



La parola al Presidente



La comunità punto di riferimento e valore fondante di Bcc Laudense

La gravissima emergenza sanitaria che ha colpito il Paese, e il Lodigiano in particolare, ha messo in mostra in questi ultimi mesi del 2020 la necessità di solidarietà e di coesione per far fronte alle difficoltà, che possono rivelarsi anche improvvise e inattese. Il mondo del credito cooperativo ha da sempre queste caratteristiche tra i suoi valori fondanti, e la Bcc Laudense ha sempre cercato di interpretarli in concreto. Lo ha fatto in questi mesi di crisi, lo ha fatto negli anni precedenti, con opera

quotidiana, tanto da aver elargito in 10 anni una cifra che sfiora i 3,5 milioni di euro.

Questa attività liberale, confermata nel 2019 come si evince dal Bilancio di Coerenza che presentiamo insieme al Bilancio d'esercizio, non è quindi un'azione generosa altruistica, ma una parte essenziale dell'essere Banca di Credito Cooperativo, e lo è ancora di più per chi, come Bcc Laudense, ha fatto della sua dimensione territoriale un caposaldo della strategia di consolidamento e crescita. Essere a fianco delle associazioni sportive che lavorano con i giovani, aiutare gli oratori, le parrocchie e l'intera diocesi di Lodi per stare vicino alle fasce più deboli della società, sostenere le manifestazioni, le feste e le iniziative che contribuiscono a mantenere il senso di comunità: tutte queste attività sono connaturate allo spirito della Banca di Credito Cooperativo Laudense, ne segnano il carattere e la distinguono anche nel suo percorso di sviluppo. Bcc Laudense da più di 100 affonda le sue radici nel Lodigiano, e vuole che quelle radici rimangano salde per permettere una crescita armonica, capace di tenere insieme l'aspetto economico-finanziario e quello di comunità.

Comunità da accompagnare nella crescita, perché solo in comunità coese, forti e che non lasciano indietro nessuno la Bcc Laudense può trovare il terreno fertile nel quale continuare la sua opera mutualistica, perché il benessere di ciascuno fa il benessere della comunità, e viceversa. Così l'attenzione al mondo del volontariato e dell'associazionismo in tutte le sue forme è il modo più diretto che Bcc Laudense ha di esprimere i suoi valori profondi, di perpetuare il suo spirito fondativo, di guardare al futuro sapendo qual è il suo passato. È un modello che per oltre 100 anni ha dato grandi soddisfazioni a tutti i soci Bcc Laudense e che vogliamo confermare con forza, oggi e domani.

*Il Presidente
Bertoli Geom. Alberto*

VICINI AL TERRITORIO

Le forme del gusto

Venerdì 27 settembre alle ore 18 in piazza Vittoria a Lodi è stata inaugurata la nona Edizione del Festival delle eccellenze agroalimentari lodigiane, nata da un'idea di Mauro Parazzi di Confartigianato.

Al taglio del nastro erano presenti il Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, l'Assessore regionale al Territorio Pietro Foroni e l'Assessore regionale al Turismo Lara Magoni. Presenti anche il presidente provinciale Francesco Passerini, il sindaco Sara Casanova, il presidente della Fondazione Banco Popolare Duccio Castellotti, il direttore ed il **presidente di BCC Laudense Fabrizio Periti e Alberto Bertoli**, il presidente Regionale di Confagricoltura Antonio Boselli, il presidente Coldiretti di Lodi-Milano-Monza-Brianza Alessandro Rota, il presidente della CCIAA Vincenzo Mamoli. Tra gli organizzatori anche Asvicom Lodi, Unione Artigiani e Imprese di Lodi, Confartigianato Lodi, Confcommercio Basso Lodigiano.

Il presidente di BCC Laudense Bertoli ha portato i saluti a nome di tutto il Cda ad istituzioni, associazioni di categoria ed organizzatori della manifestazione. "E' un onore essere seduto qui per il secondo anno consecutivo, ad inaugurare una delle manifestazioni più importanti del lodigiano. **Siamo orgogliosi di essere l'unico istituto di credito vicino a questa manifestazione**, a dimostrazione con gesti concreti del ruolo che devono avere le banche di credito cooperativo sul territorio, ruolo che ormai certe Bcc hanno dimenticato. Mi sento quindi di riconfermare i complimenti agli organizzatori perché di anno in anno riescono sempre a dare un qualcosa in più".



La IX edizione del Festival delle eccellenze Iodigiane

Strepitoso successo per "Le forme del gusto"



di Rossella Pirelli

Venerdì 4 ottobre, alle ore 18, la piazza del centro storico di Iodi è stata teatro di una grande manifestazione...

Il festival delle eccellenze Iodigiane, organizzato dalla Fondazione Iodigiana, ha visto la partecipazione di numerosi produttori locali...



Il presidente della Fondazione Iodigiana...

Il presidente della Fondazione Iodigiana, Stefano Grioni, ha presieduto la cerimonia di premiazione...

Il festival ha visto la partecipazione di numerosi produttori locali, tra cui i produttori di prodotti tipici Iodigiani...



Il presidente della Fondazione Iodigiana...

Il presidente della Fondazione Iodigiana, Stefano Grioni, ha presieduto la cerimonia di premiazione...

Il festival ha visto la partecipazione di numerosi produttori locali, tra cui i produttori di prodotti tipici Iodigiani...

Il festival ha visto la partecipazione di numerosi produttori locali, tra cui i produttori di prodotti tipici Iodigiani...

Il re dei "raspadori" Iodigiani è Stefano Grioni

Stefano Grioni, presidente della Fondazione Iodigiana, è stato eletto "re dei raspadori" Iodigiani...



Stefano Grioni, presidente della Fondazione Iodigiana...

Stefano Grioni, presidente della Fondazione Iodigiana, è stato eletto "re dei raspadori" Iodigiani...



Il presidente della Fondazione Iodigiana...

Accademia Volley BCC Laudense



La stagione sportiva 2018/2019 ci ha visti impegnati nei campionati Fipav, nelle categorie UNDER 16 E UNDER 13 e nei campionati C.S.I. nelle categorie UNDER 13 E UNDER 12. Abbiamo ampliato la collaborazione con la società SEGI di Spino D'Adda e ciò ha portato alla vittoria nel campionato Regionale ALLIEVE del C.S.I.: dal 29 Giugno al 3 Luglio par-

teciperemo alle finali Nazionali a Cesenatico.

A livello di Minivolley operiamo ormai stabilmente a Lodi, Spino D'Adda, Caselle Lurani e Valera Fratta. Direi che i risultati sportivi sono stati eccellenti:

CAMPIONATO UNDER 16 FIPAV (annate 2003/4/5): ci siamo classificati al quarto posto Interprovinciale; è un risultato eccezionale, impensabile alla vigilia del campionato.

CAMPIONATO UNDER 13 FIPAV (annate 2006/7/8) ci siamo classificati al terzo posto Interprovinciale; anche in questo campionato, i risultati sportivi sono a dir poco eccellenti.

CAMPIONATO UNDER 13 C.S.I. (annate 2006/7) ci siamo classificati al secondo posto Regionale.

CAMPIONATO UNDER 12 C.S.I. (annate 2008/9) siamo attualmente in sesto posto Interprovinciale.

I programmi per la stagione 2019/20 sono ancora più ambiziosi:

- È in programma la partecipazione ad un campionato di serie provinciale ma abbiamo in corso anche delle trattative per una serie regionale.
- Il settore giovanile è in costante crescita come atleti partecipanti: BCC Accademia Volley Lodi in città e nelle province di Lodi e Cremona è riconosciuta per l'eccellente lavoro del nostro settore tecnico.
- Nella prossima stagione sportiva è prevista la partecipazione ai campionati U18, U16, U14, U13 della Fipav e U14, U12 del C.S.I.
- I nostri obiettivi sportivi puntano a raggiungere le fasi finali in tutte le competizioni e in un paio di campionati salire sul gradino più alto del podio.
- Continuerà la collaborazione con la Segi di Spino D'Adda e con Caselle Lurani.
- Apriremo un corso di minivolley presso la palestra della scuole Diocesane in Via Legnano a Lodi.
- Sono in corso trattative per ampliare il nostro raggio d'azione in alcuni paesi limitrofi alla città di Lodi.





VOLLEY Presentazione con la complicità del European studenti
Martone tiene a battesimo la "sua" Accademia Lodi

Lodi
 La complicità del European studenti ha permesso di presentare con la complicità del European studenti la "sua" Accademia Lodi. L'evento si è svolto presso il centro sportivo di Martone, in provincia di Piacenza, dove si è svolto il campionato di pallanuoto. L'occasione è stata usata per presentare la nuova Accademia Lodi, che ha l'obiettivo di promuovere lo sport e la cultura tra i giovani. L'evento è stato presieduto dal sindaco di Lodi, Roberto Martone, che ha sottolineato l'importanza di iniziative che coinvolgono i giovani e che promuovono lo sport e la cultura. L'Accademia Lodi è una struttura che ha l'obiettivo di promuovere lo sport e la cultura tra i giovani. L'evento è stato presieduto dal sindaco di Lodi, Roberto Martone, che ha sottolineato l'importanza di iniziative che coinvolgono i giovani e che promuovono lo sport e la cultura.



Scuderia Ferrari Club Sant'Angelo Lodigiano

Club che da più di 40 anni è vicino agli appassionati delle corse, motori, e personaggi del mondo della formula uno e delle gare automobilistiche in generale. Anche per il 2019 il club capitanato dal presidente Maurizio Senna ha dato vita ad innumerevoli eventi, tra cui i più importanti sono stati le TOP CAR IN PIAZZA dove i possessori delle più note case automobilistiche hanno presenziato con vetture di altissimo livello. Molti i possessori che hanno presenziato con più di 50

automobili dando modo agli appassionati, per una giornata, di apprezzare delle meraviglie che l'uomo è stato in grado di creare con modelli unici. Il secondo evento molto importante è stato il CAVALLINO D'ORO, omaggio di riferimento del club che ogni anno premia ad un personaggio che ha spiccato di bravura tra piloti, giornalisti, costruttori. Per l'anno 2019 è stato consegnato ad un pluricampione del mondo di Rally MIKI BIASION al volante della LANCIA DELTA INTEGRALE. Evento realiz-



zato presso il castello di Sant'Angelo Lodigiano con una coreografia degna di un campione del mondo Italiano.

Il terzo evento ha avuto luogo a fine 2019 con esposizione presso la SALA GIRONA di modelli unici di modellismo, caschi autografati dai piloti attuali e dell'epoca. Molti gli appassionati sia come espositori che come visitatori hanno dato vita ad un week end di pura passione automobilistica e soprattutto motoristica. Infatti oltre ai modelli di auto-

mobili dei marchi più famosi hanno presenziato anche espositori di modellini di treni moderni ed antichi, motoscafi, trattori, motociclette oltre alle numerose auto di Formula 1.

Un ringraziamento a tutti i soci del club che hanno contribuito alla realizzazione di questi eventi che per l'anno 2019 ha permesso ad aumentare il numero di iscritti. Un ringraziamento particolare agli sponsor che senza il loro contributo economico difficilmente si sarebbe arrivati a realizzare quanto fatto. In particolare si vuole ringraziare la BCC LAUDENSE LODI che da due anni ci permette la realizzazione di manifestazioni sempre di altissimo livello.



SANT'ANGELO Il comarcato ha organizzato un appuntamento di alto livello: Villaggio della Motor

Bolidi da sogno e pezzi da museo: il meglio dell'automobile in piazza

Il comarcato ha organizzato un appuntamento di alto livello: Villaggio della Motor

di Silvia Ruggieri

Il comarcato ha organizzato un appuntamento di alto livello: Villaggio della Motor



Il Villaggio della Motor a Sant'Angelo Lodigiano. In alto: un'auto d'epoca.



Il comarcato ha organizzato un appuntamento di alto livello: Villaggio della Motor



Unitre



Via Paolo Corini 21, 26080 Lodi • 0354218849
 tel. 0354218849 • www.unitre.it

UNITRE è Accademia di Cultura e Palestra di Una di offrire momenti formativi e di aggregazione, in parte che hanno raggiunto la piena maturità e che hanno un impegno lavorativo. L'attività di Lodi è affidata all'UNITRE sede a Lodi.

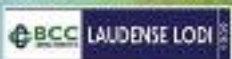
UNITRE LODI è un'Associazione indipendente, senza finalità, acconfessionale, aperta a tutti. I dirigenti dell'associazione e tutti i relatori interverranno a titolo gratuito. L'Associazione non ha scopo di lucro e non si avvale di concessioni e contributi integrali e parziali di terzi.

**PER INFO E ISCRIZIONI
 DAL 23 AL 28 SETTEMBRE 2019
 dalle 9.30 alle 12.00**

Saranno aperti martedì, mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00
 Per info recarsi in sede Unitre in via Paolo Corini, 21 (Lodi)

SPETTACOLO D'APERTURA ANNO ACCADEMICO
 Concerto del Coro Polifonico Laudense
 diretto dal Maestro Franco Vesetti
 sabato 5 Ottobre 2019, ore 16.30
 via Saly Parrocchiale S. Paolo
INIZIO CORSE MARTEDÌ 1 OTTOBRE 2019

Testo e impostazione grafica
 a cura di Stefano Taravella, Direttore dei Corsi



Borsa di studio BCC Laudense Lodi

Sono numerosi i giovani lodigiani che hanno beneficiato in questi anni della Borsa di studio alla memoria dei colleghi Claudio Vismara, Massimo Dossena e Viviana Ponzoni, promossa dalla Banca di credito cooperativo Laudense.

L'iniziativa, arrivata alla dodicesima edizione, verrà riproposta anche per il 2019 a tutti i diplomati lodigiani.

Il cda della Bcc Laudense ha deliberato l'assegnazione per l'anno accademico 2019/2020 di una borsa di studio del valore massimo di 5mila euro in favore di soci, clienti della banca e dei loro figli nonché di tutti coloro che, ad esito dell'anno scolastico 2018/2019, abbiano conseguito il diploma di maturità presso un istituto scolastico avente sede nella provincia di Lodi e abilitante all'iscrizione a corsi universitari ordinari di almeno 4 anni. Il bando con i dettagli è disponibile sul sito dell'istituto di credito, www.laudense.it.

bcc.it, e in tutte le filiali del gruppo. La presentazione delle domande dovrà avvenire a partire dal 16 settembre 2019, entro e non oltre la data ultima del 30 ottobre 2019.

«Una borsa di studio che punta a premiare realmente il merito e a sostenere gli studenti nel percorso universitario - osserva Alberto Bertoli, presidente della Bcc Laudense -: la scelta di non distribuire a pioggia borse di studio di importi ridotti ma di concentrare le risorse disponibili su un'unica borsa di importo rilevante è finalizzata a garantire al beneficiario un reale e tangibile accompagnamento nel percorso accademico.

E vuole anche rappresentare un messaggio per le giovani generazioni: nella vita, nello studio e nel lavoro il merito deve essere premiato e Bcc Laudense intende farlo concretamente ».





TEATRO ALLE VIGNE



La Bcc Laudense diventa partner del teatro alle Vigne: la banca venderà infatti nei propri sportelli distribuiti nel Lodigiano i biglietti della stagione teatrale 2019/2020 e si impegna a partecipare all'intervento di riqualificazione del teatro.

È quanto annuncia la Bcc Laudense: l'istituto venderà i biglietti degli spettacoli della stagione teatrale lodigiana presso le proprie filiali presenti sul territorio della provincia di Lodi a partire dal prossimo mese di ottobre 2019.

Il servizio non avrà costi o commissioni aggiuntive rispetto a quello del biglietto e sarà disponibile per tutti, dunque anche per chi non è cliente di Bcc Laudense.

L'accordo tra Bcc Laudense e teatro alle Vigne prevede inoltre che l'istituto di credito contribuisca ai futuri lavori di riqualificazione e manuten-

zione del Teatro lodigiano, tra gli altri la riqualificazione della facciata.

«La partnership fra Bcc Laudense e il teatro alle Vigne rientra nella politica di vicinanza al territorio e alle sue istituzioni avviata dal nostro istituto di credito - commenta Alberto Bertoli, presidente della Bcc Laudense - e indica, attraverso la possibilità di vendere i biglietti della stagione teatrale tramite i nostri sportelli senza alcuna commissione, la volontà di offrire un servizio aggiuntivo al territorio lodigiano».

Fare cultura, sottolinea infine Bertoli, «significa impegnarsi per la comunità, una filosofia che Bcc Laudense sposa in pieno. Il sostegno al Comune di Lodi per le future opere di riqualificazione del Teatro è infine la traduzione in gesti concreti della mission banca del territorio ».



FALGOSCIGNO Presentata l'edizione del teatro-bolgare di Cavour: in scena, aprile 15 - novembre

Vigne, una stagione di grandi nomi

Un progetto ambizioso, quello del teatro-bolgare di Cavour, che ha coinvolto grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.

L'ambizioso progetto

Il teatro-bolgare di Cavour è un progetto ambizioso che ha coinvolto grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.

La giuria

La giuria internazionale di esperti ha selezionato una stagione di grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.



La giuria internazionale di esperti che ha selezionato la stagione di teatro-bolgare di Cavour.

La giuria internazionale di esperti ha selezionato una stagione di grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.

La giuria internazionale di esperti ha selezionato una stagione di grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.

La giuria internazionale di esperti ha selezionato una stagione di grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.

La giuria internazionale di esperti ha selezionato una stagione di grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.



Un anno a tutto teatro. La giuria internazionale di esperti ha selezionato una stagione di grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.

La giuria internazionale di esperti ha selezionato una stagione di grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.

La giuria internazionale di esperti ha selezionato una stagione di grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.

La giuria internazionale di esperti ha selezionato una stagione di grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.

La giuria internazionale di esperti ha selezionato una stagione di grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.

TEATRO ALLE VIGNE

Prosa
Fuori Abbonamento
Musica
Famiglie a Teatro
Teatro per le Scuole

Stagione 2019 - 20



La giuria internazionale di esperti ha selezionato una stagione di grandi nomi della cultura italiana. In scena dal 15 aprile al 15 novembre, la stagione è curata da una giuria internazionale di esperti.

Festa del socio 2019

Si è tenuta lunedì 16 dicembre al teatro alle Vigne di Lodi la festa del socio della Banca di credito cooperativo Laudense.

Il programma prevedeva lo spettacolo di cabaret, il saluto del presidente Alberto Bertoli e la premiazione dei ragazzi che hanno vinto la borsa di studio: per l'anno scolastico 2019/2020 Alessio Zamproni, per gli anni precedenti Lorenzo Chignoli, Adrian Laurentiu Po-lexe e Morena Aloi.



FESTA DEL SOCIO 2019

**TEATRO
ALLE VIGNE**

VIA CAVOTTI, 66, LODI (LO)

16

DICEMBRE 2019

ORE 20,45
SALUTO DEL PRESIDENTE
DI BCC LAUDENSE LODI
ALBERTO BERTOLI

ORE 21
SPETTACOLO DI CABARET CON:

PAOLO BONCHI

ALEX BELLOCCHIO

CLAUDIO LAURETTA

IMITAMORFOSI

**CENT DES
...E PAR NANCA**

1969 - 2019

**PRENOTA IL TUO
POSTO IN FILIALE**

L'EVENTO È GRATUITO PER I SOCI E PER UN ACCOMPAGNATORE. AI CLIENTI CHE
VORRANNO ACCEDERE ALLA RICETTA DI CONFESSIONE DI GUSTO NO CHE ANZA
INTERAMENTE È DEDICATO PER INIZIATIVE BENEFICHE.

BCC Laudense per Unicef

Alle 18 in punto, domani pomeriggio, il balcone di palazzo Broletto che si affaccia su piazza della Vittoria si illuminerà di blu, mentre dalla caserma dei vigili del fuoco di Lodi e dai distaccamenti di Casale e Sant'Angelo partirà il suono delle sirene. Anche il Lodigiano si unisce alle celebrazioni della Giornata mondiale dell'infanzia e del trentesimo anniversario dall'approvazione, da parte delle Nazioni Unite, della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'iniziativa si propagherà su scala mondiale: in Italia, l'Unicef ha invitato tutti i comuni a illuminare di blu un monumento-simbolo della propria città per ricordare l'importanza di promuovere e tutelare i diritti dei

bambini. "Go Blue", questo il titolo dell'evento, avrà un ampio risalto anche nel territorio grazie all'organizzazione del Comitato Unicef Lodi presieduto da Gianpaolo Pedrazzini.

«Da sempre la nostra banca è amica del Comitato di Lodi dell'Unicef - afferma Alberto Bertoli, presidente di **Bcc Laudense** - e nelle nostre filiali è possibile trovare i corner per aderire alle attività di solidarietà avviate dall'Unicef e acquistare le Pigotte. La nostra vicinanza all'Unicef dunque si rinnova mercoledì con una serie di iniziative al fianco di chi si spende, concretamente e ogni giorno, per garantire i diritti dei bambini in tutto il mondo».



Unicef

Il direttore generale Unicef Paolo Rozzera ha fatto visita a Lodi, intervenendo all'Unitre, dove ha tenuto una lezione, e sostando poi alla sede della Banca di credito cooperativo Laudense, da anni al fianco dell'organizzazione internazionale. Il presidente provinciale Unicef, Gianpaolo Pedrazzini, afferma: "Sono orgoglioso della visita avvenuta nei locali della sede della Bcc Laudense Lodi in via Garibaldi da parte del direttore generale Unicef, Paolo Rozzera, che si è complimentato con noi per i buoni risultati che il Comitato Provinciale Unicef di Lodi ha ottenuto grazie ai contributi di tutti i lodigiani". Rozzera si è poi complimentato con il vice direttore generale vicario di Bcc Laudense Lodi, Giuseppe Giroletti, che afferma: "Siamo felici di essere punto di riferimento di Unicef per tutto il Lodigiano e di poter rimanere al fianco di Unicef per le iniziative che il nuovo Presidente proporrà".



Amici vfff Sant'Angelo Lodigiano Donazione ricetrasmittente



vvff Sant'Angelo Lodigiano

Festa di Sant'Antonio



CROCE BIANCA

Festa della Fanfara



CROCE BIANCA

Serata di Gala, Sant'Angelo Lodigiano

Gran galà per celebrare i 45 anni dalla fondazione della Croce Bianca onlus di Sant'Angelo. Per riunire i benefattori, che negli anni non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno, rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni, con il grande obiettivo di raccogliere fondi per i nuovi progetti in cantiere. Tra passato e futuro, serata di emozioni quella di sabato, nella suggestiva location del salone dei Cavalieri del castello, con la regia delle associazioni Sviluppo Santangiolino e Ruggero Sali, per celebrare il traguardo dei 45 anni di storia del sodalizio. Alla vasta platea di benefattori, la

Croce Bianca onlus ha presentato le esigenze del prossimo futuro, dalla nuova sede - un immobile acquistato in viale Zara che andrà riadattato alle esigenze per renderlo una struttura operativa moderna e accogliente - all'acquisto di mezzi, con l'accompagnamento d'eccezione del soprano Elisa Maffi, originaria di San Colombano e del pianista Luigi Mascherpa. Donata al presidente della Croce Bianca Sergio Cerioli, dal presidente del Comitato provinciale Unicef di Lodi, Gianpaolo Pedrazzini, la pigotta realizzata appositamente dalla volontarie lodigiane e dedicata appunto ai volontari di Croce Bianca.



CROCE BIANCA- sez. Sant'Angelo Lodigiano donazione kit DISOSTRUZIONE VIE RESPIRATORIE



Nuovo mezzo Auser Corte Palasio

Per festeggiare il decimo anno di fondazione, l'Auser "Alba Nuova" di Corte Palasio e Abbadia Cerreto confeziona un regalo grande così a tutti i suoi associati. Domenica mattina il direttivo si è infatti ritrovato sul sagrato della chiesa parrocchiale di Corte per la benedizione di un nuovo automezzo acquistato dall'associazione ai fini del trasporto sociale. L'acquisto è stato possibile in particolare grazie al contributo fornito dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e dalla **Banca di credito cooperativo Laudense**, oltre al supporto dell'Auser provinciale



Telecamere a Sant'Angelo Lodigiano

“Guardiani elettronici” a tutela delle due zone artigianali della città.

Si blindano le cittadelle del lavoro di Sant'Angelo Lodigiano, nelle località Maiano e Malpensata, grazie al patto sottoscritto ieri in municipio tra Comune e Confartigianato Imprese.

Palazzo Delmati ha già messo a disposizione del progetto 40mila euro, Confartigianato sensibilizzerà gli associati per una compartecipazione economica all'iniziativa, che registra anche l'adesione della **Bcc Laudense**.



Campagna contro il bullismo

La polizia locale sale in cattedra per la campagna “anti bulli”. Ieri mattina l'agente Giuseppe Naso e l'ufficiale Alberto Pavesi hanno incontrato la classe 3H della scuola secondaria di primo grado “Ada Negri” per presentare il volume “Tieni il bullo nel cassetto”, realizzato dalla polizia locale di Lodi, con il supporto di numerosi sponsor, tra cui la **Bcc Laudense**, al fine di prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo. La pubblicazione è già stata distribuita la scorsa estate ai Grest e recentemente è partita anche la campagna di sensibilizzazione nelle scuole. «Nelle prossime settimane i nostri agenti e i nostri ufficiali si confronteranno con i ragazzi e ciascuno di loro riceverà una copia della pubblicazione», annuncia il comandante della polizia locale Fabio Germanà Ballarino.



Pista di ghiaccio, Lodi

Una promessa mantenuta, per aiutare i bambini in difficoltà. Nella sede della **Banca di credito cooperativo Laudense**, i gestori della pista di pattinaggio "Lodi on Ice", che ogni anno allietta l'inverno lodigiano in piazza Matteotti, hanno consegnato un assegno a Paolo Pedrazzini, presidente del comitato provinciale di Unicef, che utilizzerà il contributo di mille euro per un progetto a favore dei bambini dello Yemen, in cui la guerra come sempre colpisce in modo tragico anche e soprattutto i più deboli.



Caffè delle arti, Lodi

Mostre, eventi e attività ricreative al Caffè delle Arti di viale Pavia.

Durerà un anno la convenzione siglata tra Unitre, l'università delle tre età, e il titolare dello spazio all'interno del Circolo Archinti, Oreste Lodigiani. A sostenere il nuovo progetto è la **Bcc Laudense**. «Lo spazio sarà aperto dal lunedì al venerdì e verrà utilizzato per corsi di lingua, pittura, burraco, bridge e scacchi - spiega il direttore di Unitre, Stefano Taravella -. Per noi è una scommessa perché qui vorremmo attivare anche altri servizi come la presentazione di libri, mostre e aperitivi culturali».



Centro Pastorale Mairago

Una nuova "casa" per le comunità di Mairago e Basiasco: domenica mattina, il vescovo Maurizio ha inaugurato il nuovo centro pastorale di Mairago, che si compone di un salone polifunzionale, alcune aule dedicate alla catechesi e un ufficio parrocchiale, mentre al primo piano c'è un appartamento per un sacerdote, che è a disposizione di entrambe le parrocchie. Per l'evento erano presenti il parroco vicario generale don Bassiano Uggé e il collaboratore pastorale monsignor Gianfranco Fogliazza, il sindaco Fausto Tamagni con l'amministrazione comunale, i carabinieri di Cavenago d'Adda, l'architetto progettista Francesca Dordoni, l'Impresa Riccardo Corrà, Giampaolo Pedrazzini della **Bcc Laudense**, e l'ingegner Renato Sambusida, tecnico dell'Ufficio amministrativo diocesano.



Salerno: restauro dell'organo

«Il sostegno ai lavori di restauro dell'organo della chiesa parrocchiale di Salerno sul Lambro rappresenta uno degli esempi concreti di quella banca di comunità che **Bcc Laudense** ambisce sempre più ad essere». Lo afferma il presidente della banca di credito cooperativo Laudense, Alberto Bertoli, nella nota dell'istituto con la quale viene presentata l'iniziativa di restauro dello strumento musicale della parrocchiale di Salerno.

«Bcc Laudense - si legge nella nota della banca diffusa ieri - ha contribuito a sostenere le spese per il totale restauro dell'organo presente nella chiesa parrocchiale della Purificazione della Beata Vergine Maria.



Giardinone, Sant'Angelo Lodigiano

Buona la prima per il fine settimana sotto le stelle della città di Sant'Angelo Lodigiano. E per la rassegna estiva di eventi "E... state al Giardinone" programmata con la regia dell'associazione "Noi per Voi Sant'Angelo", il patrocinio del Comune, il sostegno di **Bcc Laudense** e la collaborazione della Fondazione Morando Bolognini e Azienda speciale Farmacia Comunale. Il sipario si è alzato giovedì sera e il polmone verde cittadino, incastonato tra il castello Morando Bolognini e cascina Ortaglia, sarà il quartier generale della movida santangiolina per altri cinque fine settimana.



Festa dei nonni a Sordio

A Sordio, comune che ha aderito al progetto proposto dall'Unitre su tutta la Provincia per valorizzare e dare pubblica riconoscenza ai Nonni, preziosissima figura di sostegno alle famiglie e pilastro fondamentale del Welfare nazionale, e che ha visto, nel capoluogo, l'inaugurazione di una stele artistica in P.le Medaglie d'Oro, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale, della Scuola, primaria e dell'infanzia, dell'Auser e della **BCC Laudense**, si terrà giovedì 24 ottobre la manifestazione conclusiva del Mese dei nonni: alle ore 11, il momento clou del mese interamente dedicato ai nonni prevede la svelatura, con la partecipazione di tutta la comunità, della Ceramica Artistica (su disegno di Teodoro Cotugno) posizionata sul muro del Municipio.



Nonni Card

La festa dei nonni a Lodi, il 2 ottobre, vedrà la partecipazione di Lino Banfi. All'istituto Bassi è infatti in programma il convegno di apertura del progetto dedicato ai nonni, dal titolo "Grazie nonni, sostegno delle famiglie, patrimonio dell'umanità".

Il via alle 9.15, con interventi di esperti, autorità, giornalisti, momenti musicali e alle 11.45 la chiusura con Lino Banfi, nonno d'Italia e ambasciatore Unicef, invitato all'evento e che invierà un contributo video. A seguire, alle 12, presso i giardini Barbarossa, si terrà l'inaugurazione della stele artistica dedicata ai nonni. La collaborazione tra Bcc Laudense e Unitre si è così arricchita di un altro importante capitolo. La banca lodigiana infatti, pronta a valorizzare le iniziative meritevoli del territorio, ha deciso di sostenere il Progetto nonni dell'Unitre (Università delle tre età), che verrà ufficialmente aperto il 2 ottobre al Bassi, un'iniziativa che ha visto anche la collaborazione del Comune di Lodi. Nell'ambito del progetto è inoltre prevista la distribuzione di una speciale "card nonni", che verrà presentata la prossima settimana in una conferenza stampa presso la sede di **Bcc Laudense**.



Concerto all'isolotto Achilli



La rassegna estiva di Lodi al Sole si è aperta, quest'anno, con un pianoforte trasportato in elicottero sull'isolotto Achilli. Un esordio scenografico come preambolo al concerto di Dante Vanelli che si è tenuto sull'isola dell'Adda ma che, pur godendo del patrocinio e del contributo del Comune di Lodi, era riservato soltanto a un centinaio di persone invitate dagli organizzatori dell'associazione Num del Burg. È stato infatti Gino Cassinelli di Num del Burg ad impegnarsi per portare la musica sull'isolotto privato che, da due anni, è gestito dall'associazione. Cassinelli ha mosso mari e monti, ma per prima cosa ha bussato alla porta della **Bcc Laudense**, che ha subito raccolto la proposta e supportato l'iniziativa tutta lodigiana, visto che il protagonista del concerto sarà il compositore Dante Vanelli.

Il presidente della banca Laudense, Alberto Bertoli, ha richiamato il valore benefico dell'iniziativa: l'evento è infatti gratuito per i partecipanti, ma eventuali offerte e il contributo degli sponsor sarà devoluto in parte per gli eventi di Num del Burg, e in parte all'Unicef.



Luminarie a Lodivecchio

Sforzo corale della città per accendere il Natale a Lodi Vecchio. Da Roma a piazza San Rocco, da piazza Vittorio Emanuele a via 4 Novembre, via Libertà, via Leonardo da Vinci e la zona del Dosso, da giorni risplendono grazie agli addobbi luminosi posati anche quest'anno grazie al protagonismo dei commercianti, associazione e banche, e alla collaborazione tra amministrazione e Asvicom.

L'investimento affrontato per gli addobbi natalizi, le luminarie e l'albero in piazza Vittorio Emanuele II, è stato coperto per una quota prevalente dalle compartecipazioni versate dai commercianti della città e da varie attività produttive, a cui si sono aggiunti un contributo del Comune, quelli messi a disposizione da associazioni locali e cittadini e infine le risorse arrivate da **Bcc Laudense** e Ubi Banca.



Inaugurazione Circulin Crespiatica

Inaugurato ufficialmente domenica mattina, Crespiatica ha ora un suo centro anziani: "El circulin", un rifugio, una dimora, un luogo per stare insieme. I locali di proprietà della **Bcc Laudense**, cinque anni fa erano stati concessi in comodato d'uso gratuito ai servizi sociali comunali per l'assistenza minori e ora vengono messi a disposizione per gli anziani del paese (l'assistenza minori verrà garantita in palestra).



Mostra di Pietro Terzini

Sul sottofondo musicale di capolavori in singolari arrangiamenti, uno per tutti l' "Halleluhja" di Cohen, le immagini scandiscono contraddizioni e tragedie dei nostri giorni, la serenità diffusa dalle note accordata agli accostamenti coloristici dei quadri, vivaci, fiabeschi o pastellati: in contrasto con la portata spesso drammatica delle situazioni richiamate dai dipinti, il loro clima cromatico è emblema di speranza, di denuncia non disgiunta dalla fiducia nel domani del pianeta e dell'umanità.

Molto numeroso il pubblico all'inaugurazione dello scorso 7 settembre, introdotta dall'intervento di Terzini e poi da quello dell'assessore alla cultura del Comune di Lodi Lorenzo Maggi, seguiti dalla presentazione di Isa Ottobelli e, in chiusura, dal saluto di Gianpaolo Pedrazzini, direttore della sede lodigiana della **Banca di Credito Cooperativo Laudense** che sostiene l'iniziativa. Ad arricchire l'incontro, i brani eseguiti al pianoforte da Renato Cipolla, alternati alle voci di Paola Galimberti e Angelo Carioni lettori delle poesie di Terzini, che sulle pareti della chiesa chiariscono il senso dei dipinti, introducendo le diverse sezioni argomentative.



Co.Ca. Lodi
Chiesa dell'Angelo
via Fontella - Lodi

liquida world
Immagini parole suoni
PIETRO TERZINI
musica Renato Cipolla

7 - 22 settembre 2019
APERTURA gratuita libera
sabato, domenica: 10-12.30 / 16.30-19
da martedì a venerdì: 16.30-19
Ingresso libero



Fiera di Sant'Angelo Lodigiano



Gino Cassinelli (1943-2020)

Caro Gino,

Ci sono dei fili sottili che attraversano la maglia della vita. Ora che questo filo è terminato sembra di intuirne il disegno tracciato con fatica, passione e audacia e che ora assume un senso chiaro e irripetibile.

Un disegno che ambisce alla continuazione, ma che ci appare in tutta la sua compiutezza. Mi hai stretto la mano e mi hai detto "piacere Gino" presentandoti una decina di anni fa in piazzale Barzaghi, cosegnandomi un cartoccio di caldaroste in un autunno già umido.

Da allora ricordo grandi scorribande piratesche sul fiume, cene in cui preparavi le tue specialità: i pesin e il filetto al pepe verde, le riunioni, le discussioni, le grandi bevute, i momenti di amicizia e qualche volta di malinconia.

Gino, non ti sono mai mancate qualità come l'onestà, la generosità, la simpatia, l'intelligenza; queste sono qualità che fortunatamente troviamo ancora nelle tante persone di quel mondo a te caro che hai voluto donarci, della città bassa, dell'associazionismo, del "saper fare" con orgoglio burghesan, lodigiano, lombardo.

Ma quello che tu hai saputo fare come nessuno altro, Gino, è stato sognare. Sogni che hanno coinvolto tutti i tuoi pregi umani e che hanno coinvolto i tuoi amici, sogni che hai saputo realizzare come pochissimi sanno fare. Hai saputo convincerci della loro bellezza e, soprattutto, ne siamo ancora convinti. Ora, Presidente – così ti chiamavamo con rispetto, ammirazione e un pizzico di ironia, perché sei sempre voluto essere soltatonto vun de num – la tua barca con scritto il numero 1 sulla sponda non si ferma e se ne va un po' più lontano. Anche se ora non sei qui con noi, sappiamo che sei là davanti, a tracciare la scia, come sempre, col sorriso sul volto.

Ciao Presidente, sarai sempre con noi.



Cavaliere Gianpaolo Pedrazzini

In tanti lo chiamano semplicemente Paolo, ma all'anagrafe è Gianpaolo Pedrazzini, nato a Sant'Angelo Lodigiano il 9 aprile 1965. Residente a Lodi Vecchio, è sposato con Giordana e ha due figlie, Sofia e Clara, rispettivamente di 22 e 20 anni. Cresce a Salerano con la famiglia, dove muove i primi passi da calciatore. Ben presto però preferisce la carriera in panchina, partendo proprio dalla squadra del suo paese per poi passare da Fanfulla e Sant'Angelo. L'entusiasmante avventura da dirigente parte invece a Marudo, poi una parentesi a Borgo San Giovanni e infine il Montanaso, grande famiglia della quale ormai fa parte da dieci anni: «Una famiglia nel vero senso della parola - dice Pedrazzini della società biancoverde -, nella quale ho trovato una fila di dirigenti incredibilmente legati tra loro: anche qui non ci siamo fatti mancare nulla sotto l'aspetto della solidarietà, ma al tempo stesso a livello sportivo le cose sono andate piuttosto bene con una società sana e robusta che poggia su solide basi a livello di settore giovanile. L'anno prossimo tra l'altro ricorrerà il 50esimo di fondazione dell'associazione ed è inutile dire che abbiamo già in mente un po' di idee stuzzicanti». Pedrazzini è direttore della sede di Lodi della Bcc Laudense, membro dell'associazione "Uniti per la solidarietà" e dal 2018 è presidente provinciale dell'Unicef di Lodi. **Nel giugno 2019 ha ricevuto anche l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.**



Sagra della Vittorina, Graffignana

Evento autunnale che racchiude in una giornata un intenso impegno organizzativo mirato a promuovere le eccellenze graffignanine e non solo.

Negli ultimi anni si è cercato di incrementare la presenza di artigiani, commercianti e imprenditori di vari settori non tralasciando le nostre origini agricole.

La Sagra della Vittorina nel 2018 è stata premiata dall'Unione Artigiani di Lodi come una delle migliori Fiere del Lodigiano.

Essendo Graffignana l'unico Paese della Provincia di Lodi che produce vino, nel 2019 si è rappresentato il momento della pigiatura dell'uva come si faceva anni fa.

Grande successo hanno sempre i nostri prodotti DE.CO (Torta della Vittorina, I Runchi, La filzetta) che vanno letteralmente a ruba.



Camminata nella vecchiaia Laus



Marcia Pro loco Oltreadda

PRO LOCO OLTREADDA

FIASP - Comitato Territoriale Lodi - Federazione Italiana Amatori Sport per TUTTI

BCC LAUDENSE LODI
"Banco della Vecchia Laus"

BAROLDAZIONE NUMERO: 001954 del 15/05/2019
GRUPPO PODISTI SAN BERNARDO LODI IN COLLABORAZIONE CON PRO LOCO OLTREADDA

5° MARCIA OLTREADDA
10 NOVEMBRE 2019

Manifestazione Podistica Ludica Motoria Libera a Tutti! Validata per i concorsi internazionali: WU E PIRELLA ALATO FIASP

RI TrovO
Ore 7:00 Ritrovo Centro Sportivo - Corteo Palazzo GIO
Distribuzione materiale - Partenza dalle 7:30 alle 8:30
Terminata l'iscrizione 5 minuti prima della partenza.

CHIUSURA MANIFESTAZIONE
Ore 12:30 - Il comitato di lavoro dell'ultimo partecipante prima di lasciare

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE SOCI FIASP
€ 1,00 Con Riconoscimento ai primi 500 partecipanti
€ 1,50 Senza Riconoscimento
Non soci FIASP € 1,50 in più

RM 7 - 14 - 21
Riconoscimenti ai primi 500 partecipanti per Ispiro/Cura - Primi 20 Gruppi Clubi Amatoriali!

BOC Informazioni

- RESPONSABILE CORSA: SILVIO FURBERI - Società FIASP SMI27 - Tel. 346/7154895
- SERVIZIO DOCCIA / CUSTODIA CHIAVI E BORSE

PERCORSO ASFALTO/STERRATO
PARTENZA LIBERA

DEICAZIONE PREVIDITA DI DEASPONABILIZZAZIONE
Il sottoscritto, in qualità di organizzatore della manifestazione, dichiara di essere consapevole della natura e delle responsabilità della manifestazione e di aver provveduto a tutte le misure di sicurezza necessarie per garantire la sicurezza dei partecipanti e del pubblico. In caso di emergenza, il sottoscritto si impegna a fornire assistenza e a chiamare le autorità competenti. Il presente documento non esclude la responsabilità del comitato organizzatore della manifestazione e del pubblico. Il sottoscritto si impegna a fornire assistenza e a chiamare le autorità competenti. Il presente documento non esclude la responsabilità del comitato organizzatore della manifestazione e del pubblico.

REGOLAMENTO
La manifestazione è organizzata dal Comitato Organizzatore (CO) e si svolge nel territorio del Comune di Lodi. Il regolamento della manifestazione è disponibile sul sito del CO. Il regolamento della manifestazione è disponibile sul sito del CO.

TATTAMENTO DATI PERSONALI
Il sottoscritto, in qualità di partecipante alla manifestazione, dichiara di aver fornito i dati personali necessari per la partecipazione alla manifestazione. Il sottoscritto si impegna a fornire assistenza e a chiamare le autorità competenti. Il presente documento non esclude la responsabilità del comitato organizzatore della manifestazione e del pubblico.

AVVISO ALLA SOCIETÀ DEL TATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Il sottoscritto, in qualità di partecipante alla manifestazione, dichiara di aver fornito i dati personali necessari per la partecipazione alla manifestazione. Il sottoscritto si impegna a fornire assistenza e a chiamare le autorità competenti. Il presente documento non esclude la responsabilità del comitato organizzatore della manifestazione e del pubblico.



Laus Open Games

La **Bcc Laudense** scende in campo con gli "atleti del sorriso". L'istituto di credito di Lodi è infatti sponsor delle olimpiadi lodigiane degli atleti diversamente abili, che si disputeranno nel fine settimana tra domani e il 12 maggio sul territorio. Domani la cerimonia di apertura a Lodi, con partenza alle 9.30 da piazzale Matteotti e l'arrivo del corteo alle 10.30 in piazza Ospitale. Nei due giorni successivi le competizioni a Lodi e a Sant'Angelo Lodigiano. A Lodi, sulla pista della Faustina, si disputeranno le gare di atletica leggera, mentre a Sant'Angelo, negli spazi dell'istituto scolastico Raimondo Pandini, si terranno le gare di badminton. I Laus Open Games vedono il patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati, del ministero della Salute e del ministero della Difesa, oltre a quelli di Regione Lombardia, Provincia di Lodi e Comune.



U.S. Valera Fratta



A.S.D. Sporting Chieve



Festa dello Sport, Culturano



Saggio Associazione Olimpia



Insieme con lo sport Graffignana

L'evento Nazionale Disabili si svolge da 10 anni in un clima di grande amicizia presso la struttura dell'Oratorio S.Giovanni Bosco di Graffignana.

Partecipano atleti provenienti da ogni parte d'Italia essendo questa manifestazione inserita in un contesto nazionale. Gli organizzatori danno poi grande risalto all'iniziativa sui canali regionali e nazionali.

La giornata dedicata ai Disabili è molto sentita dalla comunità graffignanina che dimostra l'affetto verso queste persone meno fortunate con la propria presenza.

Particolarmente apprezzato è il momento del pranzo, dove atleti, accompagnatori, rappresentanti delle varie Associazioni del Paese e la Pro Loco stessa, si ritrovano a tavola per un momento conviviale molto sentito.

La giornata termina con le premiazioni degli atleti effettuate da personalità di vari settori. Nel 2017 il Presidente della **BCC Laudense**, Dr.Bertoli, ci ha onorato della sua presenza. Il momento della premiazione è molto sentito in quanto ci si dà appuntamento all'anno successivo.



Junior volley Sant'Angelo



Laus in Kart, Lodi

Una pista "baby" in cui tutti i bambini dai 5 ai 10 anni potranno provare l'ebbrezza di guidare un kart fatto su misura per i più piccoli, e due autentici simulatori, con tanto di volante e pedaliere professionali, che diventeranno il luogo delle sfide virtuali per ragazzi tra gli 11 e i 18 anni. Per tutta la giornata di sabato, dalle 10 alle 18, piazzale Matteotti si trasformerà in una sorta di autodromo studiato e "disegnato" per i piloti del futuro. L'evento, ribattezzato "Lodi in kart", è organizzato dall'Automobile club di Milano con lo scopo di promuovere lo sport dell'automobilismo ma anche e soprattutto la guida in sicurezza.



Torneo Memorial Forni

Un grande successo di pubblico per il primo “Memorial Mario Forni”, disputato ieri al “Mc Donald’s Stadium” di Montanaso con oltre 400 spettatori presenti. La manifestazione, organizzata dalla delegazione Lnd di Lodi in collaborazione con la locale sezione Aia e la **Bcc Laudense**, aveva scopo benefico con l’incasso devoluto all’Unicef di Lodi



Gruppo Podisti Valera Fratta



CSB Sant'Angelo Lodigiano

Terminato il 6°torneo citta' di Sant'Angelo Lodigiano BCC LAUDENSE LODI. 1' class. Michele Nobilini (biliardo Soncino) 2' class. Alessandro Malignaggi (biliards club Desio) 3' class. Santo Facciolo (LAUS club Lodi) 4' class. Paolo Redaelli (biliards club Desio)



US Chieve



Graffignana, primi calci

Il gruppo AVIS di Graffignana, nell'ambito delle attività mirate alla sensibilizzazione della donazione del sangue, promuove ormai da anni la giornata dello sport con AVIS, in collaborazione con A.S.D. Virtus Don Bosco di Graffignana, con il sostegno della **BCC Laudense** e la partecipazione della Croce Bianca di Sant'Angelo Lodigiano.

Così anche per il 2019 si è svolta, domenica 9 giugno, la 8^a edizione durante la quale si è svolto un torneo di calcio per le categorie Primi Calci, Pulcini e Piccoli Amici.

Per questa edizione hanno partecipato per la categoria Primi Calci le squadre di Esor di San Mar-

tino in Strada, CSI Junior calcio di Sant'Angelo Lodigiano, AS San Colombano e Virtus Don Bosco Graffignana. Per la categoria Pulcini e quella dei Piccoli Amici le squadre "A" e "B" delle rispettive categorie della Virtus Don Bosco di Graffignana.

La manifestazione si è svolta in allegria accompagnati dalla bella giornata e dall'entusiasmo dei genitori che hanno supportato gli atleti.

Durante la giornata è stato offerto il pranzo e la merenda a tutti gli atleti offerto dall'AVIS in collaborazione con la famiglia Parmigiani.

La manifestazione si è conclusa con la premiazione di tutti i partecipanti.



Un pallone per amico

Vigili del fuoco, polizia di Stato e carabinieri scendono in campo - letteralmente - per aiutare l'Unicef. La quinta edizione del torneo "Un pallone per amico" avrà luogo domenica 19 maggio alle 15.30, presso il Mc Donald's Stadium di Montanaso Lombardo. «Il progetto è nato circa quindici anni fa, dalla volontà di Gianni Rossi, presidente dell'associazione Uniti per la Solidarietà - ha raccontato Gianpaolo Pedrazzini, responsabile di filiale della Bcc Laudense e presidente del comitato del provinciale Unicef - . Ringrazio tutte le forze dell'ordine che hanno voluto partecipare per aiutare Unicef in un progetto sulla malnutrizione infantile, è lodevole che si mettano in gioco per sostenere qualcuno che ha davvero bisogno. Un ringraziamento speciale va alla Croce Rossa di Lodi che garantirà un presidio per tutta la durata dell'evento. Daremo sicuramente un seguito all'iniziativa nei

prossimi anni». Grazie alle precedenti edizioni sono stati raccolti 40mila euro, tutti destinati alla beneficenza. «L'Unicef è da tanti anni vicina alla nostra banca e noi siamo vicini a lei - ha detto Alberto Bertoli, presidente della Bcc Laudense - . Fin d'ora diamo la nostra disponibilità a finanziare una sesta edizione dell'iniziativa. La Bcc Laudense c'è sempre». Entusiasta anche Ivo Rota, responsabile ufficio sviluppo Bcc Laudense: «Diamo il nostro sostegno con grande piacere, soprattutto perché nasce dalla convinzione e della partecipazione attiva».

Presenti alla conferenza stampa anche Domenico Sacchetti, capitano dei Carabinieri, Andrea Manna per i vigili del fuoco e Michele Mei, commissario della polizia di Stato. L'evento sarà a ingresso libero. **"Main sponsor" è la Banca di Credito Cooperativo Laudense.**





Assemblea dei soci 26 maggio 2019

Via libera all'unanimità al bilancio 2018 - con un utile netto di 1,33 milioni di euro, che porta alla distribuzione ai soci di un dividendo lordo annuo del 3,5 per cento - e rinnovo del consiglio di amministrazione nel segno della continuità. Nessuna sorpresa nell'assemblea dei soci della Banca di credito cooperativo Laudense, ieri mattina riunita al Teatro alle Vigne di Lodi. All'ordine del giorno, il bilancio di esercizio 2018 e il rinnovo del cda e del collegio sindacale per il prossimo triennio. Eletti nel cda, il presidente uscente Alberto Bertoli (541 voti), Cinzia Ceccardi (483), Paolo Giovanni Cipolla (476), Mario Bellocchio (469), Stefano Livraghi (467), Giuseppe Fontana (464), Marco Sagnelli (458). Risultano non eletti - 685 schede in totale depositate, su 692 presenti di cui 263 per delega -, Paolo Arisi (72 voti), Giuseppe Leoni (70), Ferdinando Mascherpa (65), Domenico Crespi (62), Renzo Tansini (57), Erminio Avogadri (34). In rappresentanza della capogruppo Cassa Centrale Banca, in apertura dei lavori, Alessandro Failoni ha fornito un quadro sul gruppo che oggi raggruppa 84 banche, 11 mila dipendenti e 1500 sportelli, in cui «la buona gestione di Bcc Laudense ha contribuito positivamente ai risultati del gruppo». A fare il punto sul bilancio il direttore generale Fabrizio Periti, che ha sottolineato «che Bcc Laudense è una banca solida e con l'ingresso in Cassa Centrale Banca ha messo i risparmi dei soci e dei clienti in un gruppo altrettanto solido». Il bilancio si chiude con un utile netto di 1,33 milioni di euro - dal 2010 al 2018 l'utile netto cumulato è di 11,8 milioni di euro - e con la distribuzione di un dividendo lordo annuo ai soci del 3,5 per cento. Cresciuto del 2,82 per cento il numero dei conti correnti nel 2018 - per l'11esimo anno consecutivo -, la banca ha chiuso l'anno con dieci filiali e 2876 soci. Tra gli indicatori messi in luce, il Cet 1, il principale indicatore di stabilità della banca, che a fine 2018 era del 18,73 per cento, salito al 20,32 a marzo 2019. Da segnalare poi la diminuzione del 13,34 per cento dello stock dei crediti ammalorati e un aumento delle coperture dal 51,47 al 61,71 per cento.



BCCM Al centro della vita sociale in provincia. L'associazione di gestione ed attività economica

In casa Laudense conferma per la lista Bertoli «I risparmi dei clienti in una banca solida»

Il presidente della BCCM, Giuseppe Bertoli, ha appena concluso il suo mandato di presidente della BCCM Laudense. In un'assemblea straordinaria convocata il 25 maggio scorso, il consiglio di amministrazione ha approvato la proposta di Bertoli di dimissionarsi e di lasciare il posto a Giuseppe Bertoli, presidente della BCCM Laudense dal 2011. Bertoli ha lavorato per 10 anni alla guida della BCCM Laudense, contribuendo al suo sviluppo e alla sua crescita. Ha presieduto il consiglio di amministrazione e ha guidato la BCCM Laudense verso un futuro di prosperità e crescita.

Il presidente della BCCM Laudense, Giuseppe Bertoli, ha appena concluso il suo mandato di presidente della BCCM Laudense. In un'assemblea straordinaria convocata il 25 maggio scorso, il consiglio di amministrazione ha approvato la proposta di Bertoli di dimissionarsi e di lasciare il posto a Giuseppe Bertoli, presidente della BCCM Laudense dal 2011. Bertoli ha lavorato per 10 anni alla guida della BCCM Laudense, contribuendo al suo sviluppo e alla sua crescita. Ha presieduto il consiglio di amministrazione e ha guidato la BCCM Laudense verso un futuro di prosperità e crescita.

Il presidente della BCCM Laudense, Giuseppe Bertoli, ha appena concluso il suo mandato di presidente della BCCM Laudense. In un'assemblea straordinaria convocata il 25 maggio scorso, il consiglio di amministrazione ha approvato la proposta di Bertoli di dimissionarsi e di lasciare il posto a Giuseppe Bertoli, presidente della BCCM Laudense dal 2011. Bertoli ha lavorato per 10 anni alla guida della BCCM Laudense, contribuendo al suo sviluppo e alla sua crescita. Ha presieduto il consiglio di amministrazione e ha guidato la BCCM Laudense verso un futuro di prosperità e crescita.



Giuseppe Bertoli, presidente della BCCM Laudense.

Lodi il 26 maggio le assemblee dei soci per approvare i bilanci e eleggere i Cda. Al voto le tre principali Bcc del territorio

di Carlo Bini
Il 26 maggio, dalle 10 alle 18, si svolgeranno in tutta la provincia di Lodi le assemblee straordinarie dei soci delle tre principali BCC del territorio: BCCM Laudense, BCC di Lodi e BCC di Lodi. Le assemblee avranno lo scopo di approvare i bilanci e eleggere i consigli di amministrazione per il periodo 2015-2016. Le BCCM Laudense, BCC di Lodi e BCC di Lodi sono le principali BCC del territorio e rappresentano il cuore del sistema bancario locale. Le assemblee saranno presiedute dai presidenti delle BCC: Giuseppe Bertoli per la BCCM Laudense, Roberto Bertoli per la BCC di Lodi e Roberto Bertoli per la BCC di Lodi.



Il consiglio di amministrazione della BCCM Laudense.

RESTA in carica il consiglio di amministrazione della BCCM Laudense. Il consiglio di amministrazione della BCCM Laudense è composto da 10 membri, di cui 5 sono soci e 5 sono soci non soci. Il consiglio di amministrazione della BCCM Laudense ha il compito di gestire l'attività della BCCM Laudense e di rappresentare la BCCM Laudense nei rapporti con i terzi. Il consiglio di amministrazione della BCCM Laudense è presieduto dal presidente della BCCM Laudense, Giuseppe Bertoli.

IL GIORNO
Lodi
L'unico quotidiano di Lodi. Contiene notizie, cronache e servizi di interesse locale e nazionale.

LAUS PRIDE
L'evento più importante della città di Lodi. Si svolge ogni anno e celebra la storia e la cultura della città. L'evento è organizzato dalla BCCM Laudense e dalla BCC di Lodi.

BCC Laudense si prepara all'assemblea con un bilancio all'insegna della solidità
Il bilancio della BCCM Laudense per il 2014 è stato approvato dal consiglio di amministrazione. Il bilancio è caratterizzato da una crescita della attività e da una riduzione delle perdite. La BCCM Laudense ha investito in attività a medio e lungo termine e ha mantenuto un alto livello di liquidità. Il bilancio è stato approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione.

La lista "Laudense Protagonista" si ripresenta per continuare a guidare la BCC Laudense Lodi

El bilancio è positivo e ha un attivo di 1,354 milioni di euro. La lista "Laudense Protagonista" si ripresenta per continuare a guidare la BCC Laudense Lodi. La lista è composta da 10 candidati, di cui 5 sono soci e 5 sono soci non soci. La lista è guidata dal presidente della BCCM Laudense, Giuseppe Bertoli. La lista ha il compito di rappresentare la BCCM Laudense nei rapporti con i terzi e di gestire l'attività della BCCM Laudense.



I candidati per il consiglio di amministrazione della BCCM Laudense.

IL bilancio è positivo e ha un attivo di 1,354 milioni di euro. La lista "Laudense Protagonista" si ripresenta per continuare a guidare la BCC Laudense Lodi. La lista è composta da 10 candidati, di cui 5 sono soci e 5 sono soci non soci. La lista è guidata dal presidente della BCCM Laudense, Giuseppe Bertoli. La lista ha il compito di rappresentare la BCCM Laudense nei rapporti con i terzi e di gestire l'attività della BCCM Laudense.

Recupero cascina Tovaiera

In zona si coltivava almeno fin dall'anno mille e le tracce degli edifici rurali si trovano nel Catasto Teresiano. Dopo anni di abbandono rinasce a Lodi cascina Tovaiera, in località San Grato, alle porte della città. Il cantiere è già avviato da alcuni mesi ed è visibile dalla tangenziale. L'obiettivo è recuperare lo storico edificio, classico esempio di architettura rurale lombarda, e trasformarlo in un moderno insediamento abitativo che ne mantenga le caratteristiche peculiari.

Il progetto è stato curato dall'architetto Francesco Boneschi dello studio Datagest di Castiraga Vardaro ed è finanziato dalla **Banca di credito cooperativo Laudense**.

Prevede il recupero integrale dei corpi di fabbrica preesistenti, originariamente destinati ad ospitare stalle e fenili.



Sostegno alle giovani coppie

Quasi 40 milioni di euro per l'acquisto della prima casa. Le 10 filiali di **Bcc Laudense** sul territorio nei tre anni appena trascorsi hanno erogato mutui prima casa per un importo di 38,4 milioni di euro.

I dati emergono a margine del bilancio 2018 che sarà presentato ai soci in assemblea domenica 26 maggio al Teatro alle Vigne di Lodi. Nel corso dell'ultimo esercizio sono state perfezionate un centinaio di pratiche di mutuo immobiliare per l'acquisto della prima casa, per un erogato complessivo di circa 10 milioni di euro, appena sotto il valore del biennio precedente. «L'impegno della Bcc Laudense nel sostegno all'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie è un importante segnale di attenzione al territorio e al suo sviluppo economico e sociale - commenta il presidente di Bcc Laudense, Alberto Bertoli -. Il numero e il valore economico dei mutui "Prima Casa" erogati tra il 2016 e il 2018 è significativo, specie se confrontato con le nostre dimensioni operative e con il numero dei nostri sportelli di distribuzione, dieci, presenti nel territorio».



Workshop m&p

“Il nuovo codice della crisi”: questo il titolo del workshop dedicato agli imprenditori e ai professionisti del territorio in programma a Lodi mercoledì 26 giugno alle 17 nella sede di Confartigianato della Provincia di Lodi. L’iniziativa, a ingresso libero, è promossa da P4B Network – professional for business, società specializzata nel settore, in collaborazione con **Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi** e Confartigianato Imprese della Provincia di Lodi e con il patrocinio dell’Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Lodi. «L’evento – spiegano gli organizzatori – è dedicato a imprenditori e professionisti, per capire il nuovo Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza. Cosa cambia, quali obblighi comporta per le Pmi e quali sono le soluzioni organizzative per prevenire gli stati di crisi».



Workshop Smart Land

Mobilità, ambiente, energia si possono sviluppare insieme: nel Lodigiano arriva il modello “smart land Italia” che è già in via di sperimentazione e nell’area sud est di Milano (Paullo, San Donato, Melegnano). Martedì, a Turano, una ampia rappresentanza dei sindaci del Lodigiano ha partecipato a un incontro operativo (con il sostegno di **Bcc Laudense**) in cui è stato illustrato

questo nuovo modello promosso da Energia Media, in collaborazione con altre istituzioni. Un evento organizzato con Enea, SmartItaly Goal, Espa, Anci Lombardia, Provincia di Lodi. La scelta di Turano come sede non è stata casuale. Il sindaco Emiliano Lottaroli (nella foto) infatti è stato il primo a interessarsi per la promozione di “smart land” nel Lodigiano.



Accordo BCC Laudense e commercialisti

Un accordo tra **Bcc Laudense** e Ordine dei commercialisti di Lodi per assistere al meglio le Pmi del territorio: l'accordo, primo nel suo genere nel Lodigiano, si pone l'obiettivo comune di sostenere le imprese del territorio. In virtù dell'accordo Bcc Laudense si impegna a esaminare - tramite un canale dedicato - le richieste di servizi e prodotti bancari ricevute dalle Pmi, mediante l'ausilio degli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, e ad applicare condizioni agevolate rispetto a quelle abitualmente applicate sul mercato. «L'accordo si inserisce nel quadro della tradizionale operatività di Bcc Laudense sul territorio della Provincia di Lodi - dichiara Fabrizio Periti, direttore generale di Bcc Laudense -. Le piccole e medie imprese rappresentano una fascia di clientela che il nostro istituto guarda con particolare attenzione e con le quali ha rapporti consolidati. L'ac-

cordo siglato è in linea con la nostra mission, con l'obiettivo di potenziare il servizio all'economia del territorio». «Gli iscritti al nostro ordine conoscono bene le esigenze delle Pmi - commenta Pierluigi Carabelli, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Lodi -. L'intesa con Bcc Laudense nasce dunque con l'intento di offrire un servizio aggiuntivo: il nostro ordine intende valorizzare il ruolo professionale dei propri iscritti e consentire alle imprese di avere a disposizione un canale di accesso qualificato a risorse finanziarie con partner bancari».



Il nostro GRAZIE alle forze dell'ordine rapina nella nostra filiale di Graffignana

Sono entrati in banca per rapinarla, ma ad attenderli c'erano i carabinieri del Nucleo investigativo del comando provinciale di Lodi.

Sono stati catturati ieri nella tarda mattinata mentre facevano irruzione alla filiale del Credit Agricol Cariparma di Caronno Pertusella in provincia di Varese cinque rapinatori, partiti dal Lodigiano.

Tra di loro una donna residente a San Colombano, M.S. di 37 anni, e quattro uomini, tre della Provincia di Palermo, tra cui il compagno della banina, e uno residente a Melegnano. Le indagini sulla banda erano partite dai Carabinieri di Borghetto con il supporto del Nucleo investigativo di Lodi dopo la rapina in banca alla filiale della **Bcc Laudense** di Graffignana l'8 gennaio scorso.

BCC LAUDENSE LODI

Il nostro grazie alle Forze dell'Ordine

Lo scorso 8 gennaio la nostra filiale di Graffignana ha subito una irruzione, la prima dopo aver aperto per Bcc Laudense. Sotto il nome reale, i clienti dell'Ordine, nel loro presidio di Carabinieri della Stazione di Borghetto (Legnano) e del Comando Provinciale di Lodi, che hanno arrestato i colpevoli, i nostri clienti sono stati difesi dalla nostra forza di polizia. Con questo gesto, gli inquirenti esprimono la loro riconoscenza e il nostro sincero grazie alle Forze dell'Ordine, che hanno reso possibile il nostro lavoro e che rappresentano un riferimento sicuro per tutti i cittadini.

Grazie per averci sempre più, grazie per il nostro rapporto.

LETTURE LAUDENSI

Cultura, storia e tradizione della nostra terra

Un quadrilatero al femminile

Storie di donne tra via delle orfane e via Gorini



GENTE
LUOGHI

La prima università agraria di Lombardia

Storia dell'Associazione Agricola Lombarda di Corte Palasio



GENTE
LUOGHI

Campi, case, luoghi e segni:

Sulle tracce della devozione popolare in terra di Lodi Vecchio



GENTE
LUOGHI

Salerano: tra storia e memoria

Le donne e gli uomini della "Candelina d'oro" 1981 - 2012



GENTE
LUOGHI

San Zenone: immagini e parole

Appunti di viaggio tra il 1966 e il 1985



Castello e castellani

Il castello Morando Bolognini di Sant'Angelo Lodigiano



Lunetta e Sabbiona

Una bella pagina di storia locale per conoscere le vicende umane di alcune famiglie del nostro territorio



Ora che ricordo ancora

Francesca Dendena: storia di un eroe civile

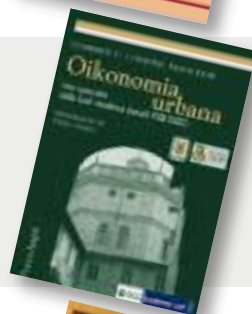


100 anni e non li dimostra



La genesi del reddito a Lodi:

Un'indagine sull'oikonomia urbana di Lodi
nel XVII e XVIII secolo



Il denaro dei piccoli:

Riflessioni sulla storia dei principali archivi
sulla cooperazione del Credito Lodigiano



Ambizioni e reputazioni.

Le elites lodigiane tra sette e novecento:
un'approfondimento



Diseguaglianze eccellenti

Produzione di ricchezza ed economie di nicchia nel Lodigiano tra otto e novecento



Generatività del bisogno



Debito, potere negoziale, reputazione

a cura di Pietro Cafaro, con saggi di Emanuele C. Colombo, Marco Dotti, Gian Filippo De Sio



CHI SIAMO

DA SEMPRE VICINI
ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE,
AL TERRITORIO.

OGGI
ANCORA PIÙ FORTI.



80
BANCHE
IN ASSOCIAZIONE



OLTRE
1.500 SPORTELLI
500.000 SOCI



18,9%
CET1
RATIO



**BCC LAUDENSE
LODI**

EREDITO COOPERATIVO ITALIANO

1909

Il fondamento della Cooperazione



Costituzione della Repubblica Italiana

Parte prima, Titolo III - Rapporti Economici

Art. 45

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata.

La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.



“Non fermatevi a quello che avete realizzato, ma continuate a rafforzare le vostre realtà. Abbiate il coraggio di uscire da esse, per portare la cooperazione ai confini del cambiamento, dove la speranza ha bisogno di emergere”.
«Le cooperative devono continuare a essere il motore che solleva e sviluppa la parte più debole delle nostre comunità locali e della società civile»

Papa Francesco

Perchè la BCC è una banca differente

IDENTITÀ DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Vision della BCC

Vicini alle persone e alle comunità

Vogliamo fare banca come abbiamo sempre fatto, coerenti con noi stessi e con la nostra storia.

Siamo la Banca del territorio, delle famiglie, delle imprese, delle associazioni.

La novità è che ora lo facciamo insieme, con la forza che ci dà l'essere Gruppo.

Lavoriamo in modo originale e differente, secondo un modello che genera ricchezza e sviluppo condiviso, di generazione in generazione.

Mission

Contribuire concretamente allo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità locali.

Il nostro obiettivo è promuovere il benessere dei soci e dei territori in cui operiamo.

Contribuendo al bene comune e creando un benessere da trasmettere alle prossime generazioni, all'interno di un percorso sostenibile.

Con i nostri prodotti e servizi, per accompagnare al meglio le persone lungo le esigenze di una vita.

Con un sistema di governo in grado di combinare al meglio le esigenze di coordinamento centrale, partecipazione diffusa e autonomia dei territori.

L'identità della Banca di Credito Cooperativo si può sintetizzare attorno a quattro elementi centrali:

LA BCC È BANCA.

È COOPERATIVA.

È ATTORE DI TERRITORIO.

È COMPONENTE DI UN
GRUPPO DI CREDITO
COOPERATIVO.

IMPRESA BANCARIA

La Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale, Cassa Raiffeisen (BCC) è una banca focalizzata sull'intermediazione **con e per** l'economia reale. E' una banca cooperativa mutualistica del territorio. Il Testo Unico Bancario definisce la Banca di Credito Cooperativo quale unica banca a mutualità prevalente del mercato.

IMPRESA COOPERATIVA

Il processo decisionale e la partecipazione democratica, che denotano la peculiare governance della BCC, sottolineando nel contempo il carattere cooperativo della Banca. In particolare:

1. **Compagine sociale:** i soci devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale della banca.
2. **Partecipazione al capitale sociale:** un singolo socio non può possedere quote per un valore nominale superiore a 100 mila euro.
3. **Diritto di voto democratico:** è assegnato secondo la formula "una testa un voto", ciò vuol dire che ciascun socio può esprimere un solo voto indipendentemente dall'entità della partecipazione al capitale sociale.

IMPRESA A MUTUALITÀ PREVALENTE

1. **Le BCC devono esercitare l'attività bancaria e finanziaria prevalentemente con i soci.**
Il principio di prevalenza è rispettato quando più del 50 per cento delle attività di rischio è destinato ai soci e/o ad attività prive di rischio. La disciplina che regola le BCC le contraddistingue con riferimento ad alcuni principali aspetti societari e operativi ed è assai stringente: ad esempio vi è l'impossibilità, per disposizioni di vigilanza, di sottoscrivere derivati speculativi (ammessi solo quelli di copertura).
2. **Obbligo di destinazione degli utili e limiti alla distribuzione degli stessi:** almeno il 70 per cento degli utili d'esercizio deve essere destinato a riserva legale. In realtà, le BCC hanno destinato a riserva negli ultimi tre anni mediamente quasi l'83 per cento dei propri utili a tutela della stabilità aziendale e della possibilità di continuare a sostenere con il credito lo sviluppo locale.
3. **Le BCC devono rispettare (sulla base della normativa vigente) i seguenti vincoli:**
 - divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo;
 - divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti, rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
 - obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale a scopi di pubblica utilità conformi allo scopo mutualistico (Fondi Mutualistici);
 - divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperatori;
 - obbligo di versare il 3 per cento degli utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

IMPRESA DI PROSSIMITÀ

La BCC appartiene al territorio **per la proprietà** (i soci devono avere sede o risiedere nel territorio), **per la governance** (gli amministratori sono scelti unicamente tra i soci, dagli stessi soci) e **per l'operatività** (almeno il 95 per cento degli impieghi devono essere effettuati nel territorio di competenza della BCC).

IMPRESA APPARTENENTE AD UN GRUPPO

La BCC appartiene ad un Gruppo di Credito Cooperativo; Bcc Laudense Lodi appartiene al Gruppo Cassa Centrale Banca.

COOPERATIVI IERI, COOPERATIVI OGGI

Siamo qui per continuare a fare quello che abbiamo sempre fatto.
Il Credito Cooperativo, la Banca vicina alle persone, alle imprese, ai territori.
Siamo convinti che sia possibile integrare:



RECIPROCIÀ E
REDDITIVITÀ



EFFICIENZA E
COOPERATIVA



COORDINAMENTO
E AUTONOMIA

INBANK

Inbank web guarda al futuro
per migliorare il presente:
immediato, personalizzabile e flessibile.

Provola anche con smartphone e tablet.

BCC LAUDENSE LODI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO 1909

Benvenuto, Mario Rossi

La revisione cooperativa 2017 - 2018

Un altro fondamentale strumento di riaffermazione della propria identità, che la cooperazione di credito ha a disposizione da tempi piuttosto recenti, è il Decreto Legislativo n. 220/2002 sul riordino della vigilanza sugli enti cooperativi.

Esso stabilisce che le Banche di Credito Cooperativo sono assoggettate alla revisione cooperativa per quanto riguarda i rapporti mutualistici ed il funzionamento degli organi sociali, nel rispetto delle competenze della Banca d'Italia e delle diverse autorità vigilanti.

La revisione cooperativa ha due finalità fondamentali:

- accertare, anche attraverso la verifica della gestione amministrativa e contabile, la natura mutualistica, riscontrando l'effettività della base sociale, la partecipazione dei soci alla vita sociale e allo scambio mutualistico con l'ente, la qualità di tale partecipazione, l'assenza di scopi di lucro nei limiti della legislazione vigente e la legittimazione a fruire del peculiare regime fiscale e previdenziale;
- fornire agli organi di direzione e amministrazione degli enti suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale.

Il Decreto Legislativo n. 220/2002 prevede anche che le attività di revisione cooperativa possano essere delegate all'associazione di categoria specializzata (Federcasse) e alle Federazioni territoriali (Federazioni locali) ad essa regolarmente associate.

A fine 2018 gli ispettori del Ministero hanno accertato per l'ennesima volta che per il biennio 2017-2018, la Laudense ha pienamente superato a pieni voti l'esame finalizzato ad accertare la presenza dei requisiti mutualistici. Per due mesi l'Ufficio Soci ha collaborato con i revisori Ministeriali per verificare il rispetto dei requisiti normativi necessari a qualificare una cooperativa come soggetto a "mutualità prevalente".



Un giorno potrai lasciare il portafoglio a casa con Samsung Pay. Quel giorno è oggi.

Scarica subito l'app.

nexi pay | DISPONIBILE SU Google Play | BCC LAUDENSE LODI | nexi every day, every pay | SAMSUNG pay



**REVISIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
AI SENSI DELL'ART. 18 D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220**

Biennio di revisione: 2017-2018

Si attesta, ai sensi degli articoli 18 e 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, che la banca di credito cooperativo

BCC LAUDENSE-LODI s.c.

con sede in Via G. Garibaldi, 5 26900 Lodi (Lodi)

codice fiscale 09900240152

n. di posizione A 160933

Sezione Albo Società Cooperative:

- Mutualità prevalente
 Mutualità non prevalente

Categoria: Banche di credito cooperativo.

è stata revisionata in data 19/12/2018.

Data, 09/01/2019

 SERGIO GATTI
17.01.2019
13:57:10 UTC
Il Ful.ario Delegato
Sergio Gatti

Carta d'identità della BCC

La BCC Laudense Lodi è nata il 25 MARZO 1909, il 28 MAGGIO 2017 ha aderito al Gruppo di Credito Cooperativo promosso da Cassa Centrale Banca e dal 1 gennaio 2019 è parte del Gruppo Cassa Centrale – Credito Cooperativo Italiano

DALLO STATUTO SOCIALE:

Articolo 1. – Denominazione. Scopo mutualistico

1.1. È costituita una società cooperativa per azioni denominata "Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi - Società cooperativa" (di seguito definita anche la "Società").

La Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi è una società cooperativa a mutualità prevalente.

Articolo 2. – Principi ispiratori

2.1. Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Essa ha lo scopo di favorire i soci cooperatori (i "Soci Cooperatori" e, singolarmente il "Socio Cooperatore"; congiuntamente ai Soci Finanziatori, come definiti all'articolo 24.3, i "Soci" e, singolarmente, il "Socio"), e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

2.2. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci Cooperatori nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.



La missione

La missione della nostra Banca è scritta nell'articolo 2 dello Statuto. Essa si sostanzia nell'assicurare vantaggi ai soci e alle comunità locali, promuovere l'educazione al risparmio, la partecipazione, la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio.

LA MISSIONE DELLA BCC LAUDENSE LODI

essere intermediaria della fiducia dei soci e delle comunità locali,
lavorare per la promozione del benessere
e dello sviluppo complessivo assicurando un servizio
finanziario conveniente e personalizzato e favorendo la
partecipazione e la coesione



Il Codice Etico



La Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutte le Persone che in essa vivono ed operano, ha formalizzato un Codice di Comportamento Etico: un insieme di regole per definire in modo semplice e comprensibile tutto quello che nelle relazioni interne ed esterne della Banca è considerato "corretto" o "scorretto", "auspicabile" o "censurabile". Questo documento è incentrato sui comportamenti e sulle relazioni: vuole essere un contributo importante, teso a migliorare la conoscenza e lo scambio sia all'interno che verso l'esterno.

Il lavoro è frutto di un lungo processo che ha via via portato gli attori interni alla Banca a creare nuove condizioni di lavoro interne, nuove modalità di relazione con i soci, con i clienti, con il Territorio, nuove e diverse modalità di adesione attiva al Sistema del Credito Cooperativo Italiano, nuovi Organismi ed attività di Controllo, non ultimo l'Organismo di Vigilanza da cui emana la proposta al Consiglio di Amministrazione di questa adozione formale.

La Carta dei Valori del Credito Cooperativo, che consideriamo la bussola del nostro operare, è alla base del nostro redigendo Bilancio dei Valori e di questo Codice di Comportamento etico. Le ragioni che orientano i nostri comportamenti sono il bene della Banca, delle Persone che in essa vivono, dei Soci e dei Clienti, nonché del contesto sociale in cui operiamo: questo in sintesi è per noi un comportamento eticamente corretto e socialmente utile.

Questo Codice vuole essere un documento che si arricchirà dei contributi interni ed esterni, delle esperienze acquisite nel tempo e dell'evoluzione della Banca: in ogni momento vuole essere uno strumento di orientamento per migliorare costantemente tutte le nostre relazioni

Riferimenti

La Banca da tempo utilizza procedure e modelli di organizzazione e sistemi di controllo, le cui violazioni sono soggette alle sanzioni previste dal sistema disciplinare vigente. La Banca ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/01, di cui il presente Codice Etico costituisce parte integrante. L'Organismo di Vigilanza ex dlgs 231/01 costituirà il sensore/controllore dell'applicazione di questo Codice nell'ambito dei più estesi compiti attribuiti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che BCC Laudense Lodi ha adottato.

I principi di riferimento e i valori di BCC Laudense Lodi



BCC Laudense Lodi, con le sue origini centenarie – 1909 Crespiatica -, è una Banca di Credito Cooperativo che ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione delle Persone: il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da Persone che lavorano per le Persone.

1.A - LA NOSTRA MISSIONE CHE EMANA DALLO STATUTO SOCIALE, INTENDE

"...favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera..."

1.B - I NOSTRI VALORI

La Carta dei Valori del Credito Cooperativo – istituita nell'anno 1999 - rappresenta la "bussola" del comportamento quotidiano di tutti i Collaboratori tendente alla realizzazione della Missione aziendale. Consideriamo centrali nei nostri comportamenti i seguenti Valori:



Questi principi conosciuti e condivisi da tutte le Persone che operano nella Banca debbono ispirare i comportamenti di tutti e stanno alla base del Codice di Comportamento Etico. Affermiamo qui che:

- ogni comportamento individuale eticamente corretto, non soltanto non è in contrasto con la possibilità di gestire con successo gli affari, ma soprattutto coincide con lo sviluppo della Banca;
- lo sviluppo di una cultura aziendale eticamente fondata, riduce la possibilità di adozione di comportamenti scorretti o illegali, soprattutto contribuisce ad accrescere il patrimonio più rilevante per la Banca, ossia la sua buona reputazione.

I Valori: costruire il bene comune



“La struttura stessa delle Banche di Credito Cooperativo, che si fonda su società di persone e non di capitali, lascia intendere che l’obiettivo primario non è il lucro, ma il soddisfacimento di esigenze di utilità sociale.

Il capillare radicamento nel territorio permette poi ai soci di conoscere le reciproche possibilità e capacità, come anche di intervenire efficacemente nell’ambito della realtà locale. Un significativo servizio viene così reso all’armonia e al benessere dell’intera società che può avvalersi di qualità e risorse personali altrimenti esposte ad essere trascurate”

Papa Giovanni Paolo II, 1998

CONVENIENZA

COOPERAZIONE
COESIONE

DIFFERENZA

Nell’esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell’insegnamento sociale cristiano e ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. La Società ha lo **scopo di favorire** i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, **perseguendo il miglioramento** delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promovendo lo **sviluppo della cooperazione** e l’educazione al risparmio e alla previdenza nonché la **coesione sociale** e la **crecita responsabile e sostenibile** del territorio nel quale opera.

La Società **si distingue** per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. E’ altresì impegnata ad **agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo** e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale”.

Art. 2 Statuto Sociale approvato il 22 maggio 2011

BENESSERE
(più di ben avere)

SVILUPPO
SOSTENIBILE

In queste parole c’è l’identità, la cultura d’impresa, l’essenza del Credito Cooperativo. La BCC Laudense Lodi è infatti una banca con una doppia anima: svolge la funzione di **intermediario creditizio** – con la fondamentale attività di raccolta di risparmio e di finanziamento – e di **impresa a responsabilità sociale**. Questo vuol dire che la Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi offre tutti i servizi bancari tipici del mercato creditizio e delle altre banche ma presenta, rispetto alle altre banche di credito ordinario, alcune specificità a partire dagli obiettivi stessi che si prefigge, che possono essere individuati nel perseguimento del benessere dei soci e nello sviluppo dei territori in cui opera..

Le tappe della nostra storia



1849 nasce in Renania (Germania) la prima Cassa Sociale dei Prestiti ad opera di Friedrich Wilhelm Raiffeisen. Raiffeisen è considerato l'iniziatore della cooperazione di credito in Europa. "Soprattutto è necessario di tener fermo questo, che i denari prestati siano adoprati, conforme alla destinazione loro, a scopi produttivi economici soltanto, non per inutili spese. Per tal modo solamente si può conseguire l'intento, ch'è lo scopo principale delle nostre unioni: l'elevamento morale". (F.W. Raiffeisen. Le Casse Sociali di Credito, Roma, Ecca, 1975).



1883 anno di fondazione della prima Cassa Rurale di Loreggia, Padova, per iniziativa di Leone Wollemborg. "E nel criterio di tal ripartizione soltanto si può trovare il principio che regoli il processo di distribuzione delle prestazioni economiche prodotte dall'associazione cooperativa, le controprestazioni alle quali appunto consistono nel prendere che i consociati fanno sopra di sé l'onere inerente alla compartecipazione, la responsabilità sociale e il carico delle contribuzioni necessarie a sostenere il costo di produzione delle prestazioni economiche poste in essere dall'impresa comune". Il sentimento del bene comune. Scritti e discorsi scelti del fondatore della prima Cassa Rurale italiana (1883-1929), Ecca.



1890 viene fondata la prima Cassa Rurale Cattolica, in provincia di Venezia, ad opera di don Luigi Cerutti. "Redimere l'agricoltore dall'usura... e nel medesimo tempo toglierlo all'isolamento, avvicinarlo ai proprietari e spingerlo al miglioramento morale: ecco il compito della Cassa Rurale Cattolica". (L. Cerutti, Manuale pratico per le Casse Rurali di Prestiti, Luigi Buffetti Editore, Treviso, 1901)

1891 dall'Enciclica di Papa Leone XIII, *Rerum Novarum*, arrivano le sollecitazioni dei primi pionieri della cooperazione di credito. L'Enciclica non parla espressamente di cooperazione, ma indica l'associazionismo come il giusto rimedio di fronte alle contraddizioni e alle ingiustizie della società di allora.

1909 nasce a Brescia la Federazione Italiana delle Casse Rurali con funzione di rappresentanza e tutela delle banche associate.

1922 massima espansione delle Casse Rurali (3.540 attive), poi ridottesi a causa dell'avversione al regime fascista.

1936/37 nasce l'Ente Nazionale delle casse Rurali Agrarie ed Enti Ausiliari (Encra). Viene varata la prima riforma; nasce il testo unico delle Casse Rurali ed Artigiane.

1950 viene rifondata la Federazione Italiana delle Casse Rurali e Artigiane.

1961 nascono le prime Federazioni locali, che si rafforzeranno progressivamente.

1963 viene fondato l'Istituto Centrale delle Casse Rurali e Artigiane, oggi Iccrea Banca, con l'obiettivo di svolgere funzioni creditizie, di intermediazione tecnica ed assistenza finanziaria.

1973/74 nascono le Casse Centrali di Trento e Bolzano

1978 anno di creazione del Fondo Centrale di Garanzia, iniziativa volontaria di "protezione" tra le Casse Rurali, ed indirettamente, dei loro depositanti, incardinata presso l'Iccrea.

1993 Seconda Riforma viene approvato il Testo Unico Bancario (TUB). Con la nuova denominazione – da Casse Rurali ed Artigiane a Banche di Credito Cooperativo – vengono meno i limiti di operatività

1995 nasce Iccrea Holding, la capogruppo imprenditoriale con funzioni di indirizzo e controllo delle principali società-prodotto del Credito Cooperativo.

1997 nasce il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FGD), strumento obbligatorio di tutela secondo le previsioni della Direttiva 94/19/CEE relativa ai sistemi di garanzia dei depositi, recepita in Italia con il Decreto Legislativo del 4 dicembre 1996, n° 659.

2003 nasce il marchio BCC Credito Cooperativo.

2004 nasce il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO), fondo volontario delle BCC con la finalità di tutelare i portatori di obbligazioni clienti delle BCC.

2008 viene costituito il Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo con l'obiettivo di monitorare e di prevenire crisi legate a problemi di "liquidità e solvibilità" delle BCC.

2009 il Credito Cooperativo viene citato nell'enciclica Caritas in Veritate di Papa Benedetto XVI: "Retta intenzione, trasparenza e ricerca dei buoni risultati sono compatibili e non devono mai essere disgiunti. Se l'amore è intelligente, sa trovare anche i modi per operare secondo una previdente e giusta convenienza, come indicano, in maniera significativa, molte esperienze nel campo della cooperazione di credito" (n.65, p. 107).



2013 130° anniversario della fondazione della prima Cassa Rurale di Loreggia (1883-2013) ad opera di Leone Wollemborg.



2014 Nasce la Rete Giovani Soci del Credito Cooperativo.

2015 Incontro di Papa Francesco con i cooperatori. In quell'occasione Papa Bergoglio ha dichiarato: "Le cooperative sfidano tutto, sfidano anche la matematica, perché in cooperativa uno più uno fa tre. Il socio della cooperativa non deve essere solo un fornitore, un lavoratore, un utente ben trattato, dev'essere sempre il protagonista, deve crescere, attraverso la cooperativa, crescere come persona, socialmente e professionalmente, nella responsabilità, nel concretizzare la speranza, nel fare insieme. Non dico che non si debba crescere nel reddito, ma ciò non basta: occorre che l'impresa gestita dalla cooperativa cresca davvero in modo cooperativo, cioè coinvolgendo tutti."



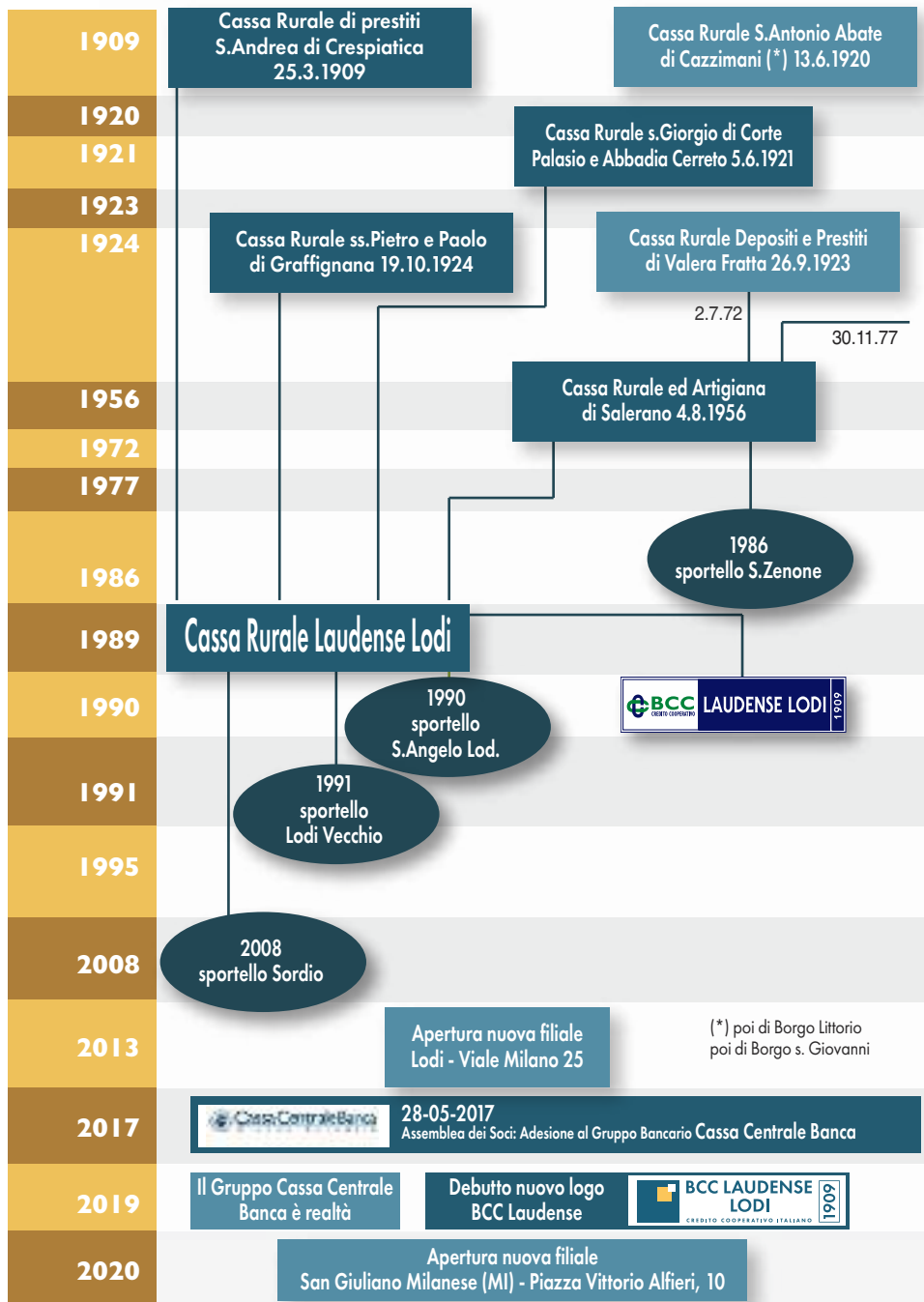
2015 Le BCC sono esonerate dal provvedimento d'urgenza predisposto dal Governo con Decreto Legge del 24 gennaio 2015, n. 3, limitato, di conseguenza, alle banche popolari. Prende avvio il Progetto di Autoriforma del Credito Cooperativo.

2016 Con il Decreto Legge n. 18 del 14 febbraio (convertito in Legge n. 49 dell'8 aprile) giunge a maturazione il significativo e innovativo processo di Autoriforma del Credito Cooperativo. Il 3 novembre vengono pubblicate le Disposizioni attuative di Banca d'Italia sul Gruppo Bancario Cooperativo. Nasce il Fondo Temporaneo del Credito Cooperativo, uno "strumento di transizione" che ha l'obiettivo di promuovere, anche attraverso l'erogazione di interventi di sostegno, processi di consolidamento e di concentrazione tra le BCC-CR. L'UNESCO iscrive l'idea di cooperazione di Raiffeisen nel patrimonio immateriale dell'umanità

2018 Le Autorità di Vigilanza autorizzano la costituzione del Gruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano

2019 Il Gruppo Cassa centrale Banca è REALTÀ





Debutta il nuovo marchio di Bcc Laudense: “Guardiamo al futuro ma restiamo banca di territorio”



Tre quadrati colorati, l'uno connesso all'altro, a indicare la forza e il radicamento territoriale della capogruppo Cassa Centrale Banca, e il nome Banca di credito cooperativo Laudense per ribadire il legame indissolubile con il Lodigiano; a questo si aggiunge l'anno di fondazione della prima cassa rurale da cui si è originata Bcc Laudense Lodi, il 1909.

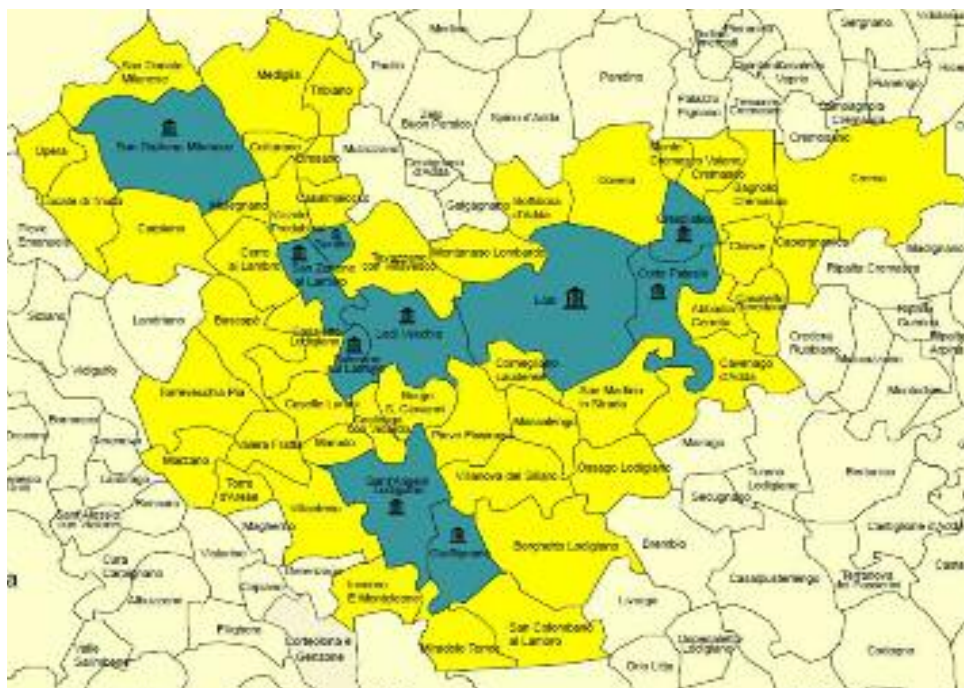
Sono questi i tre elementi essenziali del nuovo marchio di Banca di Credito Cooperativo Laudense, che ha debuttato ufficialmente lunedì 18 novembre, sostituendo il vecchio logo.

Il “rebranding” è uno dei passaggi della riforma del credito cooperativo, che ha portato Bcc Laudense ad aderire convintamente alla capogruppo Cassa Centrale Banca, oggi ottavo istituto di credito del Paese, con 80 banche aderenti, 11.000 dipendenti complessivi, oltre 1.500 filiali sparse in tutta Italia, 72 miliardi di euro di attivo e impegni lordi di oltre 44 miliardi. Bcc Laudense è entrata in un gruppo solido e patrimonializzato, caratteristiche fondamentali per affrontare le sfide del futuro, mantenendo però la propria autonomia sul territorio e le proprie peculiarità.

“La nostra Banca - spiega il presidente di Bcc Laudense, Alberto Bertoli - rinnova il proprio marchio. Lo fa restando una cooperativa di credito, una banca di relazione, dedicata al proprio territorio, protagonista di una lunga storia: quella del Lodigiano e della cooperazione di credito italiana. Il processo di riforma del credito cooperativo ha già visto molti passaggi istituzionali, oggi è arrivato il momento di connotarci e di distinguerci come Gruppo Bancario (l'ottavo per dimensione su scala nazionale), anche attraverso un marchio riconoscibile, che sia sintesi della nostra rinnovata identità, della nostra interconnessione, capace di coniugare il servizio alle esigenze locali e personali con le sfide globali del mondo. La nostra partecipazione al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca è infatti garanzia di ulteriore solidità, efficienza e fedeltà ai valori originari. Per noi come per altre decine di Bcc in tutta Italia”.

- il nuovo logo è **Solido, vicino, nostro**: la solidità derivante dall'essere Gruppo, la vicinanza alle persone, un Gruppo Cooperativo appartenente ai propri territori
- I **tre quadrati** rappresentano l'inclusione, l'essere Gruppo, l'unione delle diversità, ma anche
 - le BCC -Casse Rurali -Raiffeisenkassen
 - le Società del Gruppo
 - la Capogruppo

Aree di competenza



Abbadia Cerreto	LO	Lodi Vecchio	LO
Bagnolo Cremasco	CR	Marudo	LO
Bascapè	PV	Marzano	PV
Boffalora d'Adda	LO	Messalengo	LO
Borghetto Lodigiano	LO	Mediglia	MI
Borgo San Giovanni	LO	Melegnano	MI
Capergnanica	CR	Miradolo Terme	PV
Carpiano	MI	Montanaso Lombardo	CR
Casaleto Lodigiano	LO	Monte Cremasco	CR
Casalmajocco	LO	Opera	MI
Caselle Lurani	LO	Ossago Lodigiano	LO
Castiraga Vidardo	LO	Pieve Fissiraga	LO
Cavenago d'Adda	LO	Salerano sul Lambro	LO
Cerro al Lambro	MI	San Colombano al Lambro	MI
Chieve	CR	San Donato Milanese	MI
Colturano	MI	San Giuliano Milanese	MI
Corneliano Laudense	LO	San Martino in Strada	LO
Corte Palasio	LO	San Zenone al Lambro	MI
Crespiatica	LO	Sant'Angelo Lodigiano	LO
Dovera	CR	Sordio	LO
Inverno e Monteleone	PV	Tavazzano con Villavesco	LO
Locate Triulzi	MI	Torre D'Arese	PV
LODI	LO	Torrevecchia Pia	PV

Il Credito Cooperativo

ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO DEL CREDITO COOPERATIVO

Il 2019 si è aperto per il Credito Cooperativo nel segno dell'avvio operativo dei Gruppi Bancari Cooperativi, che innovano profondamente gli assetti organizzativi della Categoria e che prevedono l'adesione obbligatoria delle BCC-CR (che ne sono anche le proprietarie in una percentuale che, ai sensi del Testo Unico Bancario, non può essere inferiore al 60%).

Le BCC costituite nelle province autonome di Trento (Casse Rurali) e Bolzano (Casse Raiffeisen) possono scegliere di aderire ad un sistema di tutela istituzionale di cui all'art. 113 (7) del CRR (Capital Requirements Regulation) in alternativa al Gruppo Bancario Cooperativo. Le Casse Rurali trentine e due Casse Raiffeisen hanno scelto di aderire al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca mentre le altre 39 Casse Raiffeisen altoatesine hanno deciso di costituire uno Schema di protezione istituzionale.

Sono stati costituiti due Gruppi bancari cooperativi di livello nazionale, uno con Capogruppo Iccrea Banca, uno con Capogruppo Cassa Centrale Banca.





Il Gruppo Centrale Banca

A far data dal 1° gennaio 2019, con la costituzione formale del Gruppo Cassa Centrale, si è concluso il processo che ha portato al pieno compimento della riforma del credito cooperativo, così come delineata nelle pieghe della legge 49 dell'8 aprile 2016. Una riforma che ha ridisegnato il profilo della cooperazione di credito in Italia, mediante la creazione dei cosiddetti Gruppi Bancari Cooperativi.

I PRINCIPI FONDANTI DEL GRUPPO CASSA CENTRALE BANCA

- Il Gruppo si fonda sui Principi Cooperativi e sul principio di proporzionalità (insieme i "Principi Fondanti")
- Il Gruppo, nel rispetto di una sana e prudente gestione, promuove la competitività, la capacità gestionale e manageriale, l'efficienza delle Società del Gruppo, coerentemente con i Principi Cooperativi
- Il Gruppo riconosce e salvaguarda le finalità mutualistiche delle BCC, sostenendone la capacità di sviluppare lo scambio mutualistico con i soci e l'operatività nei territori di competenza
- Il Gruppo promuove e favorisce lo sviluppo sociale, morale ed economico delle comunità locali, il progresso della cooperazione e dell'educazione al risparmio, alla previdenza e all'assicurazione dai rischi, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile dei territori in cui operano le BCC affiliate
- I principi e gli obiettivi di cui al presente articolo obbligano ciascuna Società del Gruppo ad agire con diligenza e prudenza e, quindi, a tenere conto delle ripercussioni che i propri atti e le proprie decisioni possono avere sulla sfera patrimoniale delle altre Società del Gruppo
- La realizzazione degli obiettivi perseguiti mediante la costituzione del Gruppo esige che ciascuna Società del Gruppo riconosca, rispetti ed eserciti/adempia, sulla base di un principio di massima cooperazione, i diritti e le obbligazioni contemplati nel presente Contratto di Coesione.

Il profilo del Gruppo

I NUMERI DEL GRUPPO COOPERATIVO CASSA CENTRALE



79 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali presenti in 16 regioni
Oltre **1.500** sportelli
Circa **450.000** soci
Oltre **11.000** dipendenti
55 miliardi di Euro di raccolta diretta
44 miliardi di Euro di impieghi lordi
73 miliardi di Euro di attivo

Il Gruppo Cassa Centrale opera sull'intero territorio nazionale, attraverso le Sedi Territoriali, che danno prossimità e servizio alle 80 Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali, Raiffeisenkassen (di seguito anche "Banche del Gruppo"), e alle altre Banche Clienti.

Il Gruppo opera sull'intero territorio nazionale ed è organizzato nelle seguenti Aree Territoriali:

- **Area Trentino-Alto Adige;**
- **Area Nord Est:** Veneto e Friuli Venezia Giulia;
- **Area Nord Ovest:** Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria;
- **Area Centro:** Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sardegna;
- **Area Sud:** Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Sicilia.

Cassa Centrale è presente con Sedi Territoriali in:

- **Trentino** (Trento – Sede Legale e Direzione Generale)
- **Veneto** (Padova)
- **Friuli Venezia Giulia** (Udine)
- **Lombardia** (Brescia)
- **Piemonte** (Cuneo)
- **Emilia-Romagna** (Bologna)
- **Lazio** (Roma)
- **Puglia** (Bari)



IL PROGETTO DEL GRUPPO CASSA CENTRALE BANCA

Il progetto di Cassa Centrale Banca si sviluppa attorno a **punti di forza** che costituiscono le linee guida per un Gruppo fondato su **logiche di mutualità e condivisione**, garantendo la giusta autonomia alla BCC.



CRESCITA E INNOVAZIONE

- Potenziare la capacità di investimento in innovazione e tecnologia per migliorare l'offerta ed il servizio ai clienti
- Ampliare la conoscenza dei clienti beneficiando di dati comuni ed integrati
- Ottimizzare l'efficienza dei processi informativi mettendo a fattor comune le competenze e le esperienze



RAPPORTO CON IL TERRITORIO

- Sviluppare un'offerta adatta a soddisfare tutti i **bisogni dei soci e dei clienti**.
- Mantenere e promuovere le relazioni con la **comunità locale**.
- Effettuare investimenti per migliorare il **contesto economico, sociale e culturale** del territorio.



AUTONOMIA E VIRTUOSITÀ

- Avere una buona solidità patrimoniale, disponendo di ampio patrimonio libero infragrupo
- Raggiungere un CET 1 Ratio collocato tra i maggiori livelli del sistema bancario



SOLIDITÀ PATRIMONIALE

- Garantire una partecipazione attiva delle BCC/CR virtuose alla definizione delle strategie del Gruppo e degli obiettivi operativi
- Lasciare un buon livello di autonomia operativa, modulata secondo la virtuosità delle BCC/CR



EFFICIENZA E AGILITÀ

- Avere una governance equilibrata e la giusta agilità decisionale
- Semplificare i processi attraverso una crescente digitalizzazione
- Sviluppare sinergie di ricavi e costi attraverso la valorizzazione dei centri di eccellenza e delle best practice

Dichiarazione non finanziaria

Le radici culturali del Gruppo Cassa Centrale trovano fondamento nel ruolo storico delle cooperative di credito, fondate per sostenere lo sviluppo dell'economia e del territorio, coniugando le logiche d'impresa con l'agire socialmente responsabile. Tale attenzione sposa pienamente i temi dello sviluppo sostenibile che sono oggi al centro di iniziative promosse dal legislatore, oltre che di confronti e approfondimenti ormai quotidiani, chiamando ogni cittadino, operatore economico e istituzione a fare la propria parte.

Questa attenzione ha portato all'introduzione di nuovi obblighi di trasparenza in materia di informazioni non finanziarie e sulla diversità da parte delle imprese, con l'emanazione della Direttiva 2014/95/UE, recepita in Italia con il D. Lgs. 254/2016 che prevede l'obbligo, per gli Enti di Interesse Pubblico rispondenti a specifici parametri dimensionali di redigere un documento informativo specifico: la

Tali obblighi hanno posto le basi per un percorso virtuoso di trasparenza e responsabilità delle imprese in materia socio-ambientale, guidando il settore privato nel raggiungimento dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei relativi Sustainable Development Goals (SDGs) nonché degli obiettivi fissati www.laudense.bcc.it – www.bcclaudense.it **B i l a n c i o d i C o e r e n z a 2 0 2 0** dall'Accordo di Parigi (COP 21) per la lotta al cambiamento climatico.

La – consultabile su <https://www.cassacentrale.it/it/investitori/dichiarazione-non-finanziaria> – illustra le performance non finanziarie realizzate dal Gruppo nel corso dell'esercizio e nel contempo rappresenta un importante momento narrativo delle numerose tappe del percorso.

Dalla dichiarazione 2019 anche Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi, insieme alle altre banche affiliate del Gruppo, ha contribuito ad alimentare il fusso informativo utile alla formazione del documento.

I BENI COMUNI

La rappresentanza e la guida strategica hanno generato valore cooperativo, economico e sociale.

I beni comuni delle BCC e del Credito Cooperativo **costruiti nel tempo**, sono frutto di:

- strategie di **auto-aiuto**, **auto-regolamentazione**,
- **gestione collettiva delegata**,
- **logica di produzione di utilità non divisibili**.



I valori del Credito Cooperativo e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Dal 2019, il Credito Cooperativo, per il tramite di Federcasse, aderisce all'Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) che promuove in Italia gli obiettivi di sviluppo sostenibile scelti dall'ONU su votazione e promossi a livello globale nell'ambito dell'Agenda 2030.




Nello Statuto di tutte le BCC italiane, l'art. 2 indica gli obiettivi e le finalità imprenditoriali. Almeno cinque di esse si riconducono direttamente ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.




... e la CARTA dei VALORI del CREDITO COOPERATIVO



1. PRIMAZIA E GENERALITÀ DELLA PERSONA

Il Credito Cooperativo si fonda e si propone sulla finalità di solidarietà e promozione della persona. [...] 

3. L'IMPEGNO

Il Credito Cooperativo si impegna a promuovere l'efficienza e l'arricchimento delle persone, la crescita economica, sociale e culturale di servizi ed attività nel territorio, e la promozione del "benessere" (Cassa). [...] 


4. PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alle sue economie privilegiando le famiglie e le piccole imprese, promuovendo l'accesso al credito, contribuendo alla diffusione delle opportunità. [...] 


5. COOPERAZIONE

Il Credito Cooperativo favorisce il lavoro di gruppo, la cooperazione tra pari e gli obiettivi sono il frutto delle competenze del credito. [...] 

6. UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICIO

Il Credito Cooperativo ha la missione di amministrare per il popolo e la promozione del bene sociale e sociale, pertanto il fulcro del servizio del credito è il bene del Credito Cooperativo. [...] 


7. PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

Al servizio la persona, il credito analizza, si impegna e si orienta nel servizio al bene comune degli utenti della gestione, promuovendo il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale, il Credito Cooperativo opera con attività imprenditoriali e responsabilità sociale, non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'azionariato civile. 

8. FORMAZIONE PERMANENTE

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e delle professionalità negli imprenditori di genere, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, nello sviluppo delle comunità locali. 

9. SOCI

Il Credito Cooperativo si impegna a sviluppare il proprio ruolo e il bene comune di sviluppo della banca liberale, intervenendo con essa, promuovendo lo spirito di fraterno servizio alle comunità locali e dando credito esempio di controllo democratico, soprattutto di diritti, equità e solidarietà verso i propri azionisti soci. [...] 



Le BCC hanno approvato nel XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo (dicembre 2011) la **Carta della Finanza libera, forte e democratica**, che definisce le caratteristiche della finanza che si impegnano a costruire.

1. RESPONSABILE

Una finanza responsabile, sostenibile, non solo nel senso della attenzione alla allocazione delle risorse, ma anche una finanza responsabilmente gestita e orientata al bene comune. Interpretata da persone capaci di incarnare valori ed essere buon esempio in una società segnata dalla primazia del piccolo vantaggio, della convenienza a breve termine, delle rendite di posizione, piuttosto che dal perseguimento della reale utilità.

2. SOCIALE

Attenta ai bisogni della società. Capace di guardare oltre se stessa. Nella consapevolezza che lo sviluppo è una variabile dipendente del ben-essere. Le banche crescono, e diventano esse stesse "attrici" di sviluppo, se fanno crescere i territori e le economie locali intorno a sé. La finanza che vogliamo è una finanza di comunità, personalizzata e personalizzante.

3. PLURALE

Composta di soggetti diversi, per dimensione, forma giuridica, obiettivi d'impresa. Perché la diversità è ricchezza, consente di "fare complemento" rispetto alle esigenze delle persone e garantisce una maggiore, effettiva concorrenza. A beneficio del mercato stesso e dei clienti.

4. INCLUSIVA

La finanza promuove. La finanza abilita. Offre strumenti per costruire il futuro ed autentica "cittadinanza sociale". Per questo deve essere aperta ed avere l'obiettivo di integrare nei circuiti economici e partecipativi. Perché, attraverso di essi, passano integrazione, rispetto, coesione, attenzione per il bene comune.

5. COMPRENSIBILE

La finanza non deve abitare i templi, ma le piazze. Deve parlare il linguaggio comune delle persone.

Essere trasparente. Essere paritetica: deve porre la sua competenza al servizio delle esigenze di chi ha di fronte. Sinteticamente e con chiarezza.

6. UTILE

Non autoreferenziale, ma al servizio. Non padrona, ma "ancella". Non fine ultimo, ma strumento. Per consentire alle persone di raggiungere i propri obiettivi di crescita individuale e collettiva, di affrancarsi da destini apparentemente segnati, di mettere a fattor comune le proprie capacità ed esperienze.

7. INCENTIVANTE

Una finanza capace di riconoscere il merito, di valutare il merito, di dare fiducia al merito. Anche oltre i numeri e le procedure standard. In grado di innescare processi virtuosi di sviluppo e di generare emulazione positiva.

8. EDUCANTE

Finanza che rende capaci di gestire il denaro, nelle diverse fasi della vita, con discernimento e consapevolezza. Che accompagna con i giusti consigli ed interventi i processi di risparmio, indebitamento, investimento, spesa. Che educa a gestire il denaro nel rispetto della legalità e del bene comune.

9. EFFICIENTE

Impegnata a migliorare la propria offerta ed i propri processi di lavoro con il fine di garantire sempre maggiore convenienza ai propri clienti. Che sia in grado di accompagnare e sostenere processi di crescita complessi, sfide imprenditoriali, progetti di vita.

10. PARTECIPATA

Finanza nella quale un numero diffuso di persone abbia potere di parola, di intervento, di decisione.

Espressione di democrazia economica. Nel rispetto della più elementare esigenza degli individui: quella di immaginare il futuro e di contribuire fattivamente a realizzarlo.

Il Bilancio di Coerenza del Credito Cooperativo - Rapporto 2019

Le BCC da sempre interpretano il proprio fare banca nella logica, scritta nello Statuto, di offrire un vantaggio ai propri soci e al proprio territorio. In tal modo lasciano nei territori un'impronta non soltanto economica, ma anche sociale ed ambientale.

In particolare, come misurato nel *Bilancio di Coerenza del Credito Cooperativo*. Rapporto 2019, le BCC hanno continuato a sostenere l'economia reale, con un'attenzione particolare ai piccoli operatori economici e alle famiglie, generando positivi impatti economici, sociali e culturali.

Le BCC destinano i finanziamenti almeno per il 95% nel territorio di competenza, alimentando una forma di **finanza geo-circolare**, che non estrae risorse dai territori per portarle altrove.



Le BCC detengono quote di mercato significative nei settori tipici del "made in Italy" e ad alta intensità di lavoro.

A chi vanno i finanziamenti delle BCC

Crescono le quote di mercato delle BCC nei settori del «made in Italy». A giugno 2019 gli impieghi fondi erogati dalle BCC alle imprese sono pari a **74,7 miliardi di euro**, per una quota di mercato complessiva pari al **10,2%**.

INDICE DI MERCATO DEGLI IMPIEGHI BCC PER SETTORE ECONOMICO



Fonte: Consorzio Promobanca, dati ISTAT, dati BCC, dati Banca d'Italia

Le BCC detengono quote di mercato significative nei settori tipici del «made in Italy» e ad alta intensità di lavoro.

BCC, ESSERE BANCA DI COMUNITÀ RIDUCE IL RISCHIO

LE BCC HANNO UN INDICE DI RISCHIO DEGLI IMPIEGHI PIÙ BASSO NEL RAPPORTO CON LA LORO CLIENTELA TIPICA

CONFRONTO SU IMPIEGHI PER CATEGORIA DEL PRIMO TIPO

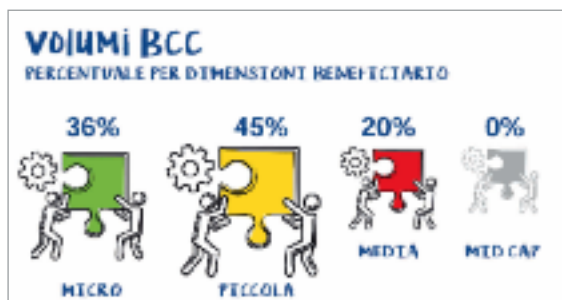
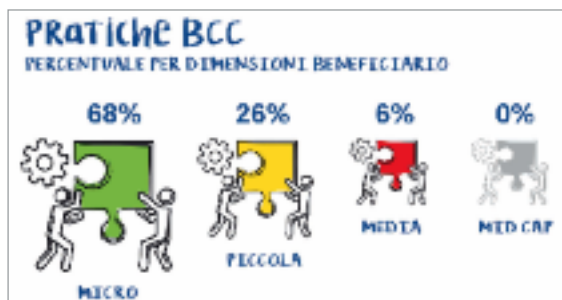


Fonte: Banca d'Italia, dati Consorzio Promobanca



La rischiosità del credito delle BCC nei settori tipici di riferimento è più bassa (in diversi casi significativamente più bassa) rispetto a quella del totale dell'industria bancaria.

L'attenzione delle BCC alle micro-piccole imprese è evidenziata anche esaminando i finanziamenti che beneficiano della garanzia del Fondo per le PMI. Il 94% delle pratiche presentate dalle BCC riguarda imprese di micro e piccola dimensione.





Le BCC sostengono l'innovazione ed i progetti imprenditoriali dei giovani.



Le BCC destinano stabilmente una percentuale dei propri utili come donazioni a favore di progetti per le comunità locali.



Da molti anni le BCC promuovono la diffusione delle energie rinnovabili.

IL CREDITO COOPERATIVO COMBATTE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Le BCC sono attente alla tutela ambientale, al risparmio energetico e, in generale, all'utilizzo consapevole delle risorse naturali, in coerenza con il dettato statutario, che impegna ogni BCC a promuovere la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

Da diversi anni le BCC promuovono la diffusione delle energie rinnovabili presso i propri soci e clienti, e adottano come aziende soluzioni green.

NEI 2018, LE BCC HANNO CONSUMATO **123.405.397 kWh** di ENERGIA PULITA risparmiando **58.480 TONNELLATE** di CO₂.




IL CREDITO COOPERATIVO PER LE RINNOVABILI, BENE COMUNE E SOLIDARIETÀ

et*ka

Cooperativa Et*ka

Dolomiti
energia

È il progetto nato nel 2016 dalla partnership tra la Cooperazione Trentina e Dolomiti Energia che offre ai soci e ai clienti delle Casse Rurali Trentine e ai soci delle Famiglie Cooperative aderenti all'iniziativa sconti sull'acquisto di luce e gas permettendo di usare esclusivamente fonti rinnovabili e alimentare un Fondo Solidale che finanzia progetti territoriali legati alla disabilità.

25 MILA EURO
PER LA REALIZZAZIONE
DI INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE
SUI TEMI DELL'ECONOMIA EQUA,
DELLA TUTELA AMBIENTALE,
DELL'INCLUSIONE SOCIALE
E DELLA SOLIDARIETÀ

Foto: Contrasto - A3/2016/11 - 11/12/2016/001 - 11/12/2016/001 - 11/12/2016/001

Da 17 anni il Credito Cooperativo è impegnato a collaborare per lo sviluppo della finanza popolare in Ecuador...

COOPERAZIONE DITRECONFINE

ECUADOR

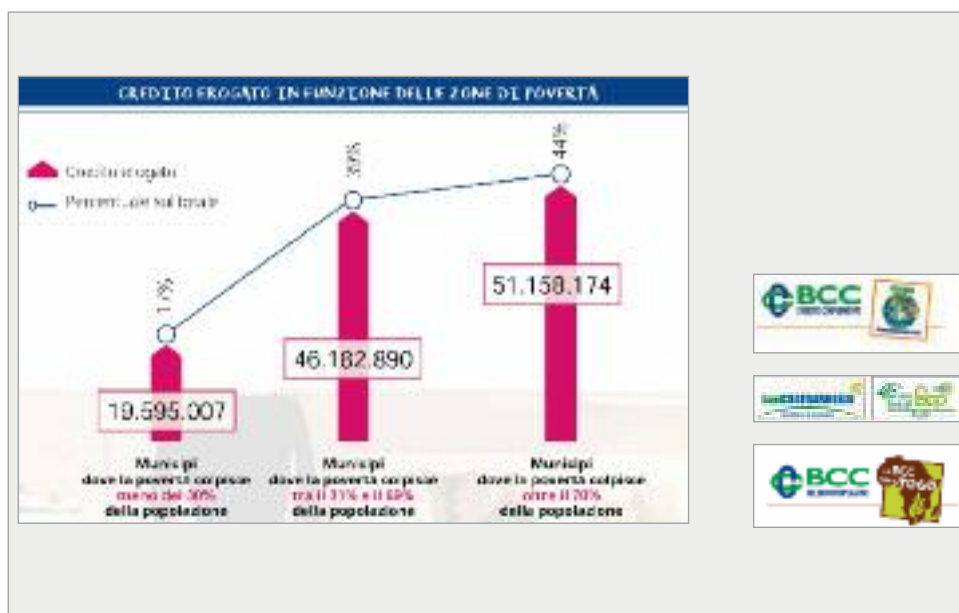


In 17 anni, le BCC hanno erogato oltre **63 milioni** di dollari di finanziamenti a condizioni agevolate a disposizione di **BancoDESARROLLO** e **Fondo Ecuatoriano Popolares Progreso (FEPP)** per sconfiggere la **povertà** e la **fame**. Di questi circa **73 milioni** a **BancoDESARROLLO** e **10 milioni** al **FEPP**. **11** missioni di monitoraggio e pianificazione svolte.



Il 35% del capitale di **BancoDESARROLLO** (circa **3,6 milioni** su un totale di **13 milioni** di dollari) è detenuto da alcune BCC, dalla **Fondazione Terceiro Milenio** e da altri **Socialitati** che fanno riferimento al mondo della **cooperazione**.

Fonte: BCC/Coop



...e dal 2012 in Togo

**OLTRE 1,8 MILIONI
DI FINANZIAMENTI
EROGATI DAL POOL
DI 6 BCC A FAVORE
DI 67 COOPERATIVE
TOGOLESI**

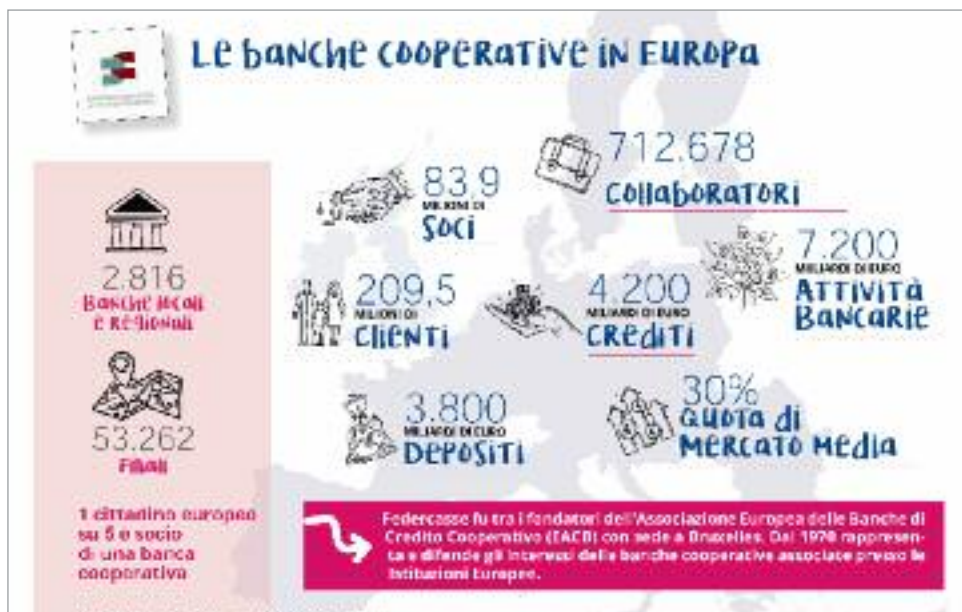


2019

- ★ Memorandum of Understanding tra Federasise e Governo togolese per rafforzare i rapporti tra le banche cooperative togolesi.
- ★ Accordo di collaborazione tra Federasise e Fondazione Aurora per realizzare attività di accompagnamento delle cooperative, promozione dello sviluppo e generazione di impatto sociale per le comunità locali.

Nel 2019 sono stati raccolti circa 3 mila euro di contributi grazie ad alcune iniziative dell'Associazione (DEE finalizzati all'acquisto di attrezzature necessarie alla cooperativa femminile di pasticceria HOSANA nell'ambito del progetto «Laboratorio di imprenditoria cooperativa e cooperazione allo sviluppo». Nella foto, una lezione sulla gestione cooperativa a favore di HOSANA.





Il Credito Cooperativo è una realtà presente in tutta Europa. Un cittadino europeo su cinque è socio di una banca cooperativa.

Un giorno potrai decidere cosa comprare e quando pagare.
Quel giorno è oggi.

SCOPRI DI PIÙ

BCC LAUDENSE LODI 1909
CREDITO COOPERATIVO

nexi
every day, every way

Il Credito Cooperativo

UN MONDO DI VALORE

Il **Credito Cooperativo** è una componente originale dell'industria bancaria italiana. Costituito da un insieme di circa **260 Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen (BCC)** - banche locali, cooperative mutualistiche che sono espressione, attraverso i soci, delle comunità di riferimento.

Capillarmente diffuse nel nostro Paese, da oltre **135 anni** svolgono un ruolo essenziale di sostegno all'economia reale in quanto **banche del territorio**, promuovendo la crescita e lo sviluppo sociale ed economico delle realtà locali, così come espressamente indicato nell'art. 2 del loro Statuti.

Nell'aprile del 2016 il Credito Cooperativo è stato oggetto di una profonda **riforma organizzativa**, definita attraverso la legge 49/2016.

La riforma si basa essenzialmente sulla costituzione di Gruppi Bancari Cooperativi (figura del tutto nuova nel panorama bancario italiano ed europeo) cui le BCC hanno l'obbligo di aderire, pur mantenendo i caratteri distintivi di banche locali cooperative (operatività territoriale definita, principio del voto capitario, obbligo di destinazione di almeno il 70% degli utili netti annuali a riserva, governance cooperativa, ecc.). Ruolo delle capogruppo dei nuovi Gruppi Bancari Cooperativi (il cui capitale è detenuto per almeno il 60% dalle stesse BCC) quello di "direzione e coordinamento" delle BCC aderenti, come anche la definizione di forme di "garanzia incrociata" al fine di prevenire e gestire situazioni di criticità, secondo quanto previsto dalla normativa bancaria europea.

Dopo un lungo e complesso iter, il 2019 è stato l'anno dell'avvio operativo di due Gruppi Bancari Cooperativi a valenza nazionale: quello che fa capo ad Iccrea Banca (con sede a Roma) cui aderiscono 142 BCC e quello che fa capo a Cassa Centrale Banca (con sede a Trento), cui aderiscono 84 BCC. Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige invece, sulla base di norme emendative della riforma varate dal Governo nel novembre 2018, hanno optato per la costituzione di un IPS (Institutional Protection Scheme) in alternativa alla costituzione di un Gruppo Bancario Cooperativo che avrebbe avuto operatività nella sola provincia di Bolzano.

Ieri come oggi, le BCC sono, comunque, sempre impegnate a essere:

- **Buone banche**, garantendo la solidità e l'efficienza dell'impresa, controllando e gestendo i rischi, realizzando un'organizzazione idonea, assicurando un'offerta competitiva.
- **Buone cooperative**, con un'identità comune e condivisa, sostenendo la partecipazione reale dei soci, aiutando a sviluppare il territorio in cui hanno sede, creando fiducia nella comunità.
- **Buone imprese di rete**, condividendo, in autonomia, valori, cultura, strategie, un sistema organizzativo e una continuità operativa, per essere sempre più efficienti sul mercato.

I numeri di tutto il Credito Cooperativo

(Dati al 30 settembre 2019)



263* Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali,
pari al 53% delle banche operanti in Italia *

(* alla data del 9 marzo 2019 le BCC-CR ammontano a 279 unità per complessivi 4.252 sportelli)



4.231 sportelli (pari al 17% degli sportelli bancari italiani).
Presenza diretta in **2.638 Comuni** ed in **101 Province**. In **620 Comuni** le BCC rappresentano l'unica realtà bancaria



1.309.728 Soci + 1,9% ultimo anno



29.341 dipendenti delle BCC-CR

(pressoché stazionari, in linea con quanto registrato nell'industria bancaria). **Il totale dei dipendenti** (compresi quelli delle Società del sistema) **è di circa 34.500 unità.**



195,5 miliardi
provvista complessiva, raccolta da banche + raccolta da clientela + obbligazioni (+1,0%, in linea con il +0,1% registrato nell'industria bancaria)

161,5 miliardi
raccolta da clientela + obbligazioni: (+0,0% in linea con il +0,1% registrato nella media di sistema)



7,8% la quota di mercato della raccolta da clientela complessiva di obbligazioni



127,8 miliardi

Impieghi economici lordi: (-2,5%, a fronte del -2,4% registrato nell'industria bancaria). Considerati **al netto delle sofferenze**, gli impieghi delle BCC ammontano a **118,9 miliardi di €** (+1,8%, a fronte del +0,03% registrato nell'industria bancaria).



7,3% La quota di mercato degli impieghi lordi delle BCC-CR

Considerando anche i finanziamenti erogati dalle banche di secondo livello del Credito Cooperativo, gli impieghi lordi ammontano complessivamente a 143,7 miliardi di euro (-1,9% annuo), per una quota mercato dell'8,2%.

Di cui: Impieghi economici erogati dalle BCC-CR alle imprese: **74,7 miliardi di €** (-5,2% contro il -6,6% del sistema bancario complessivo). La quota di mercato delle BCC-CR per questa tipologia di prestito è del 10,2%. Considerando anche i finanziamenti alle imprese erogati dalle banche di secondo livello del Credito Cooperativo, gli impieghi al settore produttivo ammontano a 85 miliardi di euro (-4,9% su base d'anno) e la quota di mercato della categoria raggiunge l'11,6%.

Patrimonio (capitale e riserve): 20 miliardi di € (+3%).

Il **Tier 1 ratio**, il **CET1 ratio** ed il **coefficiente patrimoniale** delle BCC sono pari rispettivamente, al **16,4%**, **16,6%** ed al **16,9%** a dicembre 2018, ultima data disponibile.

Gli impieghi erogati dalle BCC-CR rappresentano a giugno 2019 il 23,5% del totale dei crediti alle **imprese artigiane**, l'8,7% del totale erogato dall'industria bancaria alle **famiglie consumatrici**, il 19,3% del totale erogato alle **famiglie produttrici**, il 24,2% dei finanziamenti alle imprese con 6-20 dipendenti e il 14,8% del totale dei crediti alle **Istituzioni senza scopo di lucro** (Terzo Settore).

A giugno 2019 le BCC rappresentano inoltre il 20,9% del totale dei crediti erogati all'**agricoltura**; il 21,5% del totale erogato per le **attività legate al turismo**; il 12,3% di quanto erogato al settore delle **costruzioni e attività immobiliari**; il 10,3% dei crediti destinati al **commercio**.

(Dati al 30 giugno 2019)

SI CRESCE FLESSIBILE

Assicurati un investimento di tuo gusto.

La polizza vita che ti permette di accedere ad una gestione finanziaria professionale.

ITAS ASSICURA BCC LAUDENSE LODI

I PORTATORI DI INTERESSE

I portatori di interesse

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI BCC LAUDENSE LODI

La struttura organizzativa aziendale è funzionale alle esigenze di efficienza interna.



L'Assemblea dei Soci: è costituita da tutti i soci e ne rappresenta l'universalità. Tra i suoi compiti principali l'approvazione: del bilancio d'esercizio, delle modifiche statutarie e la nomina delle cariche sociali. Ogni socio ha diritto ad un solo voto indipendentemente dalle azioni possedute o dal capitale versato. Il Collegio dei Probiviri: è composto da tre membri che possono essere scelti sia tra i soci che tra i non soci. I membri restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Ad esso compete la risoluzione delle eventuali controversie che dovessero sorgere tra i soci e la BCC Laudense Lodi.

La Commissione Elettorale: La commissione elettorale: è composta da 5 (cinque) persone diverse dai consiglieri, scelti anche tra il personale della Società. La commissione elettorale è chiamata ad assicurare la corretta applicazione delle norme di legge e delle disposizioni di cui allo statuto sociale, al presente Regolamento, al contratto di coesione stipulato ai sensi dell'art. 37 bis, comma 3, lettera b), del TUB ed alla normativa applicabile concernenti l'elezione delle Cariche Sociali. I componenti della commissione elettorale non possono candidarsi alle Cariche Sociali né presentare alcuna lista ovvero sostenere alcuna candidatura spontanea.



Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente (art.10).





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: è composto oggi di 7 membri, eletti dai Soci riuniti in assemblea, che, al loro interno, nominano il Presidente ed il Vice Presidente. Tra le sue competenze rientrano le decisioni riguardanti:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della banca
- l'ammissione, l'esclusione ed il recesso dei soci
- le erogazioni liberali al territorio.

Gli amministratori sono rieleggibili e durano in carica 3 anni.

Il Consiglio di Amministrazione

al 31 dicembre 2019

	Qualifica	Nome	Comune di Residenza	Professione
	Presidente	Geom. Alberto Bertoli	S. Angelo Lodigiano (LO)	Imprenditore
	Vice presidente	Arch. Marco Maria Rosario Sagnelli	Milano	Architetto Imprenditore
	Amministratore	Avv. Giovanni Paolo Cipolla	Sant'Angelo Lodigiano (LO)	Avvocato
	Amministratore	Dr. Stefano Livraghi	Lodi	Commercialista
	Amministratore	Dr.ssa Cinzia Ceccardi	Crema (CR)	Libero Professionista
	Amministratore	Dr. Mario Bellocchio	Lodi (LO)	Libero Professionista
	Amministratore	Rag. Giuseppe Fontana	Bertonico (LO)	ex Dirigente Bancario

IL COMITATO ESECUTIVO

è composto da tre membri del Consiglio di Amministrazione.

Opera all'interno di specifici poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare esamina e approva le domande di fido entro determinati importi.

Attualmente è composto da:

Presidente – Avv. Paolo Giovanni CIPOLLA

Vice Presidente – Dr. Stefano LIVRAGHI

Amministratore - Rag. Giuseppe FONTANA

COLLEGIO SINDACALE:

è composto 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea e rieleggibili. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle norme e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta gestione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e dei controlli interni adottati dalla BCC e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinanti affari e procedere ad atti di ispezione e di controllo.

Qualifica	Nome	Comune di Residenza	Professione
 Presidente	Rag. Maurizio Dallera	San Colombano al Lambro (LO)	Revisore contabile Consulente del Lavoro
 Sindaco	Dr. Vittorio Riboldi	Codogno (LO)	Commercialista
 Sindaco	Dr. Antonio Viola	Ossago Lodigiano (LO)	Commercialista

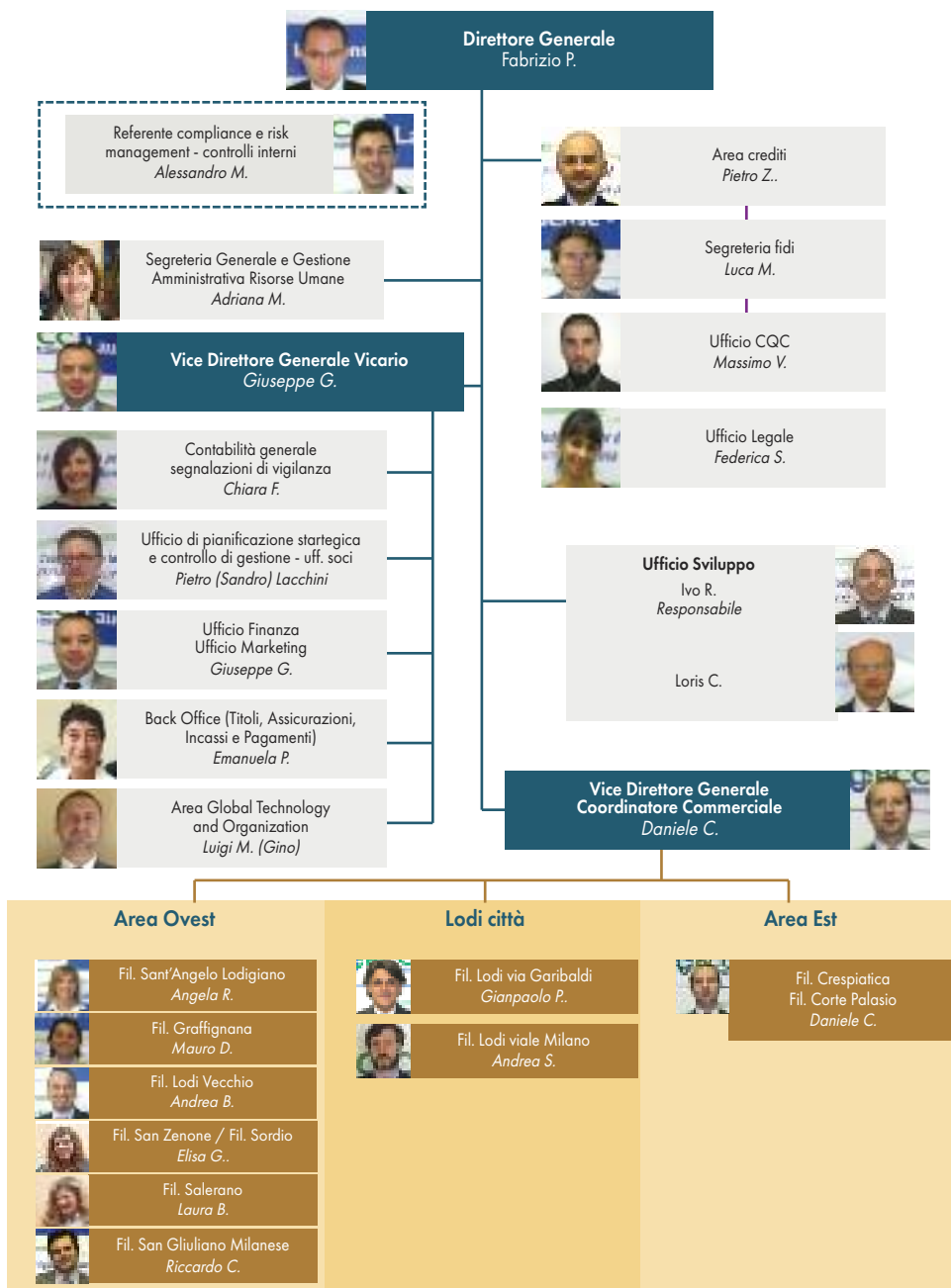
Il valore delle Gestioni Patrimoniali è tra le righe.



-  **GP Benchmark**
-  **GP Quantitative**
-  **GP Private**

Il Collegio Sindacale della BCC Laudense Lodi ha il compito di vigilare sull'osservanza delle norme e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta gestione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e dei controlli interni adottati dalla BCC e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinanti affari e procedere ad atti di ispezione e di controllo.

Organigramma



L'attività che svolge la Banca Laudense per conseguire i propri scopi statutari e mutualistici genera delle aspettative ed influisce su interessi di varia natura sociale, economica e culturale nei confronti di soggetti che ruotano in torno alla cooperativa, per l'appunto i "portatori di interessi" che la terminologia anglosassone chiama "stakeholder". Questi possono essere suddivisi in vari gruppi in base ai diversi interessi ed attese che hanno rispetto alla Banca.

Nel caso specifico si possono distinguere:

I "portatori di interesse"	Quali interessi?
I soci	<ul style="list-style-type: none"> • Avere servizi sempre all'avanguardia. • Partecipare maggiormente alla vita sociale della cooperativa. • Percepire il dividendo. • Veder rivalutate le proprie quote sociali rispetto all'inflazione. • Il sapere di far parte di un soggetto economico che lavora per il territorio e per il suo futuro, perseguendo i fini della mutualità e della cooperazione.
I clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Avere a disposizione una vasta gamma di servizi e prodotti finanziari in linea con le altre banche con l'aggiunta di un'offerta pregnante di "dialogo". • Poter avere come interlocutore di filiale personale qualificato ma soprattutto incline a risolvere ogni bisogno del cliente senza pressanti esigenze superiori di budget. • La sicurezza della non tossicità dei nostri attivi.
Le comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> • Il sapere di poter disporre di una rete del credito che si interessa solo al territorio con fini di mutualità e di cooperazione è sicuramente di supporto alle finalità istituzionali delle comunità locali. • Il poter beneficiare di un contributo economico "indiretto" con cui la Banca Laudense aiuta le associazioni locali culturali, scolastiche, religiose ed sportive. • Il poter disporre di un servizio di tesoreria al passo con i tempi. • L'aver a disposizione un partner che collabora negli avvenimenti promossi sul territorio (mostre, eventi culturali e benefici ed altro ancora).
Il personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> • La formazione e la sicurezza sul lavoro. • Il sapere di partecipare ad un'attività che anima il territorio e contribuisce alla sua crescita. • Il poter lavorare vicino alla propria casa. • Il far parte di una banca che non persegue come unico obiettivo quello del solo profitto ma che pensa anche alla comunità locale e valorizza, veramente, le risorse: il nostro bassissimo livello di turnover sia controprova del gradimento e della soddisfazione nel lavorare.
I fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Un canale preferenziale per coloro che sono anche soci. • Una scelta tra quelli che operano sul territorio. • Una via preferenziale nel poter disporre del credito e degli altri servizi e prodotti bancari.

IL SIGNIFICATO IMPORTANTE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto è la rappresentazione numerica dei vantaggi economici che la Banca Laudense ha prodotto nell'esercizio per i suoi "portatori di interesse".

Il punto di partenza per determinare questo beneficio è la riclassificazione del conto economico che permette una rilettura del medesimo con una prospettiva più ampia.

Esso rappresenta la ricchezza creata dall'azienda e distribuita fra i vari "portatori di interessi" (soci, dipendenti, Comuni, Istituzioni pubbliche ecc).

Occorre precisare che il modello non è in grado di esprimere a pieno il valore prodotto da una banca, in quanto alcuni portatori di interessi non sono considerati come destinatari di ricchezza.

Questo accade, per esempio, relativamente al beneficio creato da una banca attraverso una politica degli impieghi indirizzata a favorire un diffuso accesso al credito da parte di Soci e delle comunità che operano sul territorio.

Come si forma il valore aggiunto?

Lo schema proposto mostra tre configurazioni di valore aggiunto:

- il primo livello "valore aggiunto caratteristico lordo" è dato dalla differenza tra i ricavi ed i costi o consumi collegati alla produzione;
- aggiungendo al primo livello le componenti straordinarie dell'esercizio si ottiene il "valore aggiunto globale lordo";
- per ultimo il "valore aggiunto globale netto" viene determinato sottraendo dal precedente livello l'importo delle rettifiche/ riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali.

ATTIVAZIONE VELOCE
richiedi ora alla tua filiale

IN BANCA

QUANDO
DOVE
COME
VUOI TU

INBANK

www.inbank.it

INBANK è un marchio registrato della Banca Laudense Lodi. È un marchio di INBANK S.p.A. - Via S. Giovanni Battista, 1 - 26100 Lodi - Tel. 0376/322056 - www.inbank.it

NUMERO GRATUITO
800 822056
SERVIZIO CLIENTI

BCC LAUDENSE
LODI
BENEFICIO COMMERCIALE ITALIANO 1909

VALORE AGGIUNTO GENERATO DALLA LAUDENSE	2018	2019
interessi attivi e proventi assimilati (esclusi interessi figurativi ad Enti senza scopo di lucro)	8.340.950	8.347.536
commissioni attive	2.904.780	3.112.405
dividendi e proventi simili	0	21.271
risultato netto dell'attività di negoziazione	12.596	4.877
risultato netto dell'attività di copertura	(7.547)	0
utili (perdite) da cessione o riacquisto crediti, att. e pass. finanz.	759.458	1.483.197
risultato netto delle att. e pass. finanziarie valutate al fair value	5.918	5.346
altri oneri/proventi di gestione	1.135.149	1.035.073
utili (perdite) delle partecipazioni	0	0
Totale ricavi netti	13.151.304	14.009.705
interessi passivi e oneri assimilati	(2.810.825)	(2.278.308)
commissioni passive	(298.458)	(414.630)
altre spese amministrative (al netto delle imposte indirette)	(2.768.948)	(2.585.625)
rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti, attività e altre operazioni finanziarie (130)	(79.086)	88.156
accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	187.373	(116.165)
rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (al netto ammortamenti)	0	0
rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali (al netto ammortamenti)	0	0
rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
Totale consumi	(5.769.944)	(5.306.572)
Valore aggiunto caratteristico lordo	7.381.360	8.703.133
risultato netto valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0
utili (perdite) da cessione di investimenti	(2.227)	(94.569)
Valore aggiunto globale lordo	7.379.133	8.608.564
valore per il socio cliente		
valore aggiunto globale lordo stimato	7.379.133	8.608.564
rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - ammortamenti	(747.255)	(559.273)
rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - ammortamenti	(2.810)	(2.912)
Valore aggiunto globale netto stimato	6.629.068	8.046.379
Contributi diretti a beneficio di Enti ecclesiastici ed Associazioni per fini umanitari	(188.009)	(210.522)
Interessi figurativi a beneficio di Enti ecclesiastici ed Associazioni per fini umanitari	(69.377)	(72.458)
Contributi ed interessi figurativi a favore di Enti ecclesiastici ed Associazioni a fini umanitari	(257.386)	(282.980)
spese per il personale	(4.375.579)	(4.442.694)
altre spese amministrative - imposte indirette	(714.000)	(736.000)
Risultato prima delle imposte	1.282.103	2.584.705
imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	52.391	323.952
utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	1.334.494	2.908.657
utile (perdita) dei gruppi di att. in via di dismissione al netto imposte	0	0
utile (perdita) d'esercizio	1.334.494	2.908.657

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Lo schema di riparto del “valore aggiunto globale lordo” evidenzia l’apporto della Banca Laudense al contesto sociale ed economico del territorio di riferimento: la ricchezza è destinata a remunerare i “portatori di interessi” sia diretti che indiretti.

Il prospetto che segue mostra la distribuzione del valore aggiunto al lordo delle rettifiche di valore nette sulle attività materiali ed immateriali, a favore dei soggetti che hanno rapporti con la Laudense.

Le principali categorie di portatori d’interesse sono: i soci della Banca, i lavoratori dipendenti, lo Stato e la collettività il sistema impresa.

Ci sono categorie che partecipano alla formazione dell’utile ed altre che invece beneficiano della distribuzione del medesimo a fine anno. I Soci sono i principali portatori di interessi, attenti alla vita della Banca ed agli eventi che organizza (assemblea, gite feste ecc.). Essi percepiscono una remunerazione sul capitale investito che è rappresentata dal dividendo ed eventualmente dalla rivalutazione monetaria del capitale che si adegua annualmente all’inflazione segnalata dall’Istat.

I LAVORATORI DIPENDENTI percepiscono la remunerazione pari al 66,1% del valore aggiunto. Il dato è comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e fiscali che sono corrisposti sia dalla Banca che dal dipendente su 100 euro oltre il 45% è assorbito da queste voci.

IL FISCO è il percettore di tutte le tasse ed imposte sia dirette che indirette.

LA COLLETTIVITÀ è l’insieme di tutti i portatori di interessi che nel territorio ricoprono ruoli importanti con finalità sociali, religiose, umanitarie, culturali e sportive. Nel 2018 il sostegno finanziario agli enti religiosi, al “terzo settore”, agli Enti ed associazioni territoriali di varia natura ammontano ad un totale di 2,187 mln di euro ad un tasso agevolato che esprime un sostegno economico indiretto ai contraenti stimabile in circa 70 mila euro.

Per ultimo il Sistema Imprese rappresentato dagli utili che per obblighi di legge e di statuto sono destinati alla patrimonializzazione e quindi al mantenimento della solidità della Banca.

Prospetto di riparto del valore aggiunto globale lordo e della sua distribuzione	2018	2019
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO STIMATO	8.046.379	6.629.068
Ripartito tra		
SOCI	305.469	342.740
Dividendi distribuiti ai Soci	305.469	342.740
Rivalutazione quote		
RISORSE UMANE	4.375.579	4.442.694
Costo lordo del personale	4.375.579	4.442.694
SISTEMA ENTI/ISTITUZIONALI AMMINISTRAZIONI PUBBLICA	661.609	412.048
Imposte sul reddito	-52.391	-323.952
Imposte indirette	714.000	736.000
SISTEMA IMPRESA	1.029.025	2.565.917
Utile di esercizio destinato a riserve indivisibili ed al fondo beneficenza	988.990	2.478.657
Utile a fondi mutualistici	40.035	87.260
Utile di esercizio destinato a fondo riacquisto azioni proprie	0	0
SOSTEGNO ALLA COLLETTIVITA' (Parrocchie - Onlus - Enti - Associazioni ecc.)	257.386	282.980

16 buoni motivi per essere socio della BCC Laudense

La BCC appartiene al territorio per la proprietà (i soci devono avere sede o risiedere nel territorio), per la governance (gli amministratori sono scelti unicamente tra i soci, dagli stessi soci) e per l'operatività (il 95 per cento del totale del credito deve essere obbligatoriamente erogato nel territorio).

Ci sono almeno 16 motivi che spiegano perché un socio di una BCC può dire che "la nostra banca è differente". Vediamoli.

- 1** La nostra banca è differente perché ci appartiene: è una banca mutualistica di comunità. Raccolge il risparmio del nostro territorio e qui lo reinveste. **Almeno il 95% del totale dei crediti** deve erogarlo obbligatoriamente nell'area geografica di competenza. Le nostre risorse vengono così impiegate per lo sviluppo dell'economia reale delle comunità dove noi viviamo e lavoriamo.
- 2** Perché noi soci dobbiamo risiedere, avere sede od operare con carattere di continuità nell'ambito di **competenza territoriale** della nostra banca.
- 3** Perché **nessuno** di noi soci **può possedere** quote del **capitale** della nostra cooperativa bancaria per un valore nominale complessivo **superiore a 50 mila euro**.
- 4** Perché la BCC è una banca cooperativa mutualistica. **Almeno il 50,1% dell'attività di impiego della nostra banca per legge deve andare a crediti ai soci o ad attività prive di rischio**.
- 5** Perché la nostra è una **cooperativa bancaria a utilità comunitaria e sociale**: almeno il 70% degli utili di esercizio deve essere destinato a **patrimonio indivisibile**. Nei fatti, le BCC destinano a riserva oltre il 90% dei propri utili. Il valore economico generato non finisce dunque nelle tasche di pochi. In tal modo la nostra banca si consolida, può investire in sviluppo e in economia reale.
- 6** Perché la nostra BCC è ben **patrimonializzata** e tutte le BCC italiane nel loro complesso hanno una elevata patrimonializzazione: oltre 20 miliardi di euro.
- 7** Perché è una banca **democratica**. Noi soci contiamo in quanto persone: vige il principio "una testa-un voto". E inoltre **indipendente**: siamo noi soci che scegliamo direttamente gli amministratori e i sindaci.
- 8** Perché costituisce l'unico tipo di banca che è sottoposta oltre alla **vigilanza** sulla stabilità (Banca d'Italia), alla vigilanza sulla trasparenza (Antitrust), alla vigilanza sulla concorrenza (Antitrust) e anche **alla vigilanza sulla effettività dello scambio mutualistico** (Ministero dello Sviluppo economico).
- 9** Perché è una banca **sicura**: l'unico tipo di banca che aderisce ad una doppia rete di protezione. Il Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD, obbligatorio) e il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO, volontario). E ne sta costruendo una terza ancora più originale.

- 10 Perché lo **statuto** della nostra BCC, approvato dalla Banca d'Italia, dal 2011 è all'avanguardia nella prevenzione dei conflitti di interesse e nel diritto societario.
- 11 Perché la nostra cooperativa bancaria finanzia gran parte dell'economia reale del nostro territorio. E l'insieme delle BCC di tutta Italia finanzia gran parte **dell'economia reale** del Paese (quella che crea reddito e difende l'occupazione).
- 12 Perché la nostra cooperativa bancaria (o quella di altre centinaia di migliaia di soci) ha sede e/o opera anche nelle **aree interne** del Nord, del Centro e del Sud Italia. In poco meno di 600 Comuni le BCC rappresentano l'unica azienda bancaria.
- 13 Perché la nostra banca e nessun'altra banca della rete del Credito Cooperativo ha sedi in **paradisi fiscali europei o extraeuropei**. Paghiamo tutte le tasse in Italia.
- 14 Perché **non investe** (per scelta e per norma) in **derivati speculativi** (ma soltanto in derivati se non quelli di copertura. E invece investe molti miliardi di euro in **titoli di stato italiani**. Un altro modo per dare una mano al nostro Paese.
- 15 Perché la nostra banca aderisce al sistema del Credito Cooperativo che è **leader nel microcredito e nella microfinanza**. La nostra (e molte delle BCC italiane) ha stretto accordi con il Comune, la Diocesi, la Caritas, un operatore specializzato per erogare micro-prestiti imprenditoriali o di necessità.
- 16 Perché negli anni della crisi la nostra banca ha voluto e potuto dire **"Ci siamo!"**. E lo ha dimostrato con i fatti. Non è fuggita, non si è ripiegata, ha continuato a erogare credito, ha penalizzato il proprio bilancio per non penalizzare quello delle famiglie, delle imprese, delle associazioni socie e clienti. E così anche noi, soci della nostra banca siamo cresciuti del 16% negli ultimi 5 anni (del 14% a livello nazionale). Un segno prezioso di **fiducia**.

NON LASCIARE I TUOI SOGNI SULLA CARTA

Presti pay
Il credito veloce e trasparente

BCC LAUDENSE LODI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

100%

Finanziamento con fondi propri

La relazione con i soci



Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente (art.1).

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti (art. 2).

I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale (art. 9).

I Soci della Bcc Laudense Lodi rappresentano il vero e proprio patrimonio della Banca e sono pertanto meritevoli di tutta l'attenzione possibile.

I nostri Soci sono:

- i **proprietari** che, attraverso l'Assemblea Generale, eleggono gli amministratori, responsabili delle scelte gestionali;
- i **primi Clienti** (per quanto concerne l'erogazione del credito, la BCC deve operare prevalentemente con i Soci) e quindi il fine ultimo dell'attività della BCC, come scritto a chiare lettere nello Statuto Sociale;
- i principali **testimoni** della vitalità dell'impresa e del suo operato: il nostro migliore biglietto da visita.

Consapevole dell'importanza di sviluppare questo patrimonio, e dunque la partecipazione della comunità locale nella nostra impresa nonché il radicamento di questa nel territorio, la nostra banca ha adottato una strategia ed una politica di incentivazione all'apertura e alla crescita della compagine sociale.

I NOSTRI SOCI NEL TEMPO

Nel lontano gennaio 2006 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 220/2002 integrato il 23 dicembre del 2005, con esso si disciplina l'attività di Vigilanza Cooperativa sulle cooperative e quindi anche sulle BCC. Da allora la BCC Laudense ha sempre rispettato i dettami legislativi che delineano le caratteristiche che una cooperativa deve possedere per essere tale.

Il mantenimento dei requisiti viene annualmente monitorato dall'ufficio soci: la compagine sociale è aumentata di 175 soci. I soci che fanno credono nella cooperazioni a fine anno erano 2.875.

SOCI ENTRATI ED USCITI	VALORI
Numero dei soci al 31.12.2018	2.875
Numero soci: ingressi	295
Numero soci: usciti	120
Numero dei soci al 31.12.2019	3050

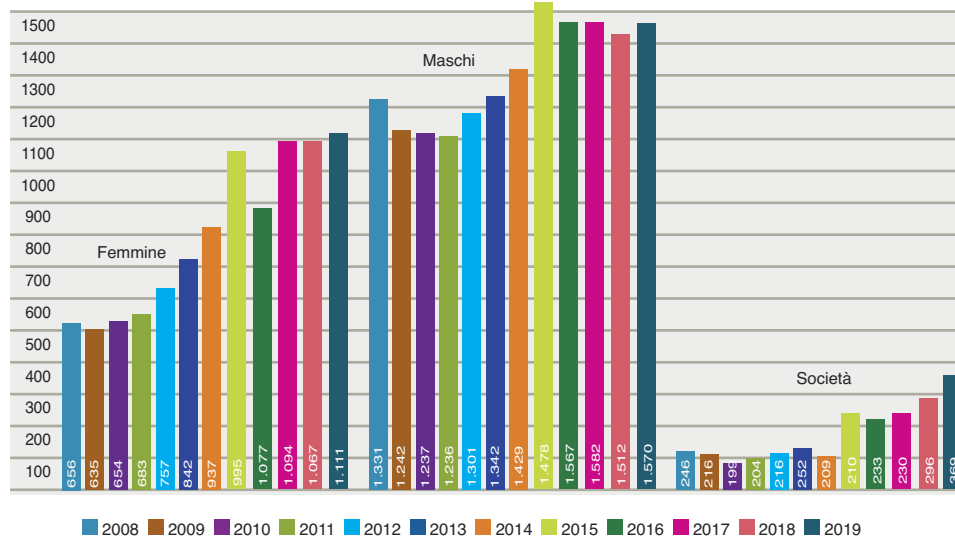
Gli 295 nuovi soci sono l'espressione del territorio in cui la Laudense opera, le loro adesioni in funzione della filiale di riferimento sono così distribuite.

CHI SONO I NOSTRI SOCI

Nel 2019 sono stati ammessi 295 nuovi soci. Di essi 84 sono società di vario tipo e 211 sono le persone fisiche di cui 90 sono la quota rosa della Laudense.

La distribuzione per fasce di età è sempre distribuita maggiormente nei cluster dai 46 anni in su. Le fasce giovanili risentono dell'uscita avanzata dall'età scolare, dell'entrata "precariale" nel mondo del lavoro e della bassa remunerazione; fattori che penalizzano l'approccio al mondo finanziario in senso lato.

DISTRIBUZIONE SOCI PER GENERE: MASCHI, FEMMINE E SOCIETÀ PER ANNO



PER I TUOI
ACQUISTI
QUOTIDIANI

CARTA
DI DEBITO

)))

BCC LAUDENSE
LODI

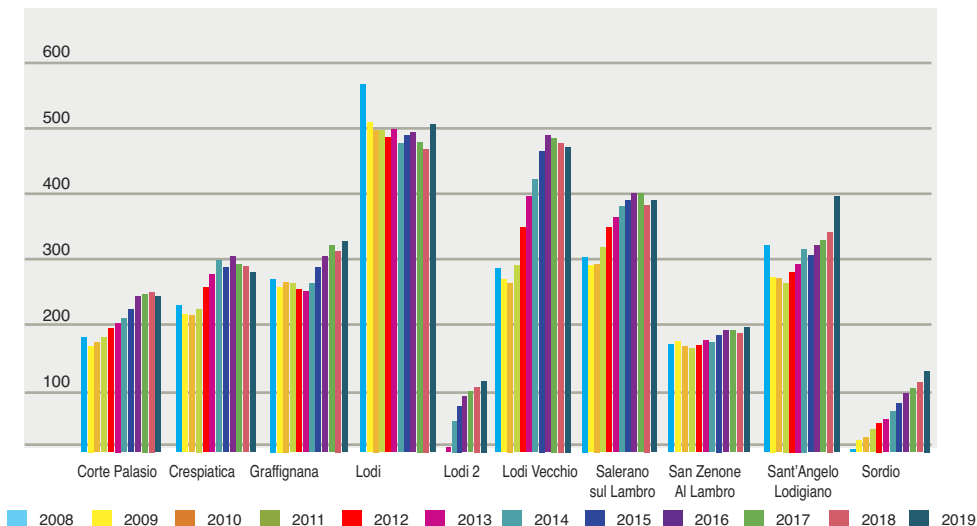
PER INFORMAZIONI TELEFONATE AL 1909

Analizza la funzionalità CONTACTLESS presso i negozi
 Importi inferiori a 25€, senza pagare il PNL.
 Seleziona la carta di debito, secondo il tipo di pagamento in Banche

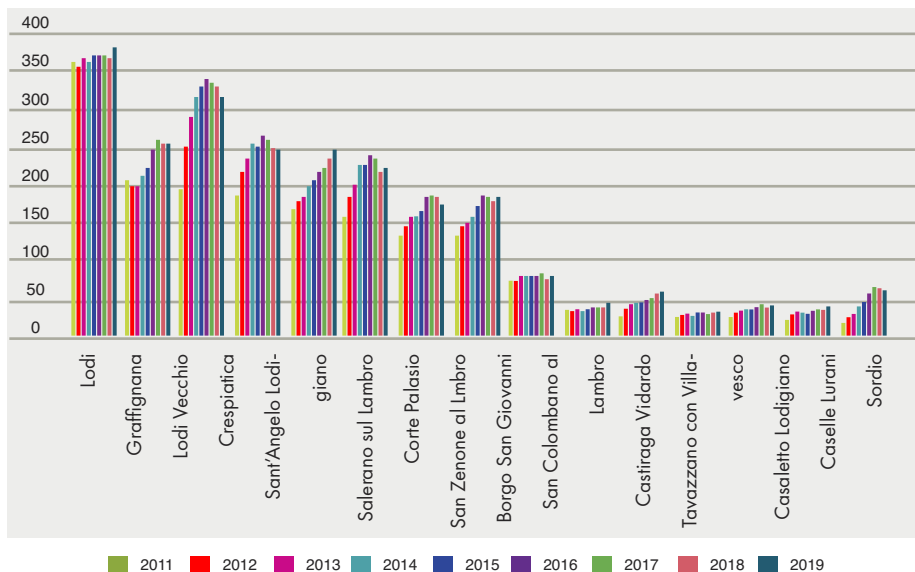
DOVE SONO I NOSTRI SOCI

Lodi essendo il capoluogo della provincia e la città di primaria importanza del territorio la fa da padrona anche per quanto riguarda la numerosità dei soci che esprime anche nella Laudense. Nell'anno appena trascorso i "nuovi entrati" sono così distribuiti sulle varie filiali.

DISTRIBUZIONE DEI SOCI PER FILIALE DI RIFERIMENTO

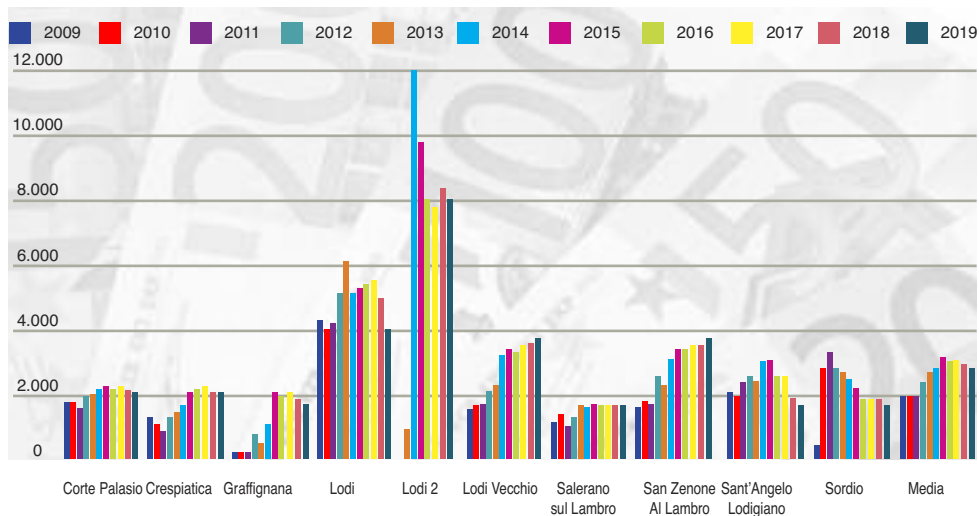


DISTRIBUZIONE DEI SOCI PER COMUNE DI RIFERIMENTO



CAPITALE MEDIO SOTTOSCRITTO DAI NOSTRI SOCI

Ogni socio, mediamente, è portatore di 2.900 euro di capitale sociale, remunerato dalla banca non solo in termini di agevolazioni commissionali ma anche di distribuzione di un dividendo, pari al 4,00% per l'anno 2019.



ANDAMENTO STORICO DEI DIVIDENDI E DELLE RIVALUTAZIONI DISTRIBUITE AI SOCI

ANNO	DIVIDENDI		RIVALUTAZIONE	
	% dividendo	AMMONTARE TOTALE DISTRIBUITO	% rivalutazione	AMMONTARE TOTALE DISTRIBUITO
2008	4,650	€ 156.588,00	3,200	€ 107.680,00
2009	1,610	€ 68.816,00	0,700	€ 29.178,00
2010	2,500	€ 110.250,00		
2011	3,000	€ 113.128,00		
2012	5,600	€ 273.311,00		
2013	2,750	€ 176.266,00		
2014	1,500	€ 105.132,00		
2015	3,000	€ 252.372,00		
2016	2,375	€ 207.761,00		
2017	0,750	€ 68.220,00		
2018	3,500	€ 305.469,00		
2019	4,000	€ 342.740,00		
TOTALE		€ 2.023.465,00		€ 136.858,00

I vantaggi per i soci

Cosa significa "promuovere il miglioramento" dei soci?

delle
condizioni
moralì

*"Pareggiar nel credito ai grandi
gl'imprenditori più minuti...*

redimendoli dall'usura; diffondere la moralità, insegnando praticamente alla popolazione il valore economico dell'onestà; stimolare le energie morali assopite, ridestando negli animi avviliti la speranza, richiamando forze latenti alla vita".

(L. Wollemborg, Statuto Cassa Rurale di Prestiti)

delle
condizioni
culturali

- Abilitare a conoscere;
- Informare;
- Creare consapevolezza;
- Creare occasioni culturali
- Organizzare incontri su tematiche generali e specifiche

delle
condizioni
economiche

- Vantaggi bancari;
- Vantaggi extra-bancari;
- Accesso al credito;
- Valore alla conoscenza personale nel merito di credito

I benefici derivanti dall'essere socio non sono meramente di natura bancaria, ma comprendono anche una serie di agevolazioni, difficilmente monetizzabili, di indubbio valore anche sul piano economico (si pensi, ad esempio, al garantire l'accesso al credito, ma anche servizi e prestazioni integrative di carattere sanitario, connesse alla previdenza o alla cultura e alla formazione).

LA DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La BCC Laudense Lodi dedica particolare attenzione alla comunicazione che si avvale di strumenti specifici:



NON LASCIARE I TUOI SOGNI SULLA CARTA

www.prestipay.it



Prestipay **MAXI**

Un prestito **MAXI** per realizzare grandi progetti!

Fino a 50.000€ per realizzare i tuoi progetti più importanti.

Presti **pay**

Il **Prestito Personale** fino a **30.000€**

per realizzare i tuoi desideri in modo veloce e trasparente.

Prestipay **plus**

Il **prestito flessibile** che si adatta a te!

Scegli le opzioni "salto rata" e "cambio rata" di Prestipay plus.

2019/01/01/1980

Prestito personalizzato con TAEG variabile da 7,99% a 14,99% con canone fisso di 10€ al mese. Prestito personale a rimborsamento in rate di 10€ al mese di 30.000€ con TAEG variabile da 7,99% a 14,99% con canone fisso di 10€ al mese. Prestito personale a rimborsamento in rate di 10€ al mese di 50.000€ con TAEG variabile da 7,99% a 14,99% con canone fisso di 10€ al mese. Prestito personale a rimborsamento in rate di 10€ al mese di 30.000€ con TAEG variabile da 7,99% a 14,99% con canone fisso di 10€ al mese. Prestito personale a rimborsamento in rate di 10€ al mese di 50.000€ con TAEG variabile da 7,99% a 14,99% con canone fisso di 10€ al mese.

**BCC LAUDENSE
LODI**
1909

Prestipay **MAXI** Prestipay **PLUS**

Presti **pay**

Il credito veloce e trasparente

Piazza Laudense

Cari Soci,

nel mezzo di quella che viene comunemente chiamata “la Digital Age”, le nuove tecnologie digitali possono impattare anche l’intero ecosistema all’interno del quale ogni azienda è inserita, includendo anche settori considerati tradizionali. Le banche, capisaldi della nostra società sin da tempi antichi, non sono rimaste immuni da questi cambiamenti. Forte attenzione è infatti riposta oggi verso il mondo delle cosiddette “Fintech”, un termine che sta ad indicare l’insieme di tecnologie che supportano l’erogazione di servizi finanziari rendendoli più efficienti e con un bacino di utenza più ampio. Di fronte all’avanzare delle fintech, le banche hanno reagito in vario modo. Tra i differenti tipi di reazione, quello che più si profila come capace di trarre i maggiori benefici da questa ‘lotta’ è quello recentemente adottato da diverse banche sia internazionali che italiane: quello delle partnership strategiche, che rappresentano la ‘Fintegration’. Questa scelta di collaborazione viene intrapresa alla luce di alcune considerazioni ineludibili: per esempio i canali tradizionali e alcuni degli aspetti ‘fisici’ delle banche riescono ancora (e assai probabilmente riusciranno anche in futuro) ad avere una grande valenza per i consumatori.

Sulla scia di queste considerazioni di opportunità la revisione del piano strategico 2016- 2018 di BCC Laudense Lodi, nel suo piccolo, ha riposto grandi aspettative nella creazione di una modalità digitale di interazione tra soci e clienti con la propria BCC. La Banca di credito cooperativo Laudense presenta così “Piazza Laudense”, l’innovativo Sportello soci (ma non solo) in versione digitale, aperto 24 ore su 24 e chiamato a fungere da raccordo tra l’istituto di credito e i soci, i clienti e quanti ancora non lo sono ma esprimono il bisogno di informazioni e consulenza personalizzata. Il progetto, fortemente voluto dal consiglio di amministrazione di Bcc Laudense, si pone come una vera novità nel panorama del credito cooperativo locale.

Per accedere a “Piazza Laudense” sarà sufficiente connettersi al sito Internet della banca (www.laudense.bcc.it) e cliccare sull’apposito banner. Immediatamente si verrà reindirizzati allo Sportello soci digitale, una piattaforma responsive, dunque in grado di adattarsi ad ogni device utilizzato, sia pc, portatile, smartphone o tablet. All’interno di “Piazza Laudense” sarà poi possibile interloquire con la banca e gli altri soci attraverso due ambienti differenti: Modalità Assemblea oppure Modalità Consulenza.

La Modalità Assemblea permetterà di accedere a una sorta di assemblea digitale, aperta ovviamente ai soci della banca (sarà sufficiente registrarsi con il codice fiscale). In questo ambiente i soci potranno porre argomenti o quesiti all’ordine del giorno e animare le discussioni sui singoli argomenti con i propri commenti. La Modalità Assemblea è pubblica, nel senso che tutti i soci registrati potranno vedere i topic e proporre il loro punto di vista. Si inizierà con cinque argomenti (acquisto casa, prestito al consumo, mutua integrativa, accordi per la fornitura di energia e gite sociali), ma poi la discussione si svilupperà sulla base delle idee dei soci.

La modalità Consulenza invece sarà liberamente aperta a soci, clienti e quanti ancora non sono e permetterà di contattare in tempo reale i titolari delle filiali, i responsabili della direzione, dell’ufficio crediti e dell’ufficio sviluppo, per porre domande e fissare appuntamenti. In questo ambiente è prevista la massima flessibilità e dinamicità, con la possibilità di operare e ottenere risposte anche al di fuori dei giorni e degli orari lavorativi. Una volta entrati nella Modalità Consulenza ci si troverà di fronte a una schermata con i volti degli interlocutori della banca e a quel punto sarà sufficiente cliccare sull’operatore con il quale ci si vuole mettere in contatto: ogni conversazione effettuata in Modalità Consulenza rimarrà ovviamente privata, anche se sarà possibile stamparla in vista di un successivo incontro in filiale.

Piazza Laudense si presenta così, a mio avviso, come un progetto coraggioso e relativamente “innovativo”, che risponde alle esigenze della clientela e mira a coinvolgerla sempre di più nella vita della banca e ad agevolarla nel rapporto con la propria filiale di fiducia o con i consulenti della nostra struttura: un modo moderno ed originale per essere orgogliosamente ed innovativamente banca di relazione.

Carifonia, alleanza, Intercredital e amekros in tempo reale, anche sabato e domenica, sulla via della banca e sui servizi e prodotti

Nasce Piazza Laudense, Sportello soci digitale della Bcc Laudense



Foto: M. De Biasi / Contrasto

1000 È la cifra che indica il numero di soci della Bcc Laudense. Per questo il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato.

Il servizio, che prevede anche la possibilità di accedere al servizio di Banca Online, è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato.

Il servizio è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato.

Il servizio è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato.

Il servizio è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato.

Il servizio è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato.



NASCE PIAZZA LAUDENSE

Il nuovo sportello gratuito di BCC Laudense Lodi
Aperto 24 ore su 24

collegati al sito
www.laudense.bcc.it



Nasce Piazza Laudense, sportello soci digitale e risposte in tempo reale

Il nuovo sportello digitale della Bcc Laudense Lodi è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato. Il nuovo sportello digitale è stato ideato per offrire ai soci un servizio sempre più qualificato.

COME ACCEDERE

Per eseguire l'accesso alla piattaforma è necessario collegarsi al sito **www.laudense.bcc.it** e cliccare su "Piazza Laudense". Se è il tuo primo accesso compila i campi in questo modo.



C.F. oppure P.IVA: digitando il tuo codice fiscale tutto in maiuscolo oppure il numero della tua partita iva.

Password: digitando nuovamente il tuo codice fiscale tutto in maiuscolo oppure il numero della tua partita iva.

Già registrato?

Accedi con C.F. oppure P.IVA e la password che ti sei scelto durante il primo accesso.

COME USARE

Tramite i due pratici pulsanti di selezione potrai scegliere come interagire con il nostro sportello digitale. Ciascuno di essi ti porta all'interno della sezione dedicata.

CONTATTA IL CONSULENTE

Qui puoi prendere contatto direttamente con il tuo consulente di fiducia.

Lo selezioni dall'elenco.

Scrivi un oggetto della tua richiesta e aggiungi una descrizione. Poi premi su "invia".

Semplice no?

Ora riceverai una notifica via mail quando ti risponderemo, oppure torna di tanto in tanto sulla piattaforma per controllare la tua conversazione.

Controlla che l'indirizzo email che ci hai fornito sia corretto. Per farlo clicca su "Il tuo account" dal menù in alto.

ENTRA IN ASSEMBLEA SOCI

Qui puoi vedere le discussioni in atto e prenderne parte lasciando il tuo messaggio.

Sfoglia le discussioni o cercane una per parola chiave.

Scorri verso il basso per leggere gli interventi di altri Soci BCC Laudense Lodi.

Sul fondo trovi un riquadro di testo, digita all'interno di esso il tuo messaggio. Poi premi su "invia"

Semplice no?

Utilizza la casella di notifica che trovi sotto se vuoi ricevere via mail una notifica quando un commento alla discussione viene aggiunto.

Non hai trovato quello che cerchi? Poi suggerisci un argomento di discussione. Saremo lieti di parlarne.

L'Assemblea Soci è un'area dedicata ai soli Soci BCC Laudense Lodi, e con essa, tutte le discussioni contenute al suo interno. L'area di Contatto del Consulente invece è disponibile sia ai Soci BCC Laudense Lodi che a tutti coloro i quali vogliono registrarsi liberamente alla piattaforma, cliccando su "Altri utenti" nella pagina di accesso, e creando un account dal link sottostante inserendo Nome, Cognome, Indirizzo email, Codice Fiscale e password.



**BENVENUTO IN PIAZZA LAUDENSE,
OUI DIAMO ASCOLTO ALLE IDEE E RISPONDIAMO ALLE
TUE DOMANDE.**

**IL TUO SPORTELLO BCC LAUDENSE LODI APERTO 24
ORE SU 24.**

Avrà sempre risposta, 24 ore su 24.

LASEL PASÀ,
L'È DE NUM!

VISITA IL NOSTRO **ALBERGATO**

Per le vacanze?

Per noi collegio

Per informazioni vai su [www.bcc.it](#)

Ciao come posso aiutarti oggi?

Molto facile grazie ai nostri esperti

CONSIGLIERI AZIENDALI

Banca da Conoscere

CONFERTELLA E CONSULTATE

Definisci le tue esigenze e il nostro consulente ti aiuterà.

ENTRA IN ASSEMBLEA SOCI

Partecipa all'Assemblea Soci e decidi le strategie più vantaggiose.

L'INCENTIVAZIONE DI CARATTERE EXTRA-BANCARIO.

Il "far banca" per una BCC non vuol dire solo erogare prestiti e raccogliere i risparmi dei clienti e dei soci ma vuol dire anche far vivere la banca come un soggetto che fa vivere la banca anche nell'aspetto ricreativo e ludico.

Nel 2019 abbiamo organizzato:

FESTA DEL SOCIO 2019

TEATRO ALLE VIGNE
VEA GAVCOR, 66, LODI (LO)

16
DICEMBRE 2019

ORE 20,45
SALUTO DEL PRESIDENTE
DI BCC LAUDENSE LODI
ALBERTO BERTOLI

ORE 21
SPETTACOLO DI CABARET CON:
CLAUDIO LAURETTA

INVITAMORFOSI

CENT DES ...E PAR N'ANCA
1999 - 2019

PRENOTA IL TUGO POSTO IN FILIALE

L'EVENTO È GRATUITO PER I SOCI E PER UN'ACCOMPAGNATORE. AI CLIENTI CHE VORRANNO ACCEDERE ALLA SALA FUGHERO È CONSTATO IL DIRITTO DI CHESSÙ INTRATTENERE BEN GIUSTO PER INIZIATIVE BANCARIE.



Come di consueto la Laudense per il 2020 continuerà nell'incentivare lo studio dei giovani lodigiani mettendo a disposizione la:

**“Borsa di Studio alla memoria dei colleghi di BCC Laudense Lodi:
Claudio Vismara, Massimo Dossena e Viviana Ponzoni”**

che seguirà lo studente meritevole, anno dopo anno, nell'ambito del suo percorso accademico fino alla Laurea dando il giusto valore ad un progetto di vita perseguito con volontà e impegno.



Assemblea ordinaria dei soci: L'appuntamento più importante

L'Assemblea dei Soci esprime il momento fondamentale della stretta relazione fra i soci e la Banca. Ogni anno ciascun Socio è chiamato a partecipare attivamente ai processi decisionali attraverso l'esercizio del proprio diritto di voto in Assemblea.

La caratteristica fondamentale e distintiva delle società cooperative, nella logica di applicare i principi morali ed etici di uguaglianza, è quella di privilegiare il valore delle persone, per questo, vige il principio "una testa un voto" che allinea 'il peso' di ciascun Socio nelle decisioni assembleari.

Ogni anno i Soci sono chiamati ad approvare il bilancio d'esercizio, che viene presentato pubblicamente durante l'Assemblea e, a seconda delle scadenze, a votare i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri, nonché tutte le altre tematiche riguardanti la definizione degli orientamenti principali della Banca.

Il 26 maggio 2019 hanno partecipato complessivamente 429 soci di cui 263 con delega per un totale complessivo di 692 presenze.



L'incentivazione di carattere bancario

Con riferimento alle **incentivazioni di carattere bancario**, la Banca ha in primo luogo rispettato il principio della erogazione del credito principalmente ai soci secondo le regole della mutualità.

Altre condizioni di favore sono state applicate ai soci attraverso il **conto corrente socio**:

uno specifico conto con condizioni di favore cui possono essere abbinati servizi di investimento e servizi di finanziamento a commissioni, spese e tassi agevolati.

Per chi crede nella Cooperativa è possibile ottenere le seguenti condizioni:

	canone trimestrale	€ 13,25
	tasso di interesse avere	0,125%
	numero operazioni gratuite nel trimestre	130
	spese per ulteriori operazioni	€ 2,48
	periodicità estratto conto	trimestrale
	spese per invio estratto conto	€ 2.00
	spese per invio documento di sintesi	€ 2.00
	spese di custodia ed amministrazione	€ 5,00
	compravendita titoli di stato ed obbligazionari quotati obbligazionari	0,125%
	compravendita BOT	come da decreto
	compravendita titoli azionari	0,20%
	spese fisse per operazione	€ 0
	spese stacco cedole e rimborsi	€ 0
	sottoscrizione fondi e SICAV	sconto 100% PIC, sconto 20% PAC, sconto 80% SICAV
	spese chiusura conto	€ 0
	carnet assegni	€ 0
	domiciliazione utenze	€ 0
	accredito pensione	€ 0
	costo carta bancomat	€ 0
	costo prelievi bancomat	€ 0
	canone semestrale anticipato home banking famiglia	€ 0
	canone semestrale anticipato corporate banking attivo	€ 35
	canone semestrale anticipato corporate banking passivo	€ 10
	costo carta di credito	€ 25
	bonifici	€ 0,52

I nostri collaboratori



Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali. (art. 8)

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano. (art. 11)

CHI SONO I NOSTRI COLLABORATORI

Componente essenziale del patrimonio d'Azienda è il Capitale Umano: competenza e professionalità dei collaboratori, oltre a valori condivisi, ne costituiscono un punto di forza. Sostenere lo sviluppo delle Risorse Umane significa investire in una fonte di vantaggio per la nostra Cooperativa di credito.

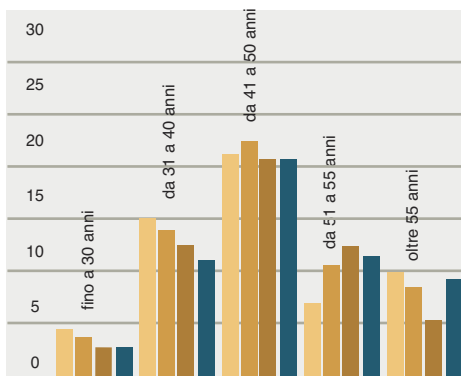
Al 31 dicembre 2019 l'organico aziendale consisteva di 57 dipendenti. Il personale dipendente era composto da 27 donne e 30 uomini.

Tra i "flussi migratori" degni di rilievo, per il 2019 ed il primo 2020, segnaliamo il pensionamento di due risorse, quadri direttivi di lungo corso.

33 risorse su 57, pari ad oltre il 57,5% risultano impegnati nella rete commerciale della BCC. La distribuzione dei dipendenti per fasce di età anagrafica - sintetizzata dalla tabella e dal grafico sottostanti - appalesa una netta prevalenza per il cluster di età dai 41 ai 50 anni.

La compagine dipendenti è composta da un 43,9% di risorse in possesso di una laurea - prevalentemente in discipline economiche - e dal 47,4% di risorse in possesso di un diploma di scuola media superiore; mentre il restante 8,8% dei dipendenti detiene un diploma di scuola professionale o dell'obbligo.

Distribuzione dipendenti per fasce d'età



Distribuzione dipendenti per titolo di studio

TITOLO DI STUDIO	Totale
Diploma scientifico	27
Laurea	25
Altro	5
Totale complessivo	57

L'ATTIVITA' A FAVORE DELLA CRESCITA PROFESSIONALE DEI COLLABORATORI

Nel corso del 2019 e per effetto dell'implementazione del nuovo catalogo commerciale di Gruppo sono state complessivamente spese ed erogate al personale dipendente 3.639 ore di formazione:

Ambiti normativi oggetto di formazione	Periodo di svolgimento	Tot. Formazione (h)	N. Risorse partecipanti al corso di formazione/ seminario
ANTIRICICLAGGIO	2018	108,5	40
ANTIRICICLAGGIO	2019	127,75	60
ASSICURAZIONE	2019	1.025	26
COMPLIANCE	2019	5	1
CONTABILITA'	2019	29,5	7
CREDITO	2019	319	46
FINANZA	2019	1.026	56
FORMAZIONE INTERNA	2019	506	177
ICT	2019	15,5	4
INCASSI E PAGAMENTI	2019	2	1
LEGALE (PRIVACY)	2019	7,5	1
MARKETING	2019	175	74
MULTIDISCIPLINARE	2019	10	4
RISK MANAGEMENT	2019	199	40
RISORSE UMANE	2019	12,25	6
SEGNALAZIONE DI VIGILANZA	2019	11,5	3
SICUREZZA	2019	168	41
TOTALE		3.639	

Nel corso degli ultimi anni la formazione è stata curata sempre più, in considerazione dell'importanza che riveste quest'attività. La tabella che segue rappresenta la serie storica degli ultimi anni in ore e giornate di formazione.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ore di formazione	2.118	2.054	1.878	2.534	2.306	2.919	1.602	2.508	3.525	2.426	3.639
Giornate complessive	282	274	250	338	307	389	214	334	470	323	485

Perseguendo una linea di gestione da tempo consolidata, particolare attenzione è stata dedicata – dal punto di vista formativo interno – all’aggiornamento specialistico, oltre che all’area normative ed al settore controlli. Durante gli incontri intra-aziendali, a cadenza periodale e di matrice prevalentemente commerciale, si è privilegiato lo scambio di idee e la partecipazione delle risorse all’uopo dedicate. Al 31 Dicembre 2019 BCCL vantava tra il proprio personale dipendente due risorse in possesso di certificazione *Epfa (European Personal Financial Advisors)* con qualifica di *Financial Advisor*.

LA COMUNICAZIONE INTERNA

Particolare attenzione la Banca ha dedicato alla diffusione delle informazioni e alla comunicazione come strumento essenziale per creare coinvolgimento. Lo strumento principale utilizzato per perseguire tale scopo è la Intranet aziendale quale mezzo veloce di diffusione dell’informazione.

Specifico momento di dialogo è infine l’incontro con i dipendenti che la Banca organizza e alla quale sono invitati tutti i collaboratori. E’ questa l’occasione per un confronto ravvicinato sulle questioni che interessano più da vicino l’azienda e le sue risorse.

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Le linee guida della gestione delle risorse umane della Banca trovano ispirazione nei criteri del coinvolgimento e della centralità della persona. Interesse della nostra azienda è lo sviluppo delle competenze, della capacità di operare in team, della sensibilità commerciale, della flessibilità, dell’orientamento al cliente, della responsabilità, della professionalità.

Sono questi i parametri che in linea generale vengono presi in considerazione per l’attribuzione degli avanzamenti di carriera e delle incentivazioni.

SICUREZZA DEL LAVORO

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 sono state predisposte tutte le misure atte a migliorare le condizioni di sicurezza del lavoro. In particolare, per la sede e per ognuna delle filiali, sono stati istruiti i lavoratori incaricati di far parte delle squadre di prevenzione e lotta agli incendi e gli addetti al primo soccorso.

Particolare cura è stata riservata alla prevenzione di possibili atti criminosi che possano danneggiare Clienti e Collaboratori: in tutte le filiali, sono in funzione i più moderni strumenti di sicurezza attiva e passiva, antieffrazione e antirapina.

Investiamo con equilibrio e responsabilità



Scegliere nel mondo le opportunità più interessanti attraverso alcune delle migliori società di investimento e metterle a disposizione dei clienti delle banche del territorio. Offrire a ogni risparmiatore la possibilità di realizzare investimenti in equilibrio con le proprie esigenze grazie a diciotto comparti specializzati. Scopri il fondo di investimento NEF nella tua Banca e su www.nef.lu

 **NEF**
investments

I nostri clienti



(Art. 2) L'impegno. L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

(Art. 4) Promozione della partecipazione. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

(Art.7). Promozione dello sviluppo locale Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

Il Cliente rappresenta l'elemento centrale dell'attività della Banca.

Obiettivo primario della Banca è pertanto quello di soddisfarne i principali bisogni "operativi" e valorizzare gli aspetti secondari della relazione BCC-Cliente che contribuiscono a migliorare il rapporto e a rendere diverso il rapporto con la BCC rispetto agli altri istituti di credito ordinario.

La centralità del ruolo del cliente non può avere altro effetto che la costruzione, con ciascuno di essi, di una relazione personalizzata e su misura basata sui pilastri della chiarezza, della trasparenza, della fiducia e disponibilità di tutti i dipendenti della Banca formati ed orientati ad assicurare professionalità corposa e soprattutto attenzione.

LA CLIENTELA DELLA BANCA

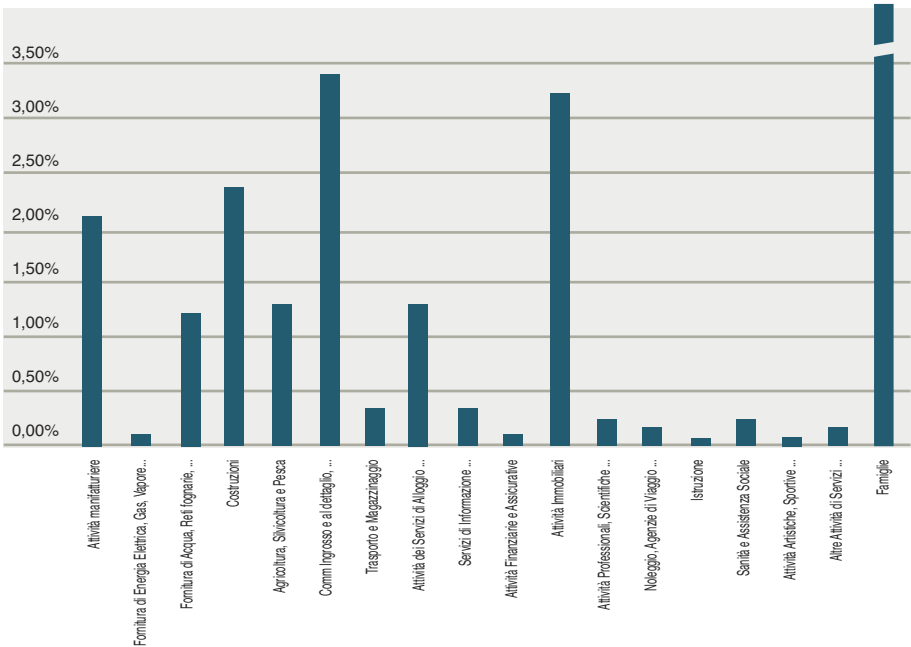
La clientela della Banca è rappresentabile anche in base al codice di attività attribuito ad ogni cliente.

Le Famiglie sono il nostro segmento di clientela principale, sia negli impieghi con una quota del 52,36% sia nella raccolta con una quota dell'83,49%.

Settore ATECO	Raccolta SML	Impieghi SML
Attività manifatturiere	2,04%	9,52%
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,02%	0,16%
fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento	1,29%	0,97%
Costruzioni	2,41%	12,56%
agricoltura, silvicoltura e pesca	1,32%	5,04%
commercio ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3,32%	6,46%
trasporto e magazzinaggio	0,25%	1,82%
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1,29%	1,53%
servizi di informazione e comunicazione	0,34%	0,16%
attività finanziarie e assicurative	0,04%	0,01%
attività immobiliari	3,20%	7,45%
attività professionali, scientifiche e tecniche	0,28%	0,83%
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0,25%	0,58%
istruzione	0,01%	0,01%
sanità e assistenza sociale	0,23%	0,10%
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,07%	0,05%
altre attività di servizi	0,15%	0,38%
famiglie e residuali	83,49%	52,36%
Totale	100%	100%

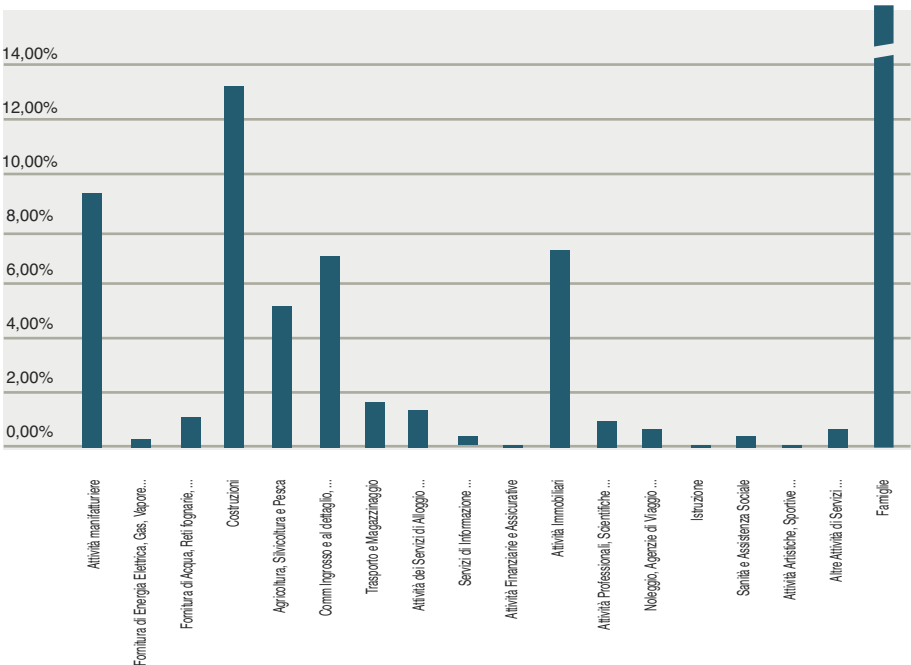
SETTORE ATECO - QUOTA % RACCOLTA

Settore ATECO



SETTORE ATECO - QUOTA % IMPIEGHI

Settore ATECO



LA RETE DI VENDITA E GLI ALTRI CANALI DISTRIBUTIVI

LODI				 Pedrazzini Gianpaolo 328-9136539
Codice cab	20300	Cap	26900	
Comune	Lodi (LO)	Telefono	037158501	
Indirizzo	Via G. Garibaldi, 5	Fax	03715850291	
LODI 2				 Stamera Andrea 335-1036997
Codice cab	20301	Cap	26900	
Comune	Lodi (LO)	Telefono	0371411922	
Indirizzo	Viale Milano, 25	Fax	0371410993	
CORTE PALASIO				 Cornaggia Rag. Daniele 338-8903303
Codice cab	33040	Cap	26834	
Comune	Corte Palasio (LO)	Telefono	037172214	
Indirizzo	Piazza Terraverde, 3	Fax	037172295	
CRESPIATICA				 Dossena Rag. Mauro 335-1037000
Codice cab	33050	Cap	26835	
Comune	Crespiatica (LO)	Telefono	0371484478	
Indirizzo	Via Dante Alighieri, 28	Fax	0371484357	
GRAFFIGNANA				 Bergomi Rag. Andrea 335-1037001
Codice cab	33170	Cap	26813	
Comune	Graffignana (LO)	Telefono	0371209158	
Indirizzo	Via Roma, 2	Fax	037188656	
LODI VECCHIO				 Boriani D.ssa Laura 335-1037019
Codice cab	33300	Cap	26855	
Comune	Lodi Vecchio (LO)	Telefono	0371460141	
Indirizzo	Via Libertà, 18	Fax	0371460442	
SALERANO SUL LAMBRO				 Rusconi Rag. Angela 335-6533382
Codice cab	33690	Cap	26857	
Comune	Salerano Sul Lambro (LO)	Telefono	037171770	
Indirizzo	Via Vittorio Veneto, 2A	Fax	037171652	
SANT'ANGELO LODIGIANO				 Gargioni Rag. Elisa 366-7885297
Codice cab	33760	Cap	26866	
Comune	Sant'Angelo Lodigiano(LO)	Telefono	0371210113	
Indirizzo	Via Cesare Battisti, 20	Fax	0371210119	
SAN ZENONE AL LAMBRO				 Chignoli Rag. Riccardo 335-1037009
Codice cab	34250	Cap	20070	
Comune	San Zenone Al Lambro (MI)	Telefono	02987481	
Indirizzo	Largo Caccia Dominioni, 1D	Fax	0298870432	
SORDIO				 Rota Dott. Ivo 335-587754
Codice cab	70350	Cap	26858	
Comune	Sordio (LO)	Telefono	0298263027	
Indirizzo	Via Enrico Berlinguer, 12	Fax	0298174063	
SAN GIULIANO MILANESE				 Rota Dott. Ivo 335-587754
Codice cab	33730	Cap	20098	
Comune	San Giuliano Milanese (MI)	Telefono	0245077941	
Indirizzo	Piazza Vittorio Alfieri, 10	Fax	0239304804	
LODI - Ufficio Sviluppo				 Rota Dott. Ivo 335-587754
Comune	Lodi (LO)	Cap	26900	
Indirizzo	Via Garibaldi, 5	Telefono	03715850217	
		Fax	03715850292	

UFFICIO SVILUPPO



Responsabile
Rota Dott. Ivo
335-5877754

Callegari Rag. Loris
335-7264164



SITO INTERNET

La nostra banca dispone di un proprio sito internet www.laudense.bcc.it su cui vengono pubblicati, oltre ai prodotti e servizi disponibili, notizie e bilanci, nonché le informative previste dalla legge (MiFID, Depositi dormienti, Trasparenza, Basilea2, PSD, ecc.) e le pubblicazioni dedicate ai soci.

Il layout del nostro sito internet deriva dal progetto promosso dalle strutture centrali del Credito Cooperativo denominato "Sito Identitario". Lo schema adottato, lasciando libero spazio alla personalizzazione e all'espressione delle caratteristiche peculiari di ciascuna Banca, desidera allineare lo stile di comunicazione verso un'identità web in linea con l'immagine e i valori del Credito Cooperativo. E' proprio la combinazione di queste due caratteristiche, personalizzazione e immagine istituzionale, che rende il sito identitario un progetto vincente ed innovativo.

Oggi il nostro sito risulta ricco di contenuti e "rimandi" alle strutture di Gruppo, particolarmente "user friendly", piacevole, chiaro e facilmente navigabile.

INBANK

La clientela della BCC dispone del servizio di banca elettronica (Inbank) che conta 3.710 utenti attivi. E' un programma estremamente versatile, uno strumento perfetto per gestire il rapporto con la Banca comodamente da casa senza code e attese.

Tramite Inbank il cliente può verificare:

- saldi del conto (contabile, liquido, valuta, globale, data contabile)
- movimenti effettuati sul conto (ultimi movimenti o in base a parametri scelti)
- estratto conto in formato PDF
- situazione degli assegni
- condizioni del conto corrente applicate all'ultimo estratto conto
- situazione mutui e finanziamenti
- dossier titoli valorizzato con redditività dell'investimento
- estratto conto titoli in formato PDF
- bilancio familiare
- numeri telefonici per il blocco delle carte.
- bonifici interni sulla propria Banca di Credito Cooperativo
- bonifici su altre Banche e bonifici postali

Inbank fornisce peraltro un elevato standard di sicurezza: con l'app Notify

è infatti possibile tenere sotto controllo le principali operazioni bancarie mediante la ricezione di notifiche di "alert" (ad esempio utilizzo carta di debito) e notifiche di tipo "dispositivo" (ad esempio invio codice OTP per la conferma di operazioni da Inbank). Inoltre, l'App permette di bloccare/sbloccare l'utenza Inbank, i pagamenti, la carta di debito e di resettare la password di Inbank.



BCC Impresa di comunità



(Art. 2) L'impegno. L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

(Art. 4) Promozione della partecipazione. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

(Art.7). Promozione dello sviluppo locale Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

Da sempre il sostegno della Laudense al territorio si manifesta non solo con l'intermediazione creditizia, che fa da tramite tra chi ha l'esigenza di investire i propri risparmi e chi ha la necessità di richiedere dei finanziamenti per avviare nuove attività produttive, ma anche con il sostegno ai soggetti che nel territorio ricoprono un ruolo socialmente attivo.

Le Parrocchie, i Comuni, le Società Sportive, le Associazioni Culturali e le Onlus sono i principali beneficiari di questo contributo economico e finanziario.

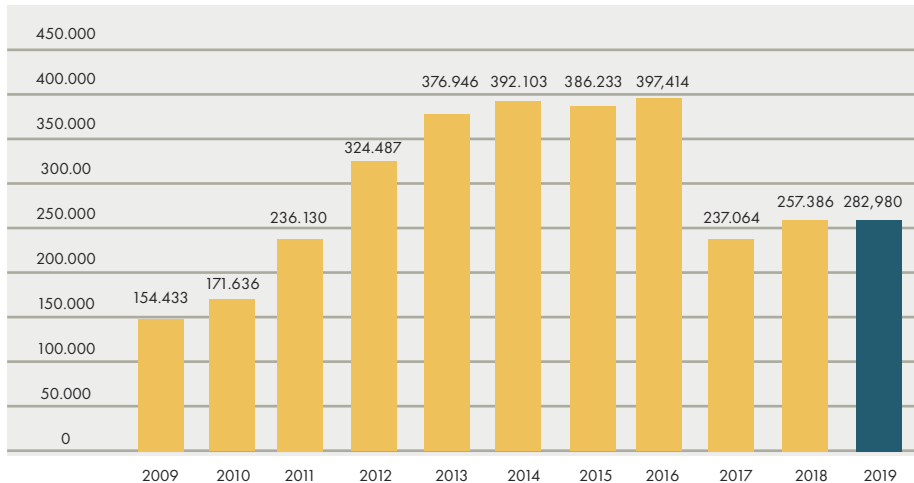
E' questa una peculiarità tipica delle Banche di Credito Cooperativo che le contraddistingue dalle altre. Trattasi di una attività che consente alla Laudense di far sentire la propria vicinanza al territorio, in quanto soggetto che contribuisce a dare sostegno alle comunità locali ed alle attività di gruppi ed associazioni che ne costituiscono la linfa vitale.

Stiamo parlando delle associazioni Sportive più varie: si va dal calcio al ciclismo, alla volley, al karatè e così via. Per passare dalle Istituzioni Religiose come le Parrocchie e la Diocesi, per un aiuto per loro tramite, oratori, missioni e bisognosi. I Comuni sono anch'essi fruitori di questo sostegno come, le Pro Loco ed i centri Culturali. Senza dimenticare le borse di studio che annualmente sono destinate ai nostri ragazzi più meritevoli e che saranno i pilastri futuri della nostra società.

In questi anni l'impegno economico della Laudense è aumentato continuamente.



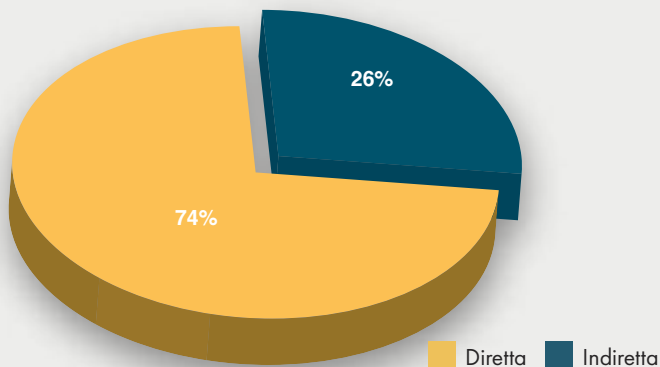
IL SOSTEGNO NEL TERRITORIO NEGLI ANNI



L'aiuto è composto da una contribuzione economica diretta e da un aiuto indiretto che consiste nell'applicazione di tassi di interessi inferiori a quelli normalmente applicati. Per finanziare progetti di ristrutturazioni o ampliamenti di edifici culturali, religiosi o sportivi, abbiamo erogato prestiti a condizioni vantaggiose che indirettamente rappresentano un impegno economico e finanziario non indifferente per la Laudense.

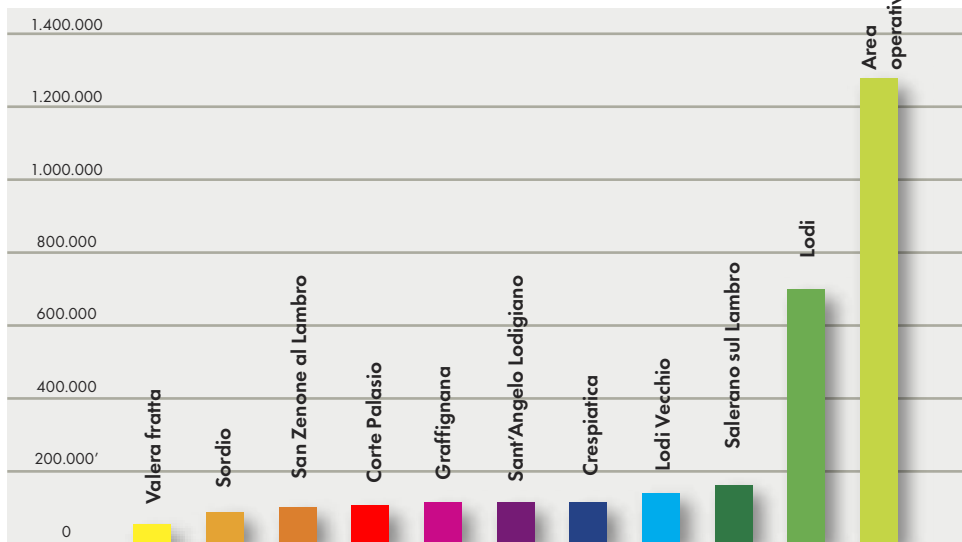
Nel 2019 la ripartizione tra le due componenti era così rappresentabile.

CONTRIBUZIONE DIRETTA ED INDIRETTA

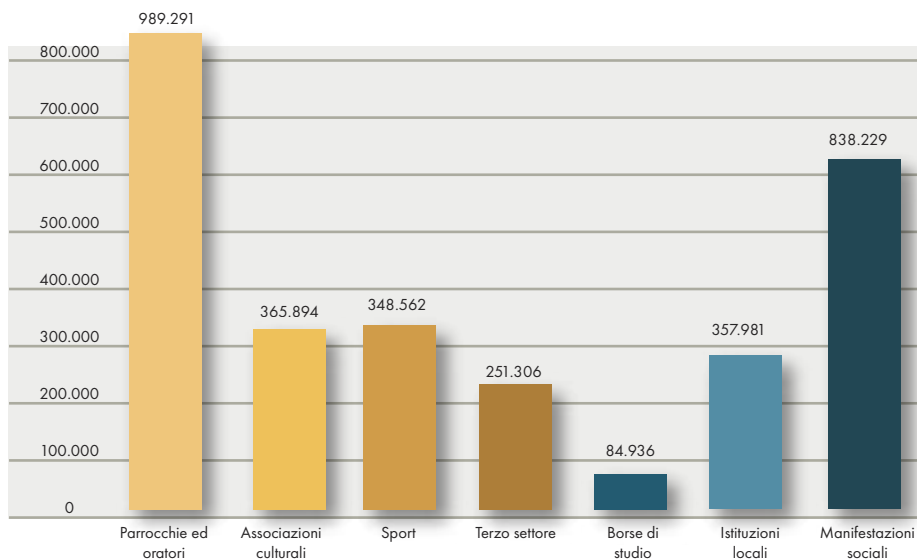


Quest'impegno è distribuito sul territorio di competenza tra i principali comuni. Alcuni interventi sono diretti alla comunità complessivamente intesa (c.d. Area Operativa): stiamo parlando di eventi quali la festa del socio o le gite sociali.

L'ATTIVITÀ SOCIALE DAL 2010 AL 2019



DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA NEGLI ULTIMI 10 ANNI



Tra i principali soggetti che hanno ricevuto aiuto dalla Banca nel corso dell'anno citiamo:

ELENCO DEI BENEFICIARI – ANNO 2019

UNICEF

Contributo per attività

UNITRE

Contributo per attività culturale

CAFFE DELLE ARTI LODI

Contributo per l'attività culturale

ACCADEMIA VOLLEY LODI A.S.D.

Sponsorizzazione attività sportive

LODI ON ICE - PISTA GHIACCIO

Sponsorizzazione pista di pattinaggio temporanea

NUM DEL BURGH CUN QUEI DE LA MADALENA

Contributo per manifestazioni sociali

ASS.PRO LOCO GRAFFIGNANA

Contributo attività sociali

ASSOCIAZIONE "FRATELLI SEA" - LODI VECCHIO

Contributo per acquisto materiale per la protezione civile

PARROCCHIA DI SAN MARCO EVANGELISTA

Contributo per realizzazione di nuovi locali per l'oratorio e la canonica

PARROCCHIA DI SALERANO

Contributo per il restauro dell'organo

PRO LOCO SALERANO SUL LAMBRO

Contributo per acquisto materiale e per svolgimento attività associativa

ASS. NAZIONALE VOLONTARI DI GUERRA S. ZENONE

Contributo - manifestazione "Longobarda" - accademia dei giovani

G.S. MONTANASO A.S.D

Contributo gara calcio - pro Unicef "un pallone per amico"

PRO LOCO SORDIO

Contributo per l'attività associativa

ASSOCIAZIONE DISLESSIA DISCALCULIA LODI

Contributo per l'acquisto di materiale didattico a sostegno dei ragazzi - con disturbi dell'apprendimento D.S.A.

PRO LOCO OLTREADDA

Contributo - gara podistica - "marcia Oltre Adda"

O.N.I.U.S. AUSER CORTE PALASIO

Contributo per l'acquisto mezzo di trasporto per disabili ed anziani

UNIONE SPORTIVA VALERA FRATTA

Contributo per attività sportiva calcistica giovanile

A.S. NUOVA SORDIESE

Contributo per acquisto di materiale sportivo

AVIS COMUNALE DI SAN ANGELO L.

Contributo per gara di beneficenza - quadrangolare calcio "piccoli amici dell'oratorio"

LODI VECCHIO SOLIDALE

Contributo per il trasporto di anziani - servizio cure ed esami sanitari

FARMACIA COMUNALE S. ANGELO

Contributo annuale per attività sociali organizzate con il Comune

ASSOCIAZIONE SVILUPPO SANT'ANGIOLINO

Contributo per manifestazioni estive

PRO LOCO DI COLTURANO

Contributo per la "Festa dello Sport"

ASS. DILETTANTISTICA PESCATORI - GRAFFIGNANA

Contributo - gara sportiva nazionale di pesca

PARR. DI S. GIACOMO MAGGIORE IN BALBIANO - COLTURANO

Contributo per la sistemazione del tetto della Parrocchia

ORATORIO PARROCCHIA S. DOMENICO SAVIO - BOFFALORA D'ADDA

Contributo per lavori di manutenzione dell'oratorio

NOI PER VOI SANT ANGELO L.

Contributo manifestazione "Estate al giardinone"

GR. PODISTICO LODI VECCHIO "RAPTORUNNERS"

Sponsorizzazione gara podistica - "5° camminata nella Vecchia Laus"

CROCE ROSSA ITALIANA - LODI

Contributo annuale per le attività sociali

ASS.PRO LOCO GRAFFIGNANA

Contributo sagra della "Vittorina"

PARROCCHIA DI SANTA MARIA MADDALENA - LODI

Restauro del tetto parrocchiale

NOI ORATORIO S.SISINO

Contributo per sistemazione del tetto e del sottotetto della chiesa

PARROCCHIA DI SAN ZENONE AL L.

Contributo per il sostegno dell'attività parrocchiale

ASSOCIAZ. POLISPORTIVA LA LOCOMOTIVA

Contributo sostegno attività calcistica giovanile

PARR. S.MARIA DELLA CLEMENZA E S. BERNARDO

Contributo annuale per il culto

CSI JUNIOR VOLLEY S.ANGELO

Contributo manifestazioni sportive

A.S.D. ESOR S. MARTINO IN STRADA




Sponsorizzazione partite di calcio "piccoli amici e pulcini"

ASD OLIMPIA - S. ANGELO L.

Sponsorizzazione saggio di ginnastica artistica

ASS. MAI SOLI ONLUS - SALERANO S. L.

Contributo per lo svolgimento dell'attività sociale

Attività socio-assistenziale 	sanità	Beni strumentali finalizzati a cure mediche Beni strumentali finalizzati al trasporto d'urgenza di malati Attività di assistenza sanitaria domiciliare specializzata
	assistenza solidarietà e volontariato	Attività finalizzate al sostegno di fasce sociali disagiate Attività di supporto a strutture assistenziali Attività di formazione specifica in chiave assistenziale
	protezione civile	Vigili del fuoco volontari Gruppi organizzati di volontari nella protezione civile Croce Rossa Italiana
Cultura, attività di formazione e ricerca 	scuola e formazione	Attività svolte nelle scuole e per le scuole Attività di educazione finanziaria Altre attività di formazione
	cultura e arte	Sostegno pubblicazione opere varie Mostre a carattere culturale Serate o appuntamenti sul territorio a carattere
	culturale ricerca scientifica	Sostegni nell'ambito della ricerca scientifica
Promozione del territorio e delle realtà economiche 	attività religiose	Parrocchie Diocesi
	iniziative a favore dei soci	Assemblea generale dei soci Informazione ai soci Agevolazioni e convenzioni a favore dei soci
	manutenzione del territorio	Sostegno a gruppi e associazioni che si occupano di: cura del territorio; valorizzazione delle tradizioni e della cultura del territorio; recupero beni del territorio
Sport, tempo libero e aggregazione 	attività sportive	Sostegno Associazioni sportive Sostegno ad eventi sportivi
	altre attività ricreative	Sostegno ad eventi di socializzazione nelle comunità Sostegno a gruppi e associazioni
	manifestazioni	Sostegno a iniziative volte a promuovere il territorio

Il pollice verde della nostra BCC

Da sempre impegnata nella salvaguardia del patrimonio ambientale la nostra BCC procede, nella propria quotidianità, con particolare sensibilità, verso lo sviluppo sostenibile per la salvaguardia di natura e salute.

Secondo i risultati di varie ricerche riguardo alla domanda crescente di energia, che hanno messo in luce il problema della diffusione nell'atmosfera di gas inquinanti prodotti da combustibili fossili quali petrolio, carbone e metano, per evitare il collasso ecologico ed economico del nostro pianeta dovremo ridurre del 60% le emissioni di gas ad effetto serra entro il 2050.

Certo è una sfida di dimensioni globali contro l'inquinamento ... e noi non possiamo mancare nel dare il nostro contributo locale.

Il nostro statuto ci impegna a promuovere "la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera" (art. 2) ... e sono infatti numerose le iniziative già avviate a favore del risparmio energetico, della diffusione di energie rinnovabili, della salvaguardia ambientale.

Denominatore comune del filone di iniziative rivolte al tema della sostenibilità, cogliendo la particolare sensibilità e le sollecitazioni provenienti da diverse realtà territoriali, Federcasse, la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, hanno messo a punto il marchio-ombrello "BCC-La banca dell'energia pulita".

Tutte le nostre filiali hanno come primario ed unico fornitore di elettricità "BCC Energia" (<http://www.bccenergia.it>).

La nostra BCC, il Credito Cooperativo in generale, mettendosi al servizio della salvaguardia del patrimonio ambientale della comunità attraverso forme di credito che incentivano le buone pratiche di privati e imprese, ancora una volta possono dare un forte ed incisivo impulso ad un tema così attuale come quello della diffusione delle fonti energetiche rinnovabili.



La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione, a carattere volontario, della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, rilasciata su richiesta del produttore.

Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica che attesta l'**origine rinnovabile delle fonti** utilizzate dagli impianti qualificati IGO.

La GO è stata introdotta in Italia dal Dlgs 387/03 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e consente ai produttori di energia elettrica che utilizzano fonti energetiche rinnovabili di dimostrare l'origine dell'energia da essi venduta.

Ogni titolo GO è rilasciato dal GSE per ogni MWh di energia elettrica immessa in rete, in conformità con la Direttiva 2009/28/CE.

La GO (articolo 34 del Dlgs 28/11) ha lo scopo di consentire ai fornitori di energia elettrica di provare ai clienti finali la quota o la quantità di energia da fonti rinnovabili nel proprio mix energetico.

A decorrere dal **1° gennaio 2013** i fornitori di energia elettrica possono utilizzare esclusivamente la Garanzia di Origine come prova della quota o della quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili nel proprio mix energetico.